



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Piano Integrato della Performance della STRUTTURA GESTIONALE 2020 - 2022

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
15 aprile 2020



INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
<i>1. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO</i>	4
1.1 Obiettivi strategici 2020-2022.....	6
<i>2. CONTESTO DI RIFERIMENTO</i>	25
2.1 Organizzazione	25
2.2 Indagini di Customer satisfaction	26
2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza.....	30
2.4 Quadro economico di riferimento	31
<i>3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</i>	33
3.1 Dagli obiettivi strategici alle azioni	33
3.1.1 Area di intervento: DIDATTICA.....	35
3.1.2 Area di intervento: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	52
3.1.3 Area di intervento: SERVIZI AGLI STUDENTI.....	81
3.1.4 Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE	88
3.1.5 Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO	95
3.1.6 Area di intervento: TRASVERSALE.....	99
3.2 Le azioni da realizzare nel 2020 per struttura	113
<i>4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</i>	148
<i>5. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE</i> 158	
<i>6. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE</i>	159



PREMESSA

Il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale 2020-2022**¹ è il documento di programmazione dell'azione gestionale dell'Ateneo, che si sviluppa in coerenza alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici definiti dalla nuova *Governance* nel Piano Strategico di Ateneo (PSA), di recente approvazione da parte degli Organi di governo dell'Università di Verona.

Infatti, il nuovo **Piano Strategico di Ateneo 2020-2022**, ispirato ai principi ed al programma elettorale del Rettore per il periodo 2019-2025, fornisce l'imprinting a tutto il processo di pianificazione dell'Ateneo, tracciando le linee strategiche di fondo e delineando un quadro generale di obiettivi strategici su cui si innesta la Programmazione Operativa di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS).

I **Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS)** rappresentano infatti i documenti attuativi che traducono in azioni le strategie di Ateneo relativamente alle aree di intervento contenute nel Piano Strategico, quali Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento ed Area Trasversale.

Segue poi il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale**, con cui l'Ateneo individua le linee di sviluppo dell'attività gestionale e i puntuali obiettivi operativi, in attuazione del Piano Strategico, del Piano Operativo di Ateneo in interrelazione con i POD/S ed integrato con la **Programmazione economico-finanziaria** e il **Bilancio**.

Tali documenti di indirizzo ed attuazione sono alla base del **Ciclo di gestione della performance**, processo di definizione degli obiettivi operativi, dei relativi indicatori di risultato, target e risorse, come delle fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione, sia della performance organizzativa che di quella individuale, per rafforzare l'*accountability* dell'Università e migliorarne costantemente l'azione in termini di economicità ed efficienza - ottimizzando i risultati a partire dai mezzi a disposizione - e di efficacia - conseguendo gli obiettivi prefissati.

La metodologia sottesa a tale ciclo è descritta nel **Sistema di misurazione e valutazione della performance**, organizzativa ed individuale, documento ad aggiornamento annuale che fotografa lo schema logico e gli ambiti di applicazione, definisce le metodologie e le modalità ed esplicita le fasi e gli attori del processo.

A motivo dell'insediamento della nuova governance dell'Ateneo, il PIP per il triennio 2020-2022 ha avuto un'elaborazione tardiva rispetto al consueto, necessariamente conseguente alle linee direttrici dettate dal piano strategico, la cui approvazione ha avuto luogo a metà febbraio. Pertanto, nella sua fase di costruzione e stesura, occorsa in tempi in cui non c'era l'emergenza Coronavirus, si è proceduto in coerenza con i documenti strategici a disposizione, compreso il programma triennale inviato al MUR a valere sulla Programmazione Triennale 2019-2021. Per questo motivo, è plausibile che il Piano necessiti - nel corso della sua realizzazione - di possibili aggiustamenti, qualora le attività programmate non possano trovare concreta attuazione per cause di forza maggiore.

Il Piano integrato della Performance, infine, tiene conto anche delle politiche di trasparenza, di prevenzione della corruzione e sui conflitti di interesse intraprese dall'Ateneo, tenendone conto in specifici obiettivi operativi e rinviando, per tutti i dettagli, al **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza**.

¹ Il Piano Performance è redatto in ottemperanza al D. Lgs. n. 150/2009 ed alle successive deliberazioni delle competenti autorità nazionali in materia (CIVIT, ANAC ed ANVUR), con particolare riferimento alle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance del luglio 2015 ed alla nota di indirizzo ANVUR sul Ciclo della Performance 2018-2020 del 20 dicembre 2017.



1. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO

La programmazione integrata di Ateneo per il triennio 2020-2022 può essere rappresentata come segue:

- ↳ la programmazione strategica si esplica nel Piano Strategico pluriennale d'Ateneo, che definisce organicamente ed in coerenza con la *vision* e la *mission* della nuova *governance*, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Università; da qui discendono le linee strategiche di fondo che orienteranno la futura azione di governo e forniranno le basi per lo sviluppo della pianificazione integrata globale dell'Ateneo di Verona per gli anni a venire;
- ↳ la pianificazione operativa si snoda su due solchi paralleli che si intersecano e si completano, esplicitandosi nei Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS), documenti programmatici elaborati in coerenza con le linee di indirizzo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico;
- ↳ la programmazione attuativa della componente gestionale è esplicitata nel Piano integrato della performance della struttura gestionale, documento programmatico che individua obiettivi e azioni della componente tecnico-amministrativa, anch'esso elaborato in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Strategico e dei Piani operativi dei vari livelli, e sottoposto a monitoraggio e valutazione secondo i principi di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione;
- ↳ la programmazione della destinazione delle risorse (Bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale), la programmazione dei lavori pubblici (Piano edilizio) e la programmazione acquisti di forniture e servizi che vengono definiti in coerenza con la programmazione attuativa delle strategie d'Ateneo.

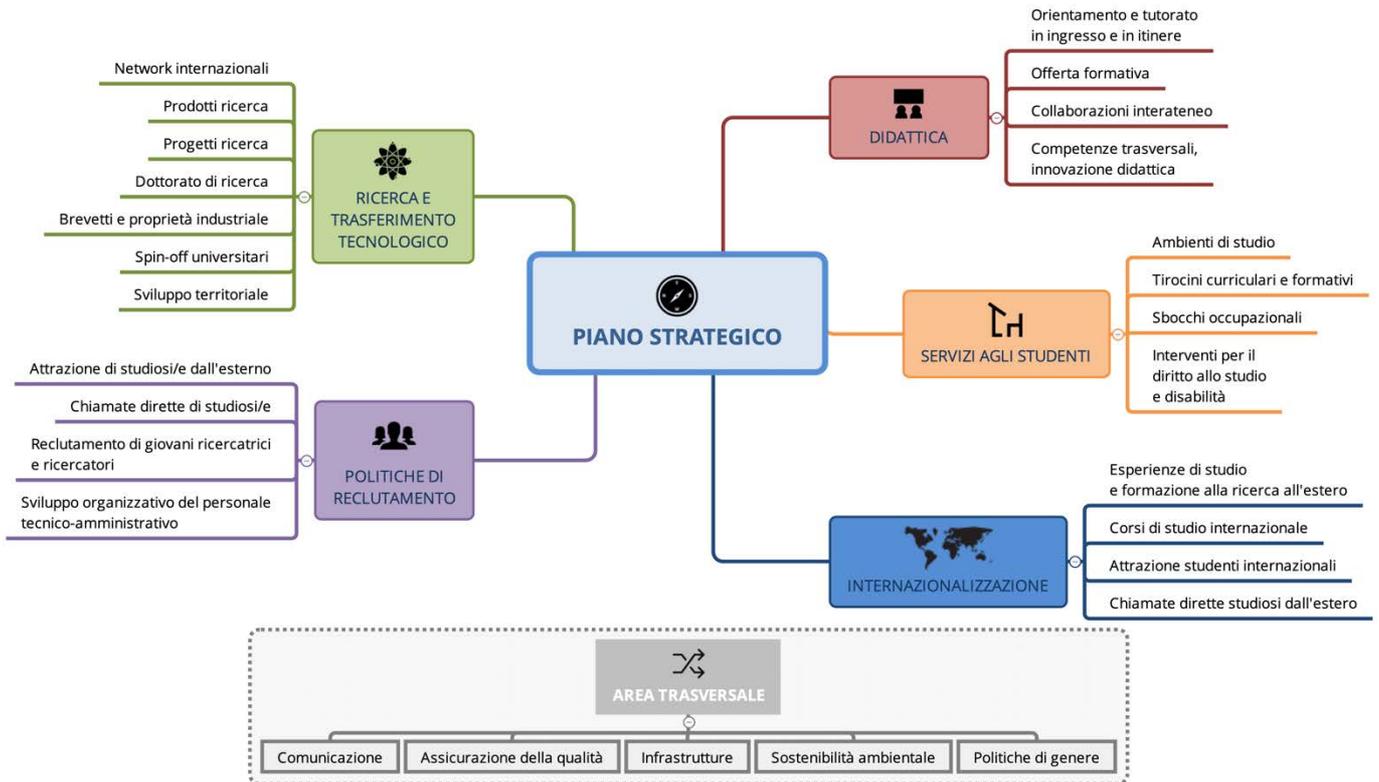
Per completezza di informazione, si ricordano due ulteriori documenti che definiscono specifici obiettivi che l'Ateneo intende perseguire: la Valutazione rischi sui luoghi di lavoro e il Piano azioni positive.

Il Piano Strategico 2020-2022 segue un approccio che parte dall'analisi di contesto e di posizionamento dell'Università di Verona, operando una vera e propria analisi SWOT, riferendosi alla dimensione interna, con i suoi punti di forza e di debolezza, nonché alla dimensione esterna, rappresentata dalle opportunità da cogliere e dalle minacce da affrontare. Esso costituisce il documento di indirizzo complessivo e pluriennale delle politiche d'Ateneo, tracciando la mappa degli obiettivi strategici per i quali sono stati definiti opportuni indicatori, corredati da baseline, target e tempistiche, al fine di monitorare e misurare il loro effettivo grado di raggiungimento. Per ogni obiettivo sono stati quindi individuati precisi aree ed ambiti di azione, la cui traduzione operativa avviene con gli altri documenti di indirizzo e programmazione, sopra ricordati, ruotando attorno tre assi portanti:

- ⊙ **apertura** operata nei confronti dei principali stakeholder dell'ateneo, quali gli studenti, i laureati, la comunità accademica ed il territorio, con le sue istituzioni, imprese, associazioni e cittadini;
- ⊙ **espansione**, espressa mediante una politica universitaria dialogante ed una gestione delle risorse efficace e sostenibile nel tempo
- ⊙ **accoglienza** volta a migliorare l'attrattività dell'ateneo e la sua dimensione internazionale, a promuovere politiche di genere diffuse e incisive, a rafforzare la cooperazione e la mobilità a tutti i livelli.

Le aree di intervento su cui insiste il Piano Strategico 2020-2022 sono quelle individuate a livello ministeriale nelle Linee di indirizzo della Programmazione triennale definite con DM 989/2019, e precisamente Didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione e Politiche di reclutamento. Ad esse si aggiunge un'ulteriore area definita "Trasversale".

Nel perimetro di ciascuna di queste aree il PSA prevede gli ambiti di intervento ritenuti prioritari. Allo scopo di garantire l'attuazione della strategia di Ateneo, al PSA fanno seguito una serie di azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, la cui attuazione è in capo a Delegati del Rettore, dei Dipartimenti e delle Scuole, nonché alle relative strutture amministrative.



Nella stesura del Piano si è anche tenuto conto del feedback ricevuto da ANVUR...

Nella formulazione delle azioni da porre in essere si è cercato inoltre di dare risposta alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione



1.1 Obiettivi strategici 2020-2022

Di seguito si riportano delle tavole di sintesi degli obiettivi strategici 2020-2022, desunti direttamente dal documento del Piano Strategico di Ateneo, organizzati per Area (DIDATTICA, RICERCA e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, SERVIZI agli STUDENTI, INTERNAZIONALIZZAZIONE, POLITICHE di RECLUTAMENTO, TRASVERSALE) e quindi per ambito di intervento, collegate alle azioni operative che saranno poste nel triennio in essere per raggiungerli.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca	D.1	Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili	D.1.1.	1	Agevolazioni personalizzate per studenti e studentesse in situazioni personali particolari e certificate (volontariato, sport agonistico, artisti, detenuti, con figli piccoli) tramite: flessibilità nelle date e modalità degli appelli d'esame, autorizzazione a non conteggiare la frequenza obbligatoria di lezioni/laboratori particolari; assegnazione di un tutor.
					2	Il progetto si pone due obiettivi: la modifica dell'art. 21 del Regolamento degli Studenti così da rendere flessibile ed agevole per gli studenti l'eventuale passaggio tra regimi di orario; il potenziamento delle comunicazione sul sito in merito alle possibilità di regime all'atto dell'immatricolazione e al cambio di regime successivo all'iscrizione.
					3	Il progetto ha il fine di potenziare i percorsi di tutorato, e si prefigge di conseguirlo in varie modalità: aggiornamento del Regolamento di tutorato, che introduca forme di tutorato più efficaci; individuazione di ambiti critici dei CdS che possono incidere sulla percentuale degli abbandoni/rallentamenti di carriera; attivazione di tutoraggio POT negli stessi ambiti critici così da diminuire la percentuale di abbandono, aumentare quella degli studenti laureati in corso e di chi consegue almeno 40 CFU; organizzazione di eventi di orientamento per POT e presentazione progetti alle scuole.
						Tramite questo progetto si prevede di dare supporto agli studenti per aspetti logistici e amministrativi, procedere a rilevare mensilmente quali sono e come sono svolte le attività di re indirizzamento degli studenti, confrontare i dati dell'analisi svolta con gli uffici di Direzione Didattica e Comunicazione. Infine, nel biennio 2021/2022 si intendono portare avanti delle azioni di miglioramento nel fare in modo che gli studenti abbiano tutte le informazioni per loro necessarie, per esempio anche aggiornando le indicazioni sul sito web.
	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	4	Consolidamento, sviluppo di rapporti già esistenti con enti esterni e stipula di ulteriori convenzioni per corsi di Laurea, laurea magistrale, magistrale a ciclo unico e post lauream.
				5	Il progetto tiene conto di due obiettivi: proseguire con la modifica del Regolamento Master, corsi perfezionamento e aggiornamento professionale per semplificarlo e per prevedere nuovi corsi professionalizzanti che si adeguerebbero ai requisiti di qualità e linee guida dell'ANVUR e risponderebbero alle esigenze formative del mercato del lavoro e del territorio; ampliare l'offerta formativa di corsi che tengano conto di quanto richiesto dal mercato del lavoro e dal territorio circostante.	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	6	Il progetto ha lo scopo principale di garantire la qualità e sostenibilità della didattica e la massima possibilità di accesso allo studio; per il raggiungimento dello stesso ha dettagliato le azioni che si svolgeranno nel corso dei prossimi 3 anni. Come primo punto, a seguito dell'analisi dei dati oggettivi di concorsi e immatricolazioni, si vuole valutare l'adeguatezza e l'efficacia dello strumento della programmazione locale ed in caso ridurlo/eliminarlo se vengono meno le motivazioni che ne avevano permesso l'adozione; contemporaneamente, si provvederà ad intervenire su alcuni aspetti per rendere necessaria la programmazione degli accessi ai corsi di studio: in mancanza di spazi per determinate attività (laboratori e strumenti) e per le lezioni e di fondi per crearne di nuovi, si metterà in atto un processo per trovare nuovi spazi e/o organizzare corsi che prevedano di fare turni per utilizzare gli spazi già disponibili e si implementerà sempre più la possibilità di partecipare alle lezioni da remoto e/o fare un esame/prova di sbarramento al termine del primo anno per promuovere l'impegno degli studenti meritevoli.
					7	Il progetto propone lo snellimento e la semplificazione della procedura di scelta e iscrizione ai corsi singoli da parte dello studente, e lo farebbe: eliminando alcuni passaggi intermedi verso Collegi e UO didattiche e accorpando le loro attività in una sola volta l'anno, informatizzando tutto il procedimento e standardizzando le comunicazioni. Si presume che attraverso quest'attività si avranno risultati visibili, quali: il miglioramento nella gestione delle attività di ufficio, maggiore rapidità nell'adempimento delle pratiche, e quindi una percezione di maggior qualità del servizio. Tutto questo accadrebbe perché: tutti i processi diventerebbero condivisi e si permetterebbe che il personale diventi intercambiabile, si avrebbe una migliore gestione del tempo e della distribuzione del carico di lavoro nel corso dell'anno, una maggiore tempestività nelle procedure di iscrizione, comunicazioni più efficaci ed infine trasparenza e linearità nelle procedure, tutti aspetti che vanno a vantaggio dello studente.
					8	Progettazione e successiva eventuale organizzazione di corsi a pagamento per il recupero/ preparazione di studenti all'esame di ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato di Medicina e Odontoiatria: il corso prevedrebbe studio mirato allo scopo, e un periodo di 6 mesi con attività didattica frontale /esercitazioni e simulazioni sugli argomenti del test.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	9	All'interno della normativa dei CdS è presente la possibilità di frequentare attività a scelta per lo studente, che devono essere coerenti con il suo percorso formativo, ma che può decidere liberamente tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo. Questi crediti a scelta sono comunque limitati, dato che i suddetti non devono essere usati per quelle attività che lo studente deve scegliere tra una lista predeterminata di insegnamenti, e hanno un vincolo di coerenza con il progetto formativo del suo percorso di studi. Nei regolamenti si deve assicurare la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti, in coerenza con il progetto formativo dello studente, e si tenderà a favorire la flessibilità dei percorsi di studio anche in un'ottica di internazionalizzazione.
					10	Progettazione di stipulazione di accordi con Università straniere per definire percorsi di formazione che prevedano il rilascio di un titolo di studio congiunto tra Università di Verona e Università straniera.
					11	Il progetto ha due obiettivi: creare linee di AQ per i corsi di formazione professionalizzanti e permanenti; aumentare l'offerta formativa di corsi Master a pagamento fruibili in modalità e-learning.
			Collaborazioni interateneo	D.3	Valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto interateneo	D.2.2
	12b	Redazione di un documento/procedura protocollo di monitoraggio dello stato delle aule (pulizie, microclima, sedute, apparecchi audio e video)				
	D.3.1	13				
			Dato che il territorio trentino e altoatesino lamenta la carenza di medici, tramite questo progetto si vuole avviare un corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia interateneo tra l'Università di Verona e quella di Trento: da un lato, gli studenti dell'ateneo trentino avrebbero l'opportunità di avere riferimenti immediatamente accessibili e di qualità, e visto l'alto piazzamento a livello nazionale dello stesso ateneo negli ambiti delle "Scienze dure" si potrebbero formare delle nuove figure di specialisti che avrebbero forte confidenza con le tecnologie biomediche. Inoltre, l'ateneo trentino nel lungo termine diventerebbe autonomo dal punto di vista amm.vo, ed il consolidarsi di relazioni con il nostro Ateneo nell'ambito di ricerca e formazione porterà sicuramente risultati di qualità anche all'università veronese.			



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.4.1	14.15. 16	UNIVR DID: Nell'ambito del progetto DID l'obiettivo è quello di implementare un insieme di azioni al fine di migliorare la qualità nella didattica seguendo il modello Facility Development. In questo senso, ci si attende di poter agire in tre direzioni: promozione del miglioramento dell'Istituzione che coinvolga e valorizzi tutti gli attori, avviamento di sperimentazioni per sostenere processi di innovazione e definizione di obiettivi che sappiano adattarsi alle sollecitazioni che arrivano dal contesto esterno. Ci si propone inoltre di organizzare incontri formativi per studenti dei CdS dell'ambito sanitario per far sì che acquisiscano competenze trasversali come da framework delle Medical Humanities. DID COOP: Al fine di costruire i presupposti per far acquisire agli studenti le competenze trasversali, utili ed utilizzabili per il loro inserimento nel mondo del lavoro, con il progetto DID COOP si vuole rafforzare la base della collaborazione degli accordi interateneo, ampliare le aree formative coinvolte nel progetto e creare poli didattici di eccellenza.
					16bis	Acquisto ed implementazione del software Leganto da utilizzare da parte di docenti, studenti e bibliotecari per avere un unico punto di upload ed accesso ai materiali didattici. Tramite esso si andrebbero ad integrare tra loro in modo uniforme tutti i software già presenti nel sistema universitario (Alma, Universe, piattaforma Moodle)
						Il progetto ha a che vedere con la didattica a distanza e i suoi strumenti. Si suddivide in due sotto progetti, a loro volta ramificati in più fasi. Il progetto WP1 ha ad oggetto la creazione di una rete di istituzioni: prima di tutto si inseriranno tutti gli accordi già in essere in un database, evidenziando se e come l'Ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza; dopodiché si dovrà pubblicizzare la creazione di tale database ai docenti e ricercatori del dipartimento cosicché nella raccolta di altri contatti/stipula di nuovi accordi si possa creare una rete (vedi es. ECMI); infine, oltre alla predisposizione e/o rinnovo di nuovi accordi si dovrà predisporre un accordo con Mobilità Internazionale e servizio E-learning per la mobilità studentesca e la didattica a distanza. Il progetto WP2, che riguarda la fruizione dello strumento da parte di docenti e studenti è così strutturato: si aprirà uno "sportello per lo studente" per dare un riferimento su mobilità internazionale e possibilità di didattica a distanza con l'estero, gestito da Direzione Didattica, Referenti all'Internazionalizzazione e Rappresentanti degli studenti; si dovrà poi procedere alla redazione di un vademecum per studenti e docenti per poter accedere all'integrazione di contributi e alla didattica internazionale da remoto e alla creazione di procedure e modulistica per i docenti degli istituti che erogano insegnamenti/attività da remoto; infine si dovranno elaborare delle strategie per il riconoscimento dei CFU ottenuti tramite questa modalità.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	D.4.2	17	Nell'ambito del progetto DID l'obiettivo è quello di implementare un insieme di azioni al fine di migliorare la qualità nella didattica seguendo il modello Facility Development. In questo senso, ci si attende di poter agire in tre direzioni: promozione del miglioramento dell'Istituzione che coinvolga e valorizzi tutti gli attori, avviamento di sperimentazioni per sostenere processi di innovazione e definizione di obiettivi che sappiano adattarsi alle sollecitazioni che arrivano dal contesto esterno. Ci si propone inoltre di organizzare incontri formativi per studenti dei CdS dell'ambito sanitario per far sì che acquisiscano competenze trasversali come da framework delle Medical Humanities.
					17bis	L'obiettivo è quello di ampliare la formazione sulle banche dati specialistiche e sulle recenti migliorie apportate al portale Universe cosicchè vengano utilizzati quali strumenti per aumentare la performance di ricerca e per rispondere alle varie esigenze informative degli utenti. Questo obiettivo sarà implementato dapprima attraverso il dialogo e l'ascolto delle esigenze effettive e specifiche degli studenti e dei docenti e poi attraverso l'attivazione di corsi in modalità e-learning.
					18	Diffusione della formazione dei dottorandi anche verso Scuole di macroaree diverse dalla propria area tramite iniziative organizzate a tal fine da ciascuna Scuola, quali workshop/seminari anche con docenti stranieri, andando a valorizzare così anche le collaborazioni internazionali.
					18bis	Organizzazione, da parte di SBA, di formazione ai medici specializzandi per l'utilizzo delle fonti bibliografiche universitarie e ospedaliere smistate su più piattaforme digitali, al fine di migliorare la loro pratica clinica.
RICERCA E TRASFERIMENTO O TECNOLOGICO	Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca	R.1	Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero	R.1.1	19	Per poter raggiungere l'obiettivo racchiuso nell'operazione, è necessaria la separazione delle attività di mobilità studentesca (quali Erasmus) da quelle di Relazioni Internazionali e un'ulteriore modifica nelle competenze dell'area Ricerca, così da poter unire le azioni atte a favorire l'aumento di accordi di cooperazione scientifica e di reti di ricerca con Istituti/enti italiani e stranieri.
					20	Creazione di una banca dati anagrafica di Ateneo per la valorizzazione della presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.
					21	Scopo del progetto è quello di comprendere appieno la metodologia di valutazione delle principali società di ranking internazionali (THE e QS), attraverso corsi ad hoc organizzati dalle società stesse, la realizzazione di simulazioni what if con i dati da trasmettere al fine di ottimizzare le valutazioni finali, l'acquisto di analisi di dettaglio elaborate dalle stesse società di ranking.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca	R.1	Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero	R.1.1	22+27	Istituzione di un tavolo politico con Direttori di dipartimento, Delegati alla ricerca ed altre componenti accademiche interessate, per la definizione di indirizzi politici sull'utilizzo dei punti organico a disposizione dei Dipartimenti per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di vincitori di progetti competitivi e di giovani impegnati nella stesura di progetti internazionali.
						Con questo progetto si vuole creare un network di scambi tra IR e Centri di Servizio interateneo, coinvolgendo le Aree Ricerca di ogni Ateneo, per condividere esperienze e porre le basi per nuove collaborazioni.
						Predisposizione di banca dati contenente tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivi, con aggiunta del monitoraggio scadenze e azioni intraprese tra uni/ente e Ateneo/Dipartimento.
						Pianificazione di corsi formativi continui da parte di CIRSAL (con personale interno ed esterno per dare contributo a migliorare la cultura e qualità delle competenze in 3R, bioetica e ricerca prodotta e aumentare l'attenzione al benessere dell'animale da laboratorio.
	Aumentare la qualità dei prodotti scientifici	R.2	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	R.2.1	24	Predisposizione ed organizzazione di incontri formativi con referenti AQ di dipartimento e referenti a supporto degli autori per illustrare le principali caratteristiche e funzionalità delle banche dati Scopus e Web of Science.
					25	Messa in atto di strategie per la valutazione dei prodotti della ricerca soprattutto per migliorare e promuovere l'adozione di metriche condivise e corrispondenti a quelle internazionali da utilizzare per la distribuzione delle risorse finanziarie.
						Ai fini di evidenziare l'importanza del CPT, per quei gruppi di ricerca che utilizzano i suoi servizi e lo citeranno all'interno dei loro studi (sezione acknowledgement) saranno studiate delle scontistiche nelle tariffe, presentate per l'approvazione al Consiglio Direttivo del CPT.
	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	R.3	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1	26	Implementazione di programmi di formazione rivolti a personale docente e tecnico-amministrativo, distinguendo tra formazione per la progettazione, rendicontazione e supporto per le proposte di progetto di programmi di finanziamento nazionali ed internazionali (corsi per miglioramento competenze, scrittura progetti, eventi di networking).
					26bis	Creazione di gruppi di lavoro tra AR, CPT e Gruppi dipartimentali nel caso di stesura/preparazione di progetti per bandi competitivi: il personale CPT aiuterebbe nell'individuazione e descrizione di quali tecnologie a disposizione del CPT possano rispondere a quanto richiesto dal bando stesso.
27+22					Vedere 22+27	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi		
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	R.3	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1	28	Revisione del "Regolamento per incentivare attività di ricerca.." del 2017 escludendo alcune tipologie progettuali ed acquisizione di software (Pivot o Research Professional) per potenziare l'informazione sul lancio di bandi competitivi nazionali ed internazionali.		
					29	Previsione di separazione delle funzioni di progettazione e rendicontazione dei progetti in capo ai Poli tra più unità del personale così da garantire ai ricercatori e gruppi di ricerca assistenza costante già a partire dalle fasi di individuazione dei finanziamenti fino alla stesura delle opportunità di finanziamento e proposte progettuali.		
	Dottorato di ricerca	R.4	Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato	Valorizzare il dottorato di ricerca	R.4.1	30	Monitoraggio della qualità nella composizione del Collegio Docenti tramite verifica periodica con interrogazione Banca dati IRIS integrata con due applicativi di Scopus.	
						R.4.2	32	Previsione di riconoscimento ulteriore per i dottorandi che scrivono la miglior tesi tra i dottorandi di ogni Scuola e definizione, da parte delle Scuole e dei revisori esterni, dei criteri di selezione del miglior elaborato.
							33	
						R.4.3	35	Attraverso questo progetto si vogliono rendere pubbliche e al tempo stesso gradevoli le esperienze cui i dottorandi partecipano durante il loro percorso: tramite la costruzione di siti web sull'esempio di INVITE si farà in modo che i dottorandi, accompagnati ed aiutati dai loro tutor, raccontino in prima persona, in modo narrativo e attraverso anche immagini, quanto accade loro nel corso del dottorato così da offrire una sorta di "finestra" che mostri a tutti quante porte possa aprire questo tipo di percorso. Nel lungo periodo si vuole creare un sito per ciascun corso dedicato alla condivisione di queste storie/esperienze, in cui da un lato ci sarebbe una redazione composta di dottorandi e tutor che curano le storie, e dall'altro i Presidenti di Collegio che provvederebbero al controllo e all'approvazione della pubblicazione di tali contenuti sui siti; questi siti saranno integrati con quello di Ateneo e dovranno essere tutti e 15 uguali nel layout.
							36	Revisione dell'attuale sistema di AQ per i dottorati di ricerca con introduzione di nuovi strumenti di analisi e con passaggio ad un approccio con audit periodici che coinvolgono direttamente i dottorandi.
							37	Sviluppo di un progetto sperimentale di accompagnamento dei dottorandi e con il coinvolgimento degli stessi che affronta alcune tematiche sull'esempio del progetto INVITE, quali: informativa sulle opzioni e direttrici possibili di carriera, costruzione di carriera, di immagine professionale e CV; sviluppo competenze trasversali, capacità di gestire stress e di adattarsi ai vari contesti lavorativi. Per questo progetto si prevedono incontri individuali e 3 azioni di gruppo in 3 giorni.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENT O TECNOLOGICO	Brevetti e proprietà industriale	R.5	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	R.5.1	38	Mappatura e verifica dell'utilizzo dei fondi da parte di progetti competitivi che hanno possibilità di deposito di brevetto finale.
					39	Svolgimento di ricerca su database brevettuali al fine di verificare i gruppi dipartimentali più citati nelle pubblicazioni scientifiche e individuare ambiti di ricerca per possibili percorsi di brevettazione.
					40	Somministrazione di questionari sulle strategie brevettuali ad aziende e successiva organizzazione di incontri esplorativi per eventuali collaborazioni con gruppi di ricerca.
	Spin off universitari	R.6	Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	R.6.1	41	Realizzazione di nuove edizioni di Contamination Lab con spin-off di Ateneo, aziende o con altre università e centri di ricerca. Le attività di formazione invece sono realizzate fuori dall'università.
					42+44 +45+5 3	Organizzazione di servizi di supporto a gruppi di ricerca, nuove idee imprenditoriali, spin off.
					43	Integrazione del portale nelle pagine di Terza Missione per veicolare agli spin off le informazioni sui servizi dedicati alle nuove imprese.
					42+44 +45+5 3	Stipula di accordi con incubatori e consorzi per la Terza Missione per la fornitura di servizi di supporto a gruppi di ricerca, nuove idee imprenditoriali, spin off.
					46=56 +55	Qualificazione della palazzina Cà Vignal 4 quale incubatore certificato e allestimento di un ufficio che coordini gli operatori destinati al TT dislocati tra i vari Dipartimenti.
	Sviluppo territoriale	R.7	Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	R.7.1	47	L'obiettivo del progetto è quello di costituire una comunità di alunni di Ateneo creando le basi per l'implementazione di una piattaforma telematica che permetta l'aggregazione e lo scambio di contatti, esperienze, informazioni fino ad arrivare ad avere un'organizzazione più o meno formalizzata.
					48	Stipula di accordi al fine di consolidare e sviluppare rapporti con aziende ed enti pubblici e privati in materia di placement.
					49	Con questo progetto si vuole creare un'unica banca dati contenente tutte le anagrafiche aziendali, attingendo dalle varie fonti già presenti in Ateneo (Banca dati ESSE3, AlmaLaurea, Camera di Commercio e Confindustria Verona, Click Lavoro Regione Veneto) e aggiornando e raccogliendo più informazioni possibili. Tramite questa nuova banca dati si potranno avere dati per creare informative e campagne di comunicazione su placement, tirocini, progetti di ricerca con aziende.
						Al fine di valorizzare e dare visibilità all'attività di ricerca e di Terza Missione, il Dip. di Biotecnologie si propone di tenere aggiornato il sito di dipartimento (con dati su progetti e collaborazioni), di favorire un maggior contatto con l'Area Comunicazione che dovrà assicurare una comunicazione costante per mantenere il fine ultimo e infine di tenere aggiornati i vari report in merito ai progetti, eventi e contratti in essere.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale		Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	R.7.1		Tramite questo progetto si vuole procedere alla stesura di un documento sulle procedure per compilare la modulistica relativa ad enti europei ed internazionali, richieste certificati e diplomi e poter provvedere alla relativa spedizione.
			Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico	R.7.2	50	Organizzazione di incontri con gruppi di ricerca per avviare collaborazioni con imprese ed enti applicando il documento "Linee guida..." del 2019.
		51			Tramite questo progetto si vuole migliorare la qualità dei dati contabili nel caso di proventi per ricerca commissionata ed attività di trasferimento tecnologico, e lo si vuole attuare tramite la semplificazione nell'estrazione di reportistiche idonee al caso, quali organi di Ateneo, report di raccolta dati, prospetti informativi di ripartizione del FFO, ecc.	
		52			Il progetto si sviluppa in più fasi: definizione di una convenzione tra CPT e AOUI per quelle tipologie di attività che permettono di lavorare in collaborazione tra queste due parti; successivamente, nell'ambito di progetti che lo richiedono, il personale CPT aiuterà AOUI a trovare quali tecnologie del centro stesso possono rispondere al meglio alle finalità/quesiti dei progetti.	
		52			Messa in atto di un progetto di promozione del Polo verso le aziende comunicando l'apporto che esso può dare su fronti di crescita, internazionalizzazione, innovazione e ricostruzione dello sviluppo; il tutto al fine di consolidare il rapporto con il tessuto imprenditoriale e l'attività di ricerca del Polo e con l'obiettivo finale di creare network per ricerca, acquisire finanziamenti competitivi e stipulare accordi con enti/imprese.	
		53			Vedi azione n.42	
		42+44+45+53			Organizzazione di servizi di supporto a gruppi di ricerca, nuove idee imprenditoriali, spin off.	
		54			Rivisitazione del bando Joint Projects di Ateneo per coinvolgere il sistema economico nei progetti ed intensificare i rapporti con le aziende	
		55+46			Vedi azione n.46	
			Al fine di mostrare pubblicamente quelle che sono le eccellenze del dipartimento e le competenze presenti nei vari ambiti di ricerca, tramite questo progetto si vuole: arricchire il sito web verso questa direttrice, e si intende aumentare il supporto amministrativo ai docenti nell'ambito di eventi di PE e nella fase di formalizzazione di contratti di consulenza offerti dal Dipartimento.			



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale	R.7	Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico	R.7.2		Con lo scopo di monitorare e gestire in modo integrato le attività prodotte verso il territorio e la società, si procede all'avvio di una raccolta di informazioni coordinata da Segreteria Amm.va in contatto con Comitato Terza Missione. Il coordinamento e controllo delle attività da parte della segreteria porterà infine alla realizzazione del Piano di Comunicazione di Dipartimento.
			PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico	R.7.3	57	Il progetto "Diffusioni. L'università incontra la città" ha l'obiettivo di selezionare e comunicare delle iniziative dei Dipartimenti al fine di organizzare dei dibattiti/appuntamenti aperti ai cittadini che hanno come oggetto l'approfondimento di temi di attualità e diffusione delle ultime scoperte scientifiche: in tal modo l'Università di Verona si metterebbe in luce come orientatore e fornitore di strumenti di conoscenza ai cittadini e avrebbe la possibilità di interessare collaborazioni con realtà del territorio circostante.
					58	Organizzazione di incontri formativi sul tema del P.E. in collaborazione con APENet e studiosi in modo da evidenziare quali attività si potrebbero implementare per coinvolgere maggiormente gli stakeholder e al contempo quali strategie di comunicazione si potrebbero adottare per incrementare l'impatto del P.E. da parte dei dipartimenti.
					58	L'oggetto principale è sulle attività di TM: la segreteria si propone di monitorare e rilevare tali attività, principalmente favorendo nuovi accordi con enti/associazioni del territorio, una maggiore interazione tra accademia e associazioni, l'applicazione dell'innovazione tecnologica; si favorirà anche un utilizzo più massiccio dei social network al fine di rendere pubbliche conoscenze ed iniziative organizzate.
					59	Ad integrazione dell'iniziativa promossa e finanziata dal PdQ, si propone di implementare uno strumento informativo che permetta di raccogliere in un unico database tutte le attività di TM/PE: questo al fine di valorizzare questo tipo di attività svolte dai docenti sia durante la loro programmazione sia dopo.
					60	Il progetto si pone due obiettivi: la valorizzazione e la promozione, attraverso incontri, del dialogo già in essere con il mondo della scuola; l'implementazione di attività di educazione alla cittadinanza in collaborazione con insegnanti, associazioni e realtà impegnate in questo ambito, nell'ottica di aumentare la partecipazione attiva e la consapevolezza dei giovani.
					61	Attraverso il progetto CONTEMPORANEA l'Ateneo si vuole proporre quale spazio aperto al confronto e all'approfondimento di vari linguaggi: dall'arte alla letteratura, dal cinema al teatro, ecc... ma si vuole rendere l'Ateneo un luogo per riflettere sui temi della contemporaneità grazie alla collaborazione con altri enti del territorio. Tutto ciò sarebbe realizzato attraverso interventi formativi che coinvolgono studenti, docenti e cittadini.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale	R.7	PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico	R.7.3	62	
					63	
					64	
					65	
						Nel macro ambito di eventi ed iniziative rivolte alla popolazione, tramite questo progetto si provvederà ad organizzare degli incontri con i docenti al fine di portarli a promuovere iniziative in tal senso sia a livello locale che nazionale, ma si offrirà al contempo il supporto del personale amm.vo per l'organizzazione e promozione/comunicazione degli stessi anche sul sito di Ateneo così da poterli monitorare.
						Coinvolgimento del personale di Segreteria per coordinare e utilizzare i canali social/sito di Dipartimento così da diffondere in maniera maggiore le iniziative di dipartimento di "Public Engagement"
	Realizzazione di un progetto informatizzato per gestire e monitorare vari accadimenti internazionali legati al dipartimento quali convegni, school di ricerca, visiting (in entrata ed uscita), e pubblicazioni internazionali.					
	Tramite il sistema Panopto, si vuole creare uno spazio di archivio di Dipartimento in cui poter caricare audio/video/foto e materiale promozionale/di comunicazione per le attività di PE e TM: questo perché si vuole far in modo che tutto il personale sia coinvolto nella gestione di informazioni e utilizzo di canali quali anche pagina Facebook e canale YouTube di Dipartimento così da poter diffondere le attività di cui sopra ad una platea più ampia.					
	Questo progetto ha molti obiettivi: per le iniziative con ospiti esterni, ci si propone di mappare le stesse e potenziare il supporto della segreteria provvedendo alla stipula di convenzioni con esercizi di ristorazione da utilizzare nell'ambito di questi eventi. Ci si propone inoltre di dare supporto nel caso di azioni per il monitoraggio della partecipazione alle iniziative e definire il budget destinato all'acquisto di gadget dello store Univr, che saranno utilizzati per promuovere gli eventi del Dipartimento e mapparne la partecipazione agli stessi.					
SERVIZI AGLI STUDENTI	Qualità degli ambienti di studio	S.1	Miglioramento della qualità degli ambienti di studio	S.1.1	67	Individuazione e realizzazione di zona Pic Nic per funzioni polivalenti all'aperto e in mezzo al verde nell'area di Veronetta.
					68	Installazione fontanelle per distribuire acqua naturale e ridurre l'uso della plastica.
	Tirocini curriculari e formativi	S.2	Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi, anche all'estero	S.2.1	69	Organizzazione di incontri formativi con studenti in cui si andranno ad illustrare le modalità di ricerca stage anche all'interno di programmi per tirocini all'estero e le procedure per la loro attivazione. Ciò per fare in modo che gli studenti stessi vedano ed usino lo strumento dello stage al fine di presentarsi al mondo del lavoro e non solo come mezzo per ottenere CFU.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
SERVIZI AGLI STUDENTI	Tirocini curriculari e formativi	S.2	Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi, anche all'estero	S.2.1	70	Il progetto, che ha decorso pluriennale, prevede di allestire un programma di stage combinato in aziende italiane-all'estero: si cercheranno aziende in grado di permettere quanto sopra cosicchè gli studenti possano avere una visione più ampia di quello che accade a livello aziendale in contesti globali.
	Sbocchi occupazionali	S.3	Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa	S.3.1	71	Il progetto ha l'obiettivo di organizzare un servizio di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca, organizzato tramite workshop specifici per le peculiarità e le esigenze di questi soggetti.
					72	Al fine di incrementare la % di occupazione degli studenti, si propone di organizzare e predisporre un percorso individuale per l'orientamento in uscita, accessibile su richiesta. Il percorso sarà strutturato in varie fasi: 1) colloquio individuale dell'utente; 2) attività in autonomia dell'utente, che sarà responsabile della raccolta e dell'organizzazione delle informazioni rilevanti e dovrà riportare all'operatore; 3) colloqui di approfondimento. Per poter raggiungere l'obiettivo, saranno inoltre utilizzate tecniche e strumenti per poter guidare l'utente e l'operatore lungo il percorso.
					73	Il progetto si propone di consolidare, aumentare l'offerta e il raggio di azione dei laboratori di soft skills; allo stesso tempo si vuole migliorare la parte di comunicazione così da far comprendere ai possibili destinatari/fruitori l'importanza del tema.
					74	Con questo progetto si vogliono consolidare ed aumentare le occasioni di incontro e contatto tra imprese e studenti/laureati e compiere azioni di comunicazione efficaci per il coinvolgimento delle parti interessate..
					75	Il progetto ha l'obiettivo di trovare un metodo utile per rilevare i futuri fabbisogni professionali delle aziende e aiutare l'Università nella revisione/progettazione dei CdS.
	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità	S.4	Miglioramento dell'accessibilità alle borse per il diritto allo studio	S.4.1	76	Con questo progetto si vorrebbe aumentare il numero di beneficiari delle borse di studio, e quindi nel biennio 2020/2021 si vuole attuare una campagna informativa per la diffusione della conoscenza dei requisiti e modalità di accesso alle stesse borse da parte di studenti e future matricole: questo è l'unico fronte su cui l'Università può intervenire, dato che la definizione dei criteri di attribuzione delle borse è di competenza della Regione.
					S.4.2	77



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
SERVIZI AGLI STUDENTI	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità	S.4	Incremento supporto agli studenti con disabilità per mobilità internazionale	S.4.3	78-86bis	Il progetto si pone obiettivi su più anni e a miglioramento/cambiamento di quello che è il contesto presente. Nel 2020, si lavorerà su una app con cui si avrà accesso a tutte le informazioni per i programmi di mobilità studentesca e si lavorerà con i vari CdS per migliorare la procedura di riconoscimento di alcune tipologie di CFU conseguiti all'estero. Nel 2021: in collegamento a quanto fatto nel 2020, si lavorerà per modificare il Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale introducendo un bonus sul voto di laurea; si cercherà di differenziare l'ammontare delle borse di studio Erasmus in base al costo della vita del Paese di destinazione ed infine si interverrà per aumentare il supporto agli studenti con disabilità in caso vogliano studiare in altro Paese per un certo periodo, attraverso focus group per capire ed incontrare le loro esigenze specifiche e dando loro un contributo aggiuntivo per le spese accessorie per loro essenziali.
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero	I.1	Promuovere l'internazionalizzazione dei dottorati di Ricerca	I.1.1	79	
				80	Diffusione della formazione dei dottorandi anche verso Scuole di macroaree diverse dalla propria area tramite iniziative organizzate a tal fine da ciascuna Scuola, quali workshop/seminari anche con docenti stranieri, andando a valorizzare così anche le collaborazioni internazionali.	
				81		
				81bis		
			Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca	I.1.2	82	Il progetto ha due obiettivi che riguardano l'area di Medicina: promuovere l'internazionalizzazione della didattica; rendere più omogenee procedure e modulistica per studenti incoming e outgoing.
				82	Organizzazione di 1 ciclo di esercitazioni per lingua dedicato agli studenti ERASMUS outgoing prima della sessione straordinaria di Marzo per dare supporto a questi studenti.	
				83	Verifica e monitoraggio dell'efficacia dei correttivi identificati nel corso della relazione del biennio 2018/2019 per contenere le rinunce ingiustificate ai bandi di mobilità Erasmus +.	
				84	Vedere progetto 78-86bis.	
			Promuovere la visibilità internazionale della ricerca condotta presso l'Ateneo	I.1.3	85	Con il seguente progetto si vuole fare in modo di rendere maggiormente attrattive le Winter e Summer school organizzate dall'Università di Verona, tramite l'implementazione di una pagina Web in duplice lingua, video di presentazione in inglese con testimonianze delle edizioni precedenti, banner dedicati al tema...
			Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero	I.2	Internazionalizzazione dell'offerta formativa	I.2.1



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero	I.2	Internazionalizzazione dell'offerta formativa	I.2.1	78-86bis	Vedere sopra.
	Attrazione di studenti internazionali	I.3	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	I.3.1	87	Al fine di rendere chiare per tutti gli studenti di provenienza straniera le informazioni in merito a pagamenti, scadenze, iscrizione, offerta formativa e modalità di accesso ai singoli CdS, si provvederà prima ad analizzare come sono strutturate le info già presenti e poi si tradurranno in inglese tutte le pagine/informazioni dei singoli CdS.
						Attivazione di un Buddy Service, in collaborazione con UO Relazioni Internazionali e Didattica Medicina che abbia varie funzioni, quali: la ricerca a preventivo della corrispondenza dei Piani di Studio dichiarati sia per i vari semestri sia per gli studenti incoming ed outgoing; fornitura di informazioni per chi deve fare un periodo di studio all'estero e/o arriva per un periodo di studio presso il nostro Ateneo.
	Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)	I.4	Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero	I.4.1	88=90	Al fine di acquisire maggiore attrattività di studiosi/docenti dall'estero si è deciso di intraprendere un programma di supporto strategico-amministrativo di Ateneo per agevolare il processo di chiamate a docenti e ricercatori impegnati all'estero, che prevede di stimolare i dipartimenti con incentivi di fondi e di supportare il personale negli avvisi di selezione di studiosi su riviste e bollettini.
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Attrazione dei professori dall'esterno	P.1	Promuovere almeno una chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma IX, legge n. 230/2005, ad anno accademico	P.1.1	89	
	Chiamate dirette (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)	P.2			90	Al fine di acquisire maggiore attrattività di studiosi/docenti dall'estero si è deciso di intraprendere un programma di supporto strategico-amministrativo di Ateneo per agevolare il processo di chiamate a docenti e ricercatori impegnati all'estero.
	Reclutamento di giovani ricercatori	P.3	Migliorare l'attrattività dell'ateneo per il personale scientifico internazionale responsabile di progetti scientifici finanziati, attraverso il potenziamento delle strategie di accoglienza e l'applicazione di incentivi fiscali e finanziari	P.3.1	91	Supporto strategico amministrativo in varie forme all'Ateneo per reclutamento di giovani ricercatori.
				P.3.2	92	Potenziamento delle strategie di accoglienza e l'applicazione di incentivi fiscali e finanziari
	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro	P.4.1	93	Raccolta informazioni, definizione fabbisogni, elaborazione piani formativi del personale, autovalutazione al fine di individuare uno strumento che raccolga e mappi le competenze del personale TA per monitorarne lo sviluppo.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di smart working	P.4.2	94	Avvio di sperimentazione pilota del progetto SW da condurre su alcune strutture al fine di: sviluppare metodologie per un lavoro agile efficace, modalità di applicazione del progetto su ambiti trasversali e tecnologie idonee per il monitoraggio dei risultati.
			Garantire percorsi di formazione per il personale	P.4.3	95	Revisione del quadro regolamentare e dell'erogazione della formazione per il personale TA, anche tramite l'aiuto di applicativi informatici, per fare fronte ai nuovi fabbisogni e alla nuova struttura del personale.
TRASVERSALE	Assicurazione della qualità	T.1	Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso	T.1.1	96	Per mantenere attivo il tema della qualità, si prevede di dover rivedere e semplificare alcuni aspetti relativi al tema attualmente in essere in Ateneo ma garantendo in ogni caso una formazione mirata per migliorare le attività svolte e i servizi di supporto e la messa in opera di una campagna informativa e di sensibilizzazione che renda tutti partecipi e attivi nel miglioramento della vita universitaria.
					96bis	Implementazione e riclassificazione della reportistica oggi disponibile, clusterizzata in funzione delle più comuni tematiche di analisi, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc.. Per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge (docenti e personale tecnico-amministrativo) sarà predisposta una "guida alla lettura" dei report.
					97	Revisione modello AQ soprattutto al fine di migliorare la definizione dei ruoli, funzioni, flusso documentale, rivedere l'architettura del sistema allineandolo al nuovo assetto, collegare la descrizione dei processi a procedure specifiche, attivare un sistema di qualità per master e scuole di specialità, e approfondire l'aspetto di valutazione dei servizi.
	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	98 a	Predisposizione della messa a norma delle sedute nelle aule degli Istituti Biologici e di Lingue.
					98b	Costruzione dell'edificio BIOLOGICO 3 per aule, laboratori e spazi per studenti.
				98c	Costruzione edificio CA' VIGNAL 3 con aule, laboratori e centro per il TT.	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	98d	Lavori di messa a norma per l'ottenimento agibilità e CPI in Chiostro S. Francesco.
					98e	Acquisti per fornitura e posa arredi ed archivi al Polo di Veronetta/Chiostro S. Francesco.
					98f	Lavori di messa a norma in Biblioteca Meneghetti per ottenimento agibilità, CPI e miglioramento sismico.
			T.2.2	99	Realizzazione e risanamento soffitto dell'emeroteca per successiva implementazione/acquisto di tecnologia TAG RFID con sistema antitaccheggio e lettore portatile per poter effettuare le operazioni di prestito libri e materiale e il controllo della propria situazione utenti in modo autonomo. La tecnologia si potrà integrare al sistema ALMA già in uso.	
	Sostenibilità ambientale	T.3	Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso l'attivazione di un corso di formazione, trasversale, da inserire nell'offerta formativa e con iniziative di educazione nelle scuole	T.3.1	100	Attivazione di un corso di formazione trasversale da inserire nell'offerta formativa e con iniziative di educazione nelle scuole.
				T.3.2	101	Attivazione di fase sperimentale di raccolta differenziata mista dei rifiuti c/o la sede di Scienze Motorie per ottimizzare la scelta di contenitori e le procedure di raccolta. L'attività dovrà essere accompagnata da monitoraggio dell'attuazione dell'esperimento e da interventi formativi per studenti e personale al fine di estendere successivamente il progetto a tutta l'università.
	Politiche di genere	T.4	Assicurare i principi della parità e delle pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione, mediante attivazione di un corso di formazione trasversale, ad accesso ampio, sulle tematiche degli studi di genere	T.4.1	102	Elaborazione di un progetto formativo rivolto a donne che detengono cariche direttive/dirigenziali in vari ambiti e contetsi o che vorrebbero accedere a questi incarichi. Il percorso sarà organizzato tenendo conto dei risultati delle ricerche svolte a livello nazionale/internazionale.
				T.4.2	103	Elaborazione e stesura del documento "Bilancio di Genere" per descrivere il quadro di genere del ns Ateneo tra le componenti studentesca, docente ed amministrativa, valutare l'impatto delle politiche attuate e successivamente promuovere azioni e politiche per la promozione delle pari opportunità secondo il principio del gender mainstreaming.
			Avviare e implementare il progetto sul Bilancio di genere, volto all'analisi di contesto, alla raccolta di dati relativi, alle azioni e agli impegni economico-finanziari dell'Ateneo in ottica "di genere"			



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Politiche di genere	T.4	Attivare una formazione dedicata alla cooperazione allo sviluppo internazionale e focalizzata sui temi della giustizia sociale, dei diritti fondamentali dell'infanzia e delle donne, della salute e della malnutrizione, dell'educazione e della formazione degli adulti e dell'infanzia	T.4.3	104	Corsi di formazione dedicati alla cooperazione allo sviluppo internazionale e focalizzati sui temi della giustizia sociale, dei diritti fondamentali dell'infanzia e delle donne, della salute e della malnutrizione, dell'educazione e della formazione degli adulti e dell'infanzia.
			Attivazione, tramite l'adesione al manifesto delle università inclusive dell'Alto commissariato per i rifugiati dell'ONU, di corridoi umanitari per studenti rifugiati o richiedenti asilo al fine di accoglierli in corsi di laurea magistrale biennale	T.4.4	105	Attivazione di corridoi umanitari per studenti rifugiati o richiedenti asilo al fine di accoglierli in corsi di laurea magistrale biennale.
	Comunicazione	T.5	Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo. Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati. Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa.	T.5.1	106a	106 a: Definizione e condivisione degli obiettivi di breve/medio/lungo termine relativamente ai flussi di comunicazione interna dell'Università di Verona da distinguere e differenziare per target (studenti, docenti, personale TA);
					106b	Il progetto si articolerà in più fasi: si partirà dal piano strategico e da quello di comunicazione per coinvolgere il target interno in merito ai valori dell'Università di Verona, mentre in un orizzonte pluriennale si punta a costruire una rete di più elementi visivi che siano condivisi internamente ma anche riconosciuti all'esterno (enti degli studenti, finanziatori, cittadini);
					106c	106c: Realizzazione e successivo controllo dell'applicazione di un piano di comunicazione che contenga le attività e gli strumenti per la diffusione di linee guida nell'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere all'interno dell'Università.
				Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell' attrattività di studentesse e studenti	T.5.2	107a
	107b	Il progetto ha lo scopo di voler definire delle campagne comunicative con nuove e diverse modalità promozionali al fine di rendere più attrattiva l'Università di Verona; inoltre, allo scopo di aiutare i futuri studenti nella scelta del corso più adatto alle loro abilità/attitudini si predisporranno anche dei "test predittivi".				



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Comunicazione	T.5	Avviare una campagna di promozione per il 5x mille di Ateneo, individuando la miglior proposta su un progetto specifico che coniughi l'interesse della collettività e quello della comunità accademica, informando la cittadinanza dell'avvio del progetto e agli esiti sui risultati raggiunti.	T.5.3	108	Al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Università e sensibilizzare i potenziali contribuenti del territorio, si prevede di realizzare un piano di comunicazione per la campagna 5 per mille che sarà finalizzata al supporto di studenti e studentesse in difficoltà familiari e di sanità.
	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6			109	Il progetto prevede di dare concreta attuazione alle misure previste all'interno del Piano Anticorruzione e Trasparenza per il triennio 2020-2022.



2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Organizzazione

L'Università di Verona esplica la propria attività di ricerca e di didattica nelle seguenti quattro macroaree disciplinari:

1. scienze della vita e della salute,
2. scienze ed ingegneria,
3. scienze giuridiche ed economiche,
4. scienze umanistiche,

le cui strutture sono distribuite nella città in altrettanti poli principali:

1. Veronetta (Polo Umanistico ed Economico);
2. Borgo Roma (Polo Scientifico e Medico);
3. Centro (Polo Giuridico);
4. Borgo Venezia (Polo delle Scienze Motorie).

Per gli ambiti di economia e delle professioni sanitarie, inoltre, sono attive ulteriori sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe, quali San Pietro in Cariano (VR), Legnago (VR), Vicenza, Trento, Ala (TN), Rovereto (TN), Bolzano.

Forte dei suoi oltre 1.400 tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, per l'anno accademico 2019/20 l'Università di Verona offre 29 corsi di laurea triennale, 30 corsi di laurea magistrale di secondo livello, di cui 7 erogati interamente in lingua inglese, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e conta attualmente 23.000 studenti. Ad essi si aggiungono ulteriori 1.500 iscritti cui si rivolge la restante offerta formativa, che consiste in 38 scuole di specializzazione di area sanitaria, una scuola di specializzazione per le professioni legali, 17 corsi di dottorato di ricerca (di cui 14 di Ateneo, 2 interateneo e uno internazionale), 38 master, 28 corsi di perfezionamento, oltre a 17 corsi di aggiornamento professionale. Molti dei corsi succitati vengono, in tutto o in parte, erogati online, avvalendosi della tecnologia dell'e-learning.

L'Università di Verona è anche molto attenta alle esigenze degli studenti diversamente abili: un impegno costante è profuso nell'eliminazione delle barriere architettoniche, rendendo le strutture didattiche pienamente accessibili, anche grazie alla presenza in Ateneo di un Centro appositamente dedicato a questi studenti.

Le attività di trasferimento tecnologico si concretizzano in:

- analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo;
- trasferimento diretto di tecnologia dall'Università all'Impresa;
- iniziative di formazione, incentivazione e sviluppo di una cultura d'impresa tra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Per quanto riguarda il contesto esterno in cui l'Ateneo si trova ad operare, esso si caratterizza per i continui e non irrilevanti mutamenti normativi, che influenzano in modo pregnante attività e processi negli ambiti della didattica, della ricerca e della gestione. Senza scendere nel dettaglio, basti qui citare i principali ambiti che comportano vincoli per l'Università, che rappresentano dei limiti di cui essa deve tener conto nel suo operare e nei quali essa deve saper cogliere delle opportunità:

- modello ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- limiti al turn-over e programmazione del personale;
- Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA);
- Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza missione (VQR);
- pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- sistema di contabilità economico-patrimoniale, contabilità analitica e bilancio unico;
- digitalizzazione e dematerializzazione di documenti e processi;
- raccordo fra Agenzie Nazionali di Valutazione (ANVUR, ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica).

I principali organi di governo e le strutture apicali di gestione dell'Ateneo di Verona, con le rispettive funzioni, sono:

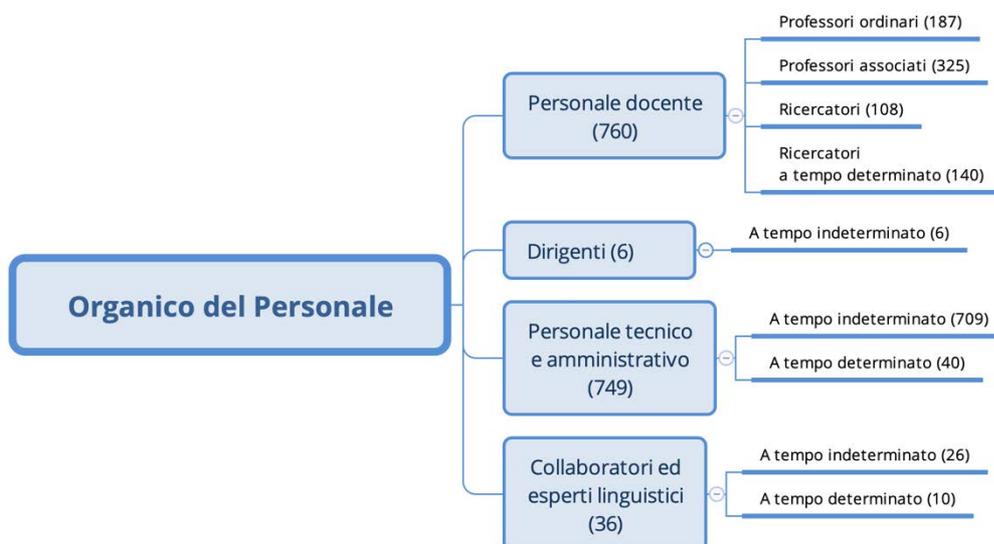
- **il Rettore:** in qualità di rappresentante legale dell'Ateneo, esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;



- **il Consiglio d'Amministrazione:** è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo. Esso approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria, indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili;
- **il Senato Accademico:** svolge funzioni propositive e consultive in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti e ha funzioni regolamentari;
- **i Dipartimenti (direttore e consiglio di dipartimento):** essi promuovono e coordinano le attività di ricerca, di didattica e di terza missione;
- **le Scuole (presidente e consiglio della scuola):** ove costituite, esse presidiano, coordinano e gestiscono più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a più Dipartimenti;
- **i Collegi Didattici:** organizzano le attività didattiche di uno o più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, all'interno di un Dipartimento o di una Scuola, ove costituita;
- **le Commissioni Paritetiche:** svolgono funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche coordinate dal Dipartimento o dalla Scuola, ove costituita;
- **il Consiglio degli Studenti:** è l'organo di rappresentanza degli studenti. Esso svolge funzioni consultive nei confronti degli organi di governo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti;
- **il Nucleo di Valutazione:** svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico-amministrative, degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi ai soggetti esterni;
- **il Presidio della Qualità:** ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, fornisce consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità e sorveglianza e monitoraggio dei relativi processi;
- **il Direttore Generale:** è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Le direzioni sono 6 dirette da dirigenti. Le strutture accademiche per la didattica si articolano in 12 Dipartimenti, 3 Scuole, 41 Collegi didattici a fronte di 64 Corsi di studio, 7 Commissioni paritetiche, 4 Scuole di dottorato.

L'organico del personale al 1° aprile 2020 è il seguente:



2.2 Indagini di Customer satisfaction

Da molti anni l'Ateneo di Verona aderisce al progetto nazionale "Good Practice", promosso dal Politecnico di Milano, il cui obiettivo è appunto promuovere le buone prassi tra gli atenei aderenti, mediante la comparazione delle prestazioni di efficienza ed efficacia dei servizi tecnico-amministrativi delle università, individuando così dei *benchmark* che

rappresentano le “buone pratiche” di riferimento per tutti gli atenei partecipanti. L’edizione 2019² ha visto la partecipazione di 36 istituzioni, tra atenei e Scuole Superiori, che, unitamente al gruppo di lavoro, hanno definito il *framework* di confronto.

Il protocollo di rilevazione delle *Good Practice* è caratterizzato da due parti distinte ma logicamente collegate: l’indagine di *customer satisfaction* e la rilevazione degli impieghi del personale, necessaria per l’identificazione del costo del personale da imputare a ciascuno dei 26 servizi analizzati, oltre alla rilevazione di alcuni indicatori di volume.

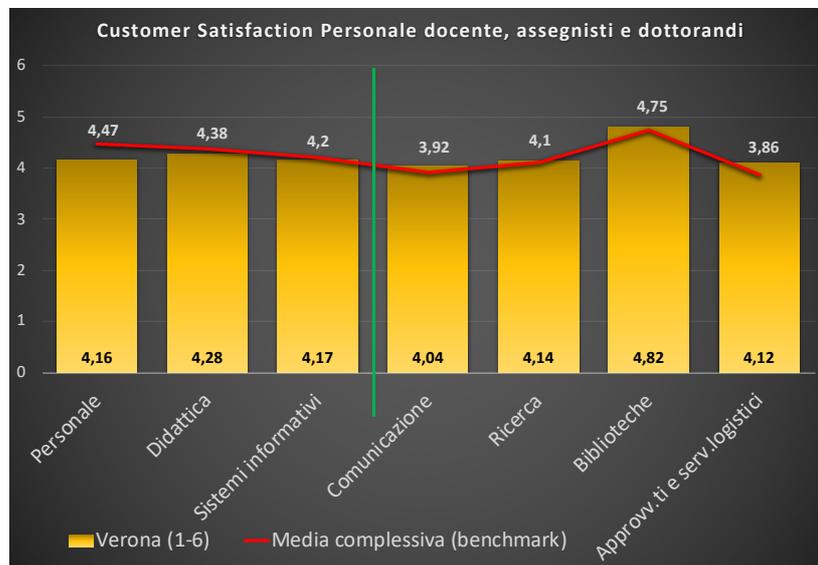
L’indagine di *customer satisfaction* si è svolta tramite la somministrazione *on line* di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale docente e ricercatore (compresi assegnisti e dottorandi), studenti del primo anno di corso e studenti di anni successivi e personale tecnico/amministrativo. Il tasso di risposta per ciascuna tipologia di utenti è il seguente: Personale Docente, Dottorandi e Assegnisti 19,5%, Studenti del primo anno 49%, Studenti di anni successivi al primo 52%, Personale Tecnico-Amministrativo 53%.

La rilevazione degli impieghi del personale è stata effettuata tramite l’imputazione, a cura dei Dirigenti e dei responsabili dei diversi servizi, del tempo di lavoro che ciascun dipendente ha dedicato nell’anno ai servizi oggetto di indagine.

La sintesi dei risultati in termini di soddisfazione dell’utenza (efficacia) consegna un quadro nel complesso positivo della situazione dell’Ateneo. A rappresentare il posizionamento di Verona nel gruppo dei 36 atenei sono stati elaborati i seguenti grafici di analisi:

Il grafico sotto riportato il posizionamento dell’Ateneo di Verona nei servizi oggetto di *customer satisfaction* rispetto a docenti, assegnisti di ricerca e dottorandi. In giallo mostra la *performance* dell’Ateneo in termini di valutazione (scala 1-6), in rosso la media di riferimento.

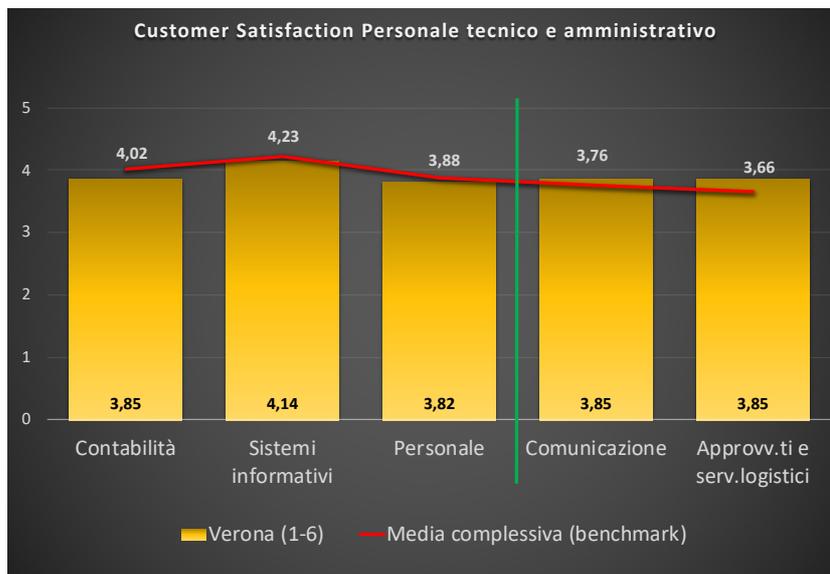
I servizi a sinistra della linea verticale verde sono quelli per i quali la soddisfazione percepita è inferiore alla media degli atenei partecipanti, quelli a destra invece sono i servizi con soddisfazione percepita superiore alla media.



Il grafico a seguire riporta il posizionamento dell’Ateneo di Verona nei servizi rivolti al personale tecnico e amministrativo.

Per quanto riguarda il personale TA, i servizi di gestione del personale, contabilità e sistemi informativi mostrano valori sotto media, pur riportando per questi ultimi due servizi giudizi di soddisfazione superiori a 4 (su scala 1-6). I servizi relativi alla comunicazione ed i servizi generali e logistici, pur con giudizi più bassi rispetto agli altri ambiti, risultano tuttavia avere livelli di soddisfazione superiori alla media degli altri atenei.

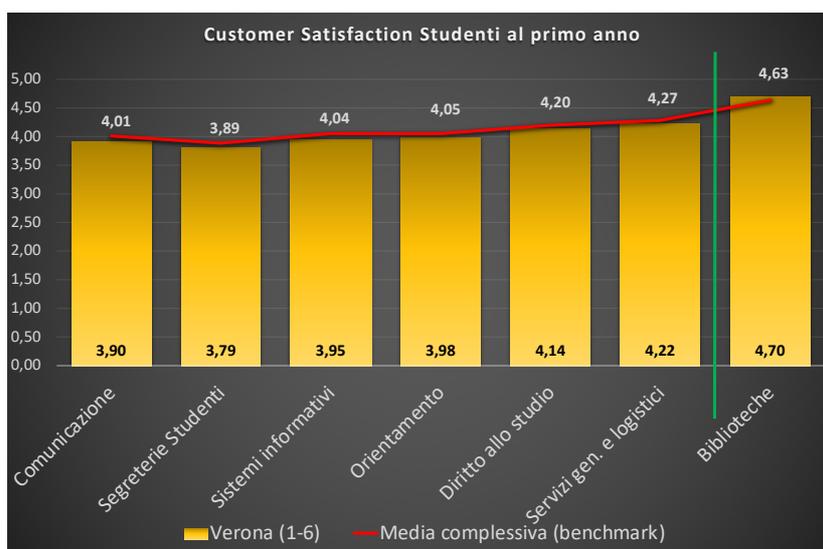
² Dati riferiti all’anno 2018.



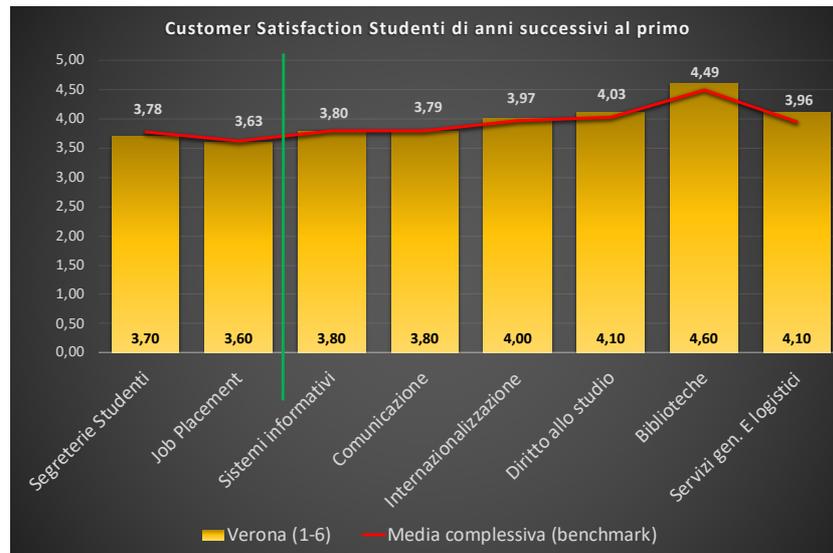
Servizi rivolti agli studenti

Il grafico sotto riportato mostra il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi rivolti agli studenti del primo anno e degli anni successivi: gli istogrammi in giallo rappresentano la *performance* dell'Ateneo in termini di *customer satisfaction* (scala 1-6) ed in rosso la media di riferimento relativa agli atenei partecipanti.

Per quanto riguarda gli studenti del primo anno, Verona presenta livelli di soddisfazione superiori alla media per il servizio relativo alle biblioteche, mentre per gli altri servizi si evidenzia una percezione inferiore rispetto alla media.



Nettamente migliore è la soddisfazione percepita da parte degli studenti di anni successivi al primo, i quali – come evidenzia il grafico successivo – mostrano apprezzamento superiore alla media per quasi tutti i servizi presi in esame, ad eccezione dei servizi di segreteria e di *job placement*.





2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

La Legge n. 190/2012 prevede che l'Ateneo adotti annualmente, con orizzonte triennale, un Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione ed integrato con i documenti di programmazione dell'Università.

Il vigente "Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2020-2022" è stato adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20 gennaio 2020, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: definisce le misure da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione nei settori più esposti, nonché per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni, che debbono essere assicurate a tutti gli stakeholder, esterni ed interni, dell'Ateneo.

Le aree di attività - intese come insiemi di processi/procedimenti per settore – vengono periodicamente analizzate ai fini dell'aggiornamento della valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, mediante la mappatura di tutti i principali procedimenti e delle aree di rischio, generali o specifiche, cui sono riconducibili.

Nel Piano vengono individuati e definiti, con l'indicazione dei relativi compiti e responsabilità, tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione e al contrasto alla cattiva amministrazione all'interno dell'Università:

- i. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che elabora il Piano e governa le misure di prevenzione e trasparenza, verificandone efficace attuazione ed idoneità, proponendo modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione, nonché mantenendo i contatti con i soggetti interni ed esterni deputati ai controlli sull'operato dell'amministrazione;
- ii. il Comitato di indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC), che svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento delle numerose attività che derivano dall'adozione del Piano;
- iii. i Dirigenti dell'Ateneo, che concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti, vigilando sull'applicazione del Codice di comportamento;
- iv. i Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT), individuati per ciascuna unità organizzativa per fare da tramite fra il RPCT ed il proprio responsabile di struttura / dirigente, favorendo l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e assicurando il monitoraggio dei contenuti soggetti a pubblicazione on line per obbligo di trasparenza;
- v. il Nucleo di Valutazione in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in quanto tale chiamato a verificare il rispetto di obblighi puntuali dell'amministrazione, ad esempio attestando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line, nonché a valutare il grado d'integrazione tra il Piano e gli altri documenti di programmazione ed eventualmente riferire ad ANAC circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- vi. la Commissione di Servizio Ispettivo, che verifica, tramite controlli a campione sul personale, il regolare svolgimento degli incarichi extraistituzionali;
- vii. il Collegio di Disciplina e l'Ufficio di Disciplina, che svolgono le istruttorie dei procedimenti disciplinari nei confronti, rispettivamente, del personale docente e ricercatore e del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
- viii. tutti i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Università, in quanto tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano - la violazione di tali misure costituisce illecito disciplinare - nonché a segnalare situazioni di illecito.

L'individuazione delle aree di rischio ha lo scopo di focalizzare la massima attenzione su quelle attività che devono essere presidiate più di altre ed in cui occorre mettere in atto particolari misure preventive di mitigazione del rischio.

In altre parole, l'istituzione è tenuta a svolgere:

- la mappatura dei procedimenti attuati dall'Ateneo;
- la valutazione del rischio per ciascun procedimento;
- le azioni di mitigazione del rischio corruttivo.

Il perseguimento di politiche di trasparenza è fondamentale per accrescere la consapevolezza dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione adottate dall'Ateneo, nonché per promuovere la cultura della legalità, dell'etica e della professionalità, valori fondamentali e fonte primaria di prevenzione della corruzione. Lo sforzo dell'Ateneo nel garantire ai propri *stakeholder*, esterni ed interni, una sempre maggiore accessibilità alle informazioni di gestione, si esplica in attività di comunicazione intese sia nel senso di informazione, sia in quello di formazione, quindi in tema di disponibilità di dati e documenti, come di formazione alla gestione delle procedure che la consentono. Per quanto riguarda l'informazione, in ossequio alle diverse norme in materia (dal testo unico in materia di trasparenza - D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 – al testo unico in materia di prevenzione della corruzione - L. n. 190/2012 - ed al testo unico in materia di contratti pubblici – D. Lgs. 50/2016 – ma anche al Regolamento europeo sul trattamento dei



dati personali – Reg. UE 679/2016), l'Università provvede a pubblicare i dati richiesti tramite apposita sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione Trasparente.

Il Piano, per il triennio 2020-2022, ha individuato i seguenti ambiti d'intervento:

1. aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università e valutazione delle raccomandazioni ANAC su forme di coordinamento con il Codice Etico d'Ateneo;
2. adozione di un Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
3. adozione di un Regolamento sulla disciplina di accettazione degli atti liberali: donazioni e sponsorizzazioni;
4. definizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
5. completamento della revisione delle aree a maggior rischio corruttivo, anche in considerazione delle risultanze dell'analisi dei processi prevista dal Piano delle Performance 2019-2021;
6. pianificazione e realizzazione di azioni di controllo e monitoraggio da parte del RPCT su: a. società e altri enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo e b. procedure di reclutamento di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo;
7. prosecuzione del Piano formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione.

Inoltre, sarà progettato e realizzato uno specifico Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

Le specifiche misure in materia di anticorruzione e trasparenza sono contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'integrità triennio 2020-2022.

I principali obiettivi ivi declinati sono compiutamente riportati anche nel presente Piano integrato delle Performance con l'obiettivo pluriennale denominato "Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza".

2.4 Quadro economico di riferimento

Il Bilancio di Ateneo ha presentato un maggior grado di rigidità. Sia l'ultimo consuntivo approvato che il bilancio di previsione 2020-2022 hanno infatti evidenziato un maggior grado di rigidità del bilancio stante la ripresa delle dinamiche retributive e la dinamica prospettica dei costi delle programmazioni di personale in uno scenario di risorse ministeriali sostanzialmente costanti; ciò si è riflettuto, soprattutto per gli anni 2021 e 2022, in una maggiore difficoltà nel finanziare interventi di natura discrezionale.

Il rigore applicato in fase di predisposizione del budget previsionale ha comunque consentito all'Ateneo di mantenere la sostenibilità economico-finanziaria della sua gestione. Gli indicatori relativi al costo del personale, al livello di indebitamento e l'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria sono stimati per il periodo 2020-2022 su valori ampiamente al di sotto dei limiti ministeriali imposti, per quanto in leggero peggioramento.

Indice	Descrizione	Vincolo	2020	2021	2022
Spesa del personale	Rapporto tra il costo del personale non finanziato da terzi e la somma dell'assegnazione per la quota base + tasse, soprattasse e contributi universitari	< 80%	72,08%	73,68%	75,68%
Indebitamento	Rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.	< 15%	5,48%	5,68%	6,08%
I SEF (Indicatore sostenibilità economico-finanziaria)	Rapporto tra la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno, di tasse, soprattasse e contributi universitari moltiplicata per 0,82 e la somma di spese di personale ed oneri di ammortamento di mutui.	> 1	1,11	1,09	1,06

Da un punto di vista finanziario le capacità prospettiche di produrre flussi di cassa positivi hanno comunque consentito di prevedere nel budget 2020-2022 un piano di investimenti per circa 45,8 milioni, destinati in particolare allo sviluppo del piano edilizio e all'acquisto di attrezzature scientifiche e didattiche.



L'articolazione della struttura di budget per centro di responsabilità e finalità, favorisce la riconciliazione tra il ciclo di gestione della performance e la programmazione finanziaria stessa. Il focus è spostato dal percorso di autorizzazione, agli obiettivi e risultati. L'assegnazione delle risorse è collegata agli obiettivi strategici e operativi definiti all'interno dei documenti programmatici di Ateneo. Nel contempo la sostenibilità economico-finanziaria degli obiettivi strategici e operativi può essere facilmente verificata all'interno dei documenti di programmazione economica e finanziaria.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi del bilancio di previsione 2020-2022.

	2020	2021	2022
I. PROVENTI PROPRI	52.744.971	53.374.341	53.079.951
II. CONTRIBUTI	152.490.241	154.044.509	154.576.935
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	15.000.000	15.000.000	15.000.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.351.880	7.351.880	7.351.880
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	35.187.349	13.014.740	15.637.857
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI	262.774.441	242.785.470	245.646.623
VIII. COSTI DEL PERSONALE	128.253.515	126.691.822	129.436.884
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	123.802.174	105.377.814	105.526.814
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.399.013	9.399.013	9.399.013
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	300.000	300.000	300.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0	0
TOTALE COSTI (B)	261.754.702	241.768.649	244.662.711
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-558.725	-525.807	-492.898
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-461.014	-491.014	-491.014
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022 (valori in migliaia di euro)	2020	2021	2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.350	2.030	1.300
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.950	14.770	12.465
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALE GENERALE	15.300	16.800	13.765

Vale la pena evidenziare qui che dal 2018 è previsto un canale di finanziamento ministeriale specifico, denominato "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", destinato ad incentivare, con uno stanziamento pari a € 271 milioni annui per cinque anni (2018-2022), l'attività di 180 dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di Industria 4.0³. Le risorse vengono assegnate in base al posizionamento di uno specifico < indicatore standardizzato della performance dipartimentale >, ricavato dai risultati della VQR⁴ (max 70%) ed alla valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo (max 30%).

L'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 5 progetti dipartimentali su 9 presentati, per un finanziamento totale di oltre 36 milioni di euro in cinque anni:

DIPARTIMENTO	FINANZIAMENTO ACCORDATO
Biotechnologie	€ 7.309.355
Informatica	€ 7.982.915
Lingue e Letterature Straniere	€ 6.062.025
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	€ 8.082.700
Scienze Giuridiche	€ 6.735.585
TOTALE	€ 36.172.580

³ Il Piano nazionale Industria 4.0 prevede misure per favorire gli investimenti in innovazione e competitività, per digitalizzazione dei processi produttivi, valorizzazione della produttività dei lavoratori, formazione di competenze adeguate e sviluppo di nuovi prodotti e processi.

⁴ Valutazione della Qualità della Ricerca: procedura gestita dall'ANVUR.



3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi strategici per ciascuno delle seguenti aree di intervento: la didattica (D), la ricerca e il trasferimento tecnologico (R), i servizi agli studenti (S), l'internazionalizzazione (I), le politiche di reclutamento (P) e l'area trasversale (T).

A partire dagli obiettivi strategici enunciati nel Piano suddetto, il piano operativo declina specifici ambiti di intervento e, per ciascuno di essi, le azioni da intraprendere per raggiungerli. Successivamente, il Piano Integrato delle Performance specifica le attività da porre in essere da parte delle strutture di servizio dell'Ateneo.

3.1 Dagli obiettivi strategici alle azioni

Di seguito si illustrano le iniziative progettuali che traducono le azioni individuate per alcuni degli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo, unitamente alle seguenti informazioni:

- il riferimento al Piano Strategico d'Ateneo, individuato attraverso un codice,
- il relativo indicatore, per il quale viene enunciato il valore di partenza (baseline) ed il valore di risultato atteso (target),
- il budget corrispondente, ove previsto,
- le responsabilità organizzative.

Il Piano delle Performance è un documento programmatico triennale che viene aggiornato a scorrimento annuale, motivo per cui ciascun obiettivo sarà riconsiderato ogni anno, all'esito della valutazione dei risultati conseguiti.

Le strutture capofila sono riportate per prime e in **carattere grassetto**.

Legenda

DG	Direzione Generale
DAF	Direzione Amministrazione e Finanza
DAIL	Direzione Affari Istituzionali e Legali
DDSS	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
DRU	Direzione Risorse Umane
DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie
DTEL	Direzione Tecnica e Logistica
AC	Area Comunicazione
APCD	Area Pianificazione e Controllo Direzionale
AR	Area Ricerca
JP	Job Placement
LO	Liaison Office
SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo
DIP	Servizi Dipartimentali
DIP_BIO	Dipartimento di Biotecnologie
DIP_CUCI	Dipartimento Culture e Civiltà
DIP_DSP	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
DIP_DEA	Dipartimento di Economia Aziendale
DIP_INF	Dipartimento di Informatica
DIP_LIN	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
DIP_MED	Dipartimento di Medicina
DIP_NBM	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
DIP_SCH	Dipartimenti di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili
DIP_DSE	Dipartimento di Scienze Economiche
DIP_SGI	Dipartimento di Scienze Giuridiche
DIP_SUM	Dipartimento di Scienze Umane
CLA	Centro Linguistico di Ateneo
CPT	Centro Piattaforme Tecnologiche
CIRSAL	Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale
POLO_VI	Polo Scientifico Didattico "Studi sull'impresa" di Vicenza
SCUOLA_MED	Scuola di Medicina e Chirurgia



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



D 3.1.1 Area di intervento: DIDATTICA

Ambito di intervento

D.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca

Obiettivo strategico

D.1.1 Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili

Azione Titolo del progetto

1 Flessibilità dei percorsi di formazione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto intende disciplinare la possibilità di prevedere percorsi formativi personalizzati per le studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari certificate. Infatti, ad oggi, non sono previste disposizioni generali su percorsi formativi individualizzati per le studentesse e gli studenti impegnati in esperienze personali particolari certificate, tranne che per casi di disabilità e invalidità di diverso tipo.

Le studentesse e gli studenti che parteciperanno a questi corsi saranno sostenuti dall'Ateneo per conciliare carriera universitaria e vita personale tramite agevolazioni quali:

- la definizione di un percorso formativo finalizzato ad acquisire i CFU degli insegnamenti previsti dal corso scelto;
- la flessibilità negli appelli d'esame prevedendo appelli straordinari e altre modalità organizzative definite dal docente, come ad esempio appelli d'esame in via telematica;
- l'autorizzazione a non conteggiare l'assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio;
- l'assegnazione di un tutor.

Attività

2020: predisposizione Linee guida di Ateneo sui percorsi flessibili che prevedano la definizione di quali siano le situazioni particolari (es.: volontariato, sport agonistico, impegno come musicisti/artisti, stato di detenzione, ecc.) che riconoscano agevolazioni per gli studenti.

2021: comunicazione alle strutture didattiche delle nuove Linee guida.

2021-2022: definizione di un'apposita voce nel format del Regolamento didattico del corso di studio dedicata alla progettazione di percorsi flessibili.

	2020	2021	2022
Indicatore	1) Predisposizione Linee guida di Ateneo sui percorsi flessibili	2) % CdS che modificano il proprio regolamento	
Baseline	1) OFF	0%	
Target	1) ON	60%	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2 Ampliamento delle iscrizioni part-time

Descrizione e risultati attesi

L'attuale Regolamento per gli studenti stabilisce (art. 22) che:

1. la domanda di iscrizione part-time possa essere presentata all'inizio di ogni anno accademico entro la data stabilita dagli organi accademici;
2. sia consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello studente, il transito dal regime part-time a full-time, presentando apposita richiesta entro la data stabilita annualmente dagli organi accademici;
3. lo studente mantenga lo status di part-time sino a sua richiesta specifica di ripristino della condizione di full-time. Tale richiesta può essere presentata solo alla scadenza di ogni biennio di iscrizione part-time.



Il numero degli iscritti in regime part-time registra un leggero aumento nel corso dell'ultimo triennio, ma la variazione è minima e la percentuale di iscritti in regime part-time si attesta sempre attorno al 3% del totale degli iscritti.

In tale contesto, il progetto si pone come obiettivo quello di rendere più flessibile e agevole per lo studente il passaggio dal regime di full-time a quello di part-time e viceversa, attraverso la modifica del Regolamento per gli studenti.

Contemporaneamente si dovrà potenziare la comunicazione in merito alla possibilità di immatricolarsi all'Università in regime di part-time e alle modalità di cambio regime anche successivamente all'immatricolazione.

Ci si aspetta un aumento degli iscritti in regime di part-time e, conseguentemente, negli anni, una riduzione degli abbandoni e del numero dei laureati fuori corso.

Attività

Modifica dell'art. 21 del Regolamento per gli studenti specificando che lo studente può modificare il proprio regime durante il primo anno di iscrizione. In ogni caso, il cambio di regime, per non influire su eventuali attribuzioni di borse di studio e sulle trattenute da versare all'ESU, non potrà avvenire oltre il 30/11.

Rendere maggiormente chiare e visibili sul sito di Ateneo le norme relative al part-time sia nelle pagine dedicate ai futuri studenti, sia nelle pagine dei singoli corsi di studio.

	2020	2021	2022
Indicatore	% studenti part-time sul totale iscritti		
Baseline	3,28% (a.a. 2019/2020)		
Target	+0,5% = 3,78% (a.a. 2020/2021, circa +110 studenti)		

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

- | | |
|----------|--|
| 3 | Potenziamento del tutorato mirato, flessibile, efficace
a) Rendere le forme di tutorato agli studenti più efficaci tramite una maggiore flessibilità nell'organizzare il servizio
b) Sviluppo di Piani Orientamento e Tutorato (POT) per costruire tutoraggi in ambiti disciplinari critici |
|----------|--|

Descrizione progetto e risultati attesi

Per quanto riguarda l'azione 3a) il Regolamento tutorato attualmente in vigore, emanato nel 2010, tiene conto esclusivamente delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero, finanziate con fondi ministeriali (Fondo per il sostegno dei giovani) e non anche con altre forme di tutorato, quali ad esempio quelle rivolte alle studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari (rif. Progetto 1: "Flessibilità dei percorsi di formazione").

Per quanto riguarda l'azione 3b) le strutture didattiche rilevano le criticità in determinati ambiti disciplinari, progettano POT e relative azioni di interventi. L'Università di Verona ha attivato sei progetti POT che prevedono attività di orientamento in ingresso, tutorato e formazione insegnanti. I progetti definiti a livello di dipartimento/scuola hanno come referenti i prof. che hanno proposto il progetto. I dipartimenti hanno aderito ad una rete di atenei (condizione necessaria per l'avvio di un POT) come partner mentre uno solo risulta in rete con altri atenei ma come capofila.

Con questo progetto si intende introdurre forme di tutorato più efficaci aggiornando il Regolamento, includendo tutti i servizi di tutorato presenti in Ateneo, compresi quelli finanziati con risorse stanziati dall'Ateneo.

Si ritiene inoltre fondamentale individuare, nell'ambito dei CdS di primo o secondo livello e a ciclo unico, gli ambiti disciplinari critici in termini di percentuale di abbandoni o di rallentamento nella prosecuzione delle carriere degli studenti (ovvero esami al primo anno con uno scarso numero di studenti che li superano). Emersi gli ambiti maggiormente critici, verrà inviata una relazione ai dipartimenti/scuole allo scopo di invitarli ad attivare POT/tutorati a supporto.

Infine, si intende attivare il tutoraggio POT negli ambiti disciplinari maggiormente critici per diminuire percentuali di abbandono, per aumentare il numero degli studenti che si laureano in corso e di coloro che conseguono almeno 40 CFU.

Attività 3 a)

1. Ricognizione forme di tutorato attivate in Ateneo;
2. Aggiornamento Regolamento per il Tutorato;
3. Approvazione e pubblicazione Regolamento;



Attività 3 b)

4. Analisi reportistica sul grado di superamento degli esami al I anno nei CdS di primo e secondo ciclo e a ciclo unico rispetto ai servizi di tutorato attivati per aiutare gli studenti a superare le eventuali difficoltà, predisposizione relazione per le strutture didattiche entro luglio (gli ultimi tre anni accademici per coorte);
5. D'intesa con il Delegato, e il Presidio della Qualità, saranno contattati i Presidenti dei collegi didattici, al fine di individuare, in sinergia, le criticità degli insegnamenti con la più alta percentuale di abbandoni nel passaggio di anno di corso, dopo aver analizzato il dato oggettivo di quali esami/attività causano maggior rallentamento nei singoli percorsi.

	2020	2021	2022
Indicatori	3 a) % realizzazione azioni 1 e 2 3 b) % realizzazione azioni 4 e 5	3 a) Approvazione regolamento per il tutorato 3 b) n. tutor che erogano il supporto nelle situazioni critiche (tutorato mirato)	
Baseline	3 a) 0% 3 b) 0%	3 a) OFF 3 b) 0	
Target	3 a) 100% 3 b) 100%	3 a) ON 3 b) 12	

Responsabili DDSS

Budget previsto 2020: 0 euro; 2021: costo dei tutor (FSG)

Azione Titolo del progetto

**DIP_SUM
1** **Prima accoglienza e orientamento**

Descrizione e risultati attesi

Attraverso il progetto si vogliono conseguire i seguenti obiettivi:

- Supporto a tutti gli studenti dei corsi dipartimentali, fornendo indicazioni sia di carattere logistico sia di carattere amministrativo, con i riferimenti degli uffici dedicati che si occupano delle diverse pratiche
- Rilevazione, su base mensile, di questa attività di “reindirizzamento” degli studenti e delle modalità di contatto utilizzate dai nostri studenti per avere informazioni (in presenza, telefonicamente, via mail)
- Attività di analisi della rilevazione e di confronto con gli uffici interessati della Direzione didattica (orientamento, UO didattica Scienze Umane, formazione insegnanti) e dell'Ufficio comunicazione
- Nel biennio 2021/2022, supporto nella pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento, per garantire un flusso ottimale di informazioni agli studenti, in prima battuta implementando ed aggiornando le indicazioni di “reindirizzamento” del sito web di Dipartimento.

Attività

- riunioni periodiche per l'analisi dell'attività di reindirizzamento/accoglienza/orientamento
- rilevazione dell'attività svolta dalla segreteria amm.va e delle modalità di “reindirizzamento”
- analisi della rilevazione su base mensile e della leggibilità delle informazioni sulle pagine web di Ateneo e di Dipartimento
- Incontri con i referenti della Direzione Didattica e dell'Ufficio Comunicazione per implementare azioni che migliorino la comunicazione istituzionale di dipartimento rivolta agli studenti

	2020	2021	2022
Indicatori		rilevazione delle attività di accoglienza/orientamento	rilevazione delle attività di accoglienza/orientamento
Baseline		0	0
Target		numero delle rilevazioni	numero delle rilevazioni

Responsabili DIP_SUM1

Budget previsto 0



Ambito di intervento

D.2 Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

Obiettivo strategico

D.2.1 Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua

Azione Titolo del progetto

4 Sviluppo e consolidamento di collaborazioni con realtà esterne professionali

Descrizione e risultati attesi

L'offerta formativa dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico prevede alcune attività formative erogate da soggetti esterni all'università, soggetti che mettono a disposizione le proprie specifiche competenze in virtù di accordi di collaborazione in essere.

Dall'istituzione dei primi master e corsi di perfezionamento in Ateneo sono stati stipulati accordi con aziende e soggetti pubblici e privati; questi enti esterni collaborano all'organizzazione e alla gestione dei corsi sulla base di quanto previsto nelle convenzioni.

Il presente progetto è volto a consolidare e sviluppare i rapporti esistenti con realtà esterne professionali in materia di corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, post lauream attraverso la stipula di ulteriori convenzioni.

Attività

- sviluppo e consolidamento di collaborazioni con realtà esterne professionali, quali a titolo di esempio: ordini professionali, enti pubblici e privati, aziende, associazioni senza scopo di lucro e cooperative;
- visibilità delle collaborazioni poste in essere sulle pagine web di Ateneo.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) n. collaborazioni didattiche previste all'interno degli insegnamenti dei corsi di studio in base ad accordi convenzioni 2) n. accordi con realtà esterne professionali		
Baseline	Corsi di studio: 1 Post lauream: 10		
Target	Corsi di studio: +5 (6) Post lauream: +5 (15)		

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

5 Qualificazione dei corsi di studio e post lauream

Descrizione e risultati attesi

L'ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa ha visto la recente modifica del Regolamento Master, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale (febbraio 2020) che ha introdotto due periodi di presentazione delle proposte di Master universitari e di Corsi di perfezionamento con l'intento di rispondere più prontamente alle esigenze formative che emergono dal territorio e dal mercato del lavoro. Il progetto intende proseguire tale revisione del Regolamento per semplificarlo e per definire la disciplina di nuovi corsi professionalizzanti al fine di adeguarsi, in un'ottica di qualità, a quanto previsto nelle linee guida ANVUR in materia di formazione continua oltre che rispondere alle esigenze formative che emergono dal mondo del lavoro e dal territorio. Negli ultimi 3 anni accademici si è previsto poi l'ampliamento dei Corsi di Studio con le seguenti nuove attivazioni:

- a.a. 2019/20: LM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile, classe LM-8
- a.a. 2018/19: nessuno;
- a.a. 2017/18: Scienze della Formazione Primaria, classe LM-85bis (già sede didattica del medesimo CdS con sede amministrativa presso l'Università di Padova).

L'offerta formativa dei corsi di studio dovrà tener conto del contesto del mercato del lavoro e del territorio.



Attività

Attività previste per la qualificazione del post Lauream:

- proposta e predisposizione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream e formazione continua;
- approvazione e pubblicazione Regolamento;
- analisi e successiva adozione nuova piattaforma per la presentazione dei progetti allineata a quanto previsto nel Regolamento modificato.

Attività previste per la qualificazione dei Corsi di studio:

- fornire supporto ai gruppi proponenti nella redazione della documentazione richiesta dalle Linee Guida AQ di Ateneo, con particolare riferimento alle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS che è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del nuovo corso di studio.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) adozione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream 2) n.cds di nuova istituzione		
Baseline	1) OFF 2) 2 nuovi CdS nell'ultimo triennio		
Target	2) 2	1) ON 2) 5	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

6 Revisione degli accessi ai corsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Per l'anno accademico 2020/2021 saranno ad accesso programmato locale:

- tutti i corsi di laurea, con esclusione dei corsi di studio in Beni culturali, Lettere, Filosofia, Informatica, Matematica e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- i corsi di laurea magistrale di area economica, il CdLM in Scienze pedagogiche e in Scienze motorie.

Sono ovviamente ad accesso programmato i corsi a programmazione nazionale.

Nell'anno accademico 2019/20 è stato previsto l'accesso programmato per tutti i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, per le lauree magistrali in Banca e Finanza, Scienze pedagogiche e Scienze motorie, oltre che per i corsi ad accesso programmato nazionale.

La programmazione degli accessi ha determinato:

- la tendenza a iscriversi a più concorsi, per poter avere maggiori opportunità, in assenza di opzioni ad accesso libero;
- l'attivazione di numerose procedure di passaggio di corso al primo anno, a seguito di subentro nelle diverse graduatorie;
- un calo delle immatricolazioni ai corsi di studio che in precedenza erano ad accesso libero.

È opportuno altresì evidenziare che:

- per alcuni corsi di studio, la programmazione dei posti non è condizione sufficiente a garantire l'immatricolazione degli studenti più meritevoli né a ridurre gli abbandoni;
- per tutti i corsi di studio, la programmazione determina tempistiche di scorrimento delle graduatorie molto lunghe, con ricadute significative sulla gestione della didattica, anche a causa dei numerosi passaggi di corso.

In questo contesto, il progetto si propone di ridurre o eliminare la programmazione locale alla luce di un attento esame dei dati a disposizione, al fine di garantire comunque la qualità e la sostenibilità della didattica.

Soltanto tramite la raccolta e la rendicontazione dei dati relativi all'andamento dei concorsi e delle immatricolazioni, sarà dunque possibile la verifica, da parte dei Collegi didattici, dell'efficacia della programmazione rispetto ai risultati attesi.

Parallelamente sarà necessario verificare la carenza di spazi per la didattica, individuando ulteriori spazi e/o implementando la possibilità di partecipare da remoto alle lezioni e individuare nuove forme di programmazione dei corsi, che prevedano:

- turnazioni per la fruizione di spazi e strumenti,



- eventuali prove di sbarramento durante il percorso di studi, tese a operare la selezione non più in entrata, ma successivamente, premiando l'impegno e il merito dimostrato nel corso degli studi universitari.

Attività

Per l'anno **2020** si effettuerà la raccolta e analisi dei dati, concernenti la programmazione locale, relativi a:

- immatricolazioni ai corsi a numero programmato per l'A.A. 2019/20 e 2020/2021,
- trend di immatricolazione negli ultimi cinque A.A., per ciascun corso di studi, con particolare riguardo alla differenza, tra i dati relativi ad anni accademici per i quali l'accesso è stato libero e quelli relativi al numero programmato,
- rapporto tra immatricolazioni e conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Per l'anno **2021** predisposizione di un report relativo ai dati sopra indicati e successiva condivisione con i Collegi didattici nell'ambito di appositi incontri, tesi a verificare i risultati effettivi della programmazione locale.

Individuazione di un set di criteri vincolanti per la scelta della programmazione locale e predisposizione di linee guida di Ateneo ad uso dei Collegi didattici

Azioni tese a usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento della didattica, nei casi in cui la programmazione degli accessi dipenda da un fattore meramente logistico:

- convenzioni con enti esterni all'Ateneo, finalizzate a usufruire di spazi esterni;
- rafforzamento della didattica in e-learning, per le lezioni di tipo frontale.

Per l'anno **2022** attivazione, ove possibile per i corsi ad accesso libero, di esami o prove di "sbarramento" nel corso del primo semestre e/o del primo anno, al fine di promuovere gli studenti meritevoli e operare una selezione rispetto allo svolgimento di attività specializzate. L'azione richiederà, conseguentemente, una riorganizzazione degli insegnamenti della prima annualità.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. Immatricolati		
Baseline	4928 matricole triennali + 1957 iscritti magistrali, totale 6885		
Target			+ 600 immatricolati nel triennio

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

7 Iscrizione corsi singoli: nuova modalità operativa e nuova regolamentazione

Descrizione e risultati attesi

L'attuale procedura di gestione delle iscrizioni ai singoli insegnamenti dell'Ateneo deriva da una prassi consolidatasi negli anni, che necessita di una profonda revisione sul piano della standardizzazione del processo, anche alla luce della crescente domanda riscontrata. Le motivazioni di tale crescita sono molte: integrazioni delle classi di concorso per l'accesso all'insegnamento, acquisizione di crediti per motivi professionali, integrazione dei 24 CFU nelle discipline antropico-pedagogiche, completamento dei requisiti di accesso alle lauree magistrali, mancato superamento di test di ammissione ai corsi a numero programmato, ecc.

In questo quadro è necessario snellire e semplificare le procedure per gestire maggiori flussi, attraverso:

- l'**informatizzazione** della parte più corposa delle procedure e dematerializzazione delle certificazioni;
- l'**eliminazione dei passaggi intermedi** con i Collegi e con le UO didattiche, prevedendo un'unica deliberazione prima dell'avvio dell'anno accademico;
- la **standardizzazione delle comunicazioni**.

La nuova procedura ha lo scopo di produrre risultati specifici sia sul piano della gestione delle attività dell'ufficio e dunque della rapidità nello svolgimento delle singole pratiche, sia a livello di percezione della qualità del servizio dal punto di vista dello studente.

Attività

Per la realizzazione degli obiettivi descritti sono state individuate le seguenti azioni:

1. Informatizzazione della procedura

Le fasi di registrazione e richiesta di iscrizione possono essere svolte on line in autonomia dallo studente, azzerando le tempistiche di creazione dell'anagrafica e di iscrizione a corsi singoli con successiva generazione delle tasse.



La procedura online consente inoltre di impostare messaggi automatici di istruzioni e di conferma, che si generano a seguito dei diversi passaggi effettuati, riducendo significativamente le esigenze di scambio via email con l'ufficio tra i diversi passaggi e consentendo una corretta e uniforme informazione, anche in doppia lingua.

2. Predisposizione di un elenco insegnamenti approvati per ogni a.a.

Affinché la procedura possa funzionare correttamente è necessario che i Collegi didattici definiscano prima dell'inizio dell'anno accademico, tramite delibera, gli insegnamenti per i quali sono autorizzate iscrizioni. Gli elenchi potranno essere resi disponibili online e riportare, se del caso, l'eventuale obbligo di frequenza o altre informazioni ritenute utili per una corretta scelta da parte dello studente, consentendo in questo modo ai docenti che ne avvertono la necessità di dare ogni indicazione che ritengono necessaria per una corretta scelta, ivi incluse eventuali necessità di colloquio preventivo.

In questo modo lo studente potrà inoltrare domanda già sapendo se per il corso prescelto l'iscrizione è possibile, senza dover attendere la conferma dell'autorizzazione.

3. Revisione pagina web

La revisione della procedura determina una completa revisione della comunicazione nel web, al fine di fornire allo studente tutte le informazioni necessarie prima di procedere con l'iscrizione, diminuendo le necessità di consulenza e indirizzando alle giuste strutture studenti che hanno necessità specifiche.

4. Autodichiarazioni in esse3

Sarà resa disponibile in Esse3 l'autodichiarazione dei crediti acquisiti, al fine di fornire la documentazione generalmente necessaria allo studente e limitare l'accesso allo sportello per la richiesta di certificato ai soli studenti che ne hanno effettiva necessità.

5. Estensione dei tempi per l'iscrizione

L'attivazione della procedura qui descritta consentirà l'abolizione dei vincoli di iscrizione semestrale. Sarà dunque previsto, per ogni anno accademico, un periodo unico e ampio per le iscrizioni, ferma restando la responsabilità dello studente ad osservare le tempistiche richieste per gli insegnamenti con obbligo di frequenza. L'azione è vincolata alla corretta attivazione dell'azione n. 2.

6. Revisione regolamento

L'intera procedura necessita di una revisione del Regolamento studenti, segnatamente all'art. 9, inerente le modalità di iscrizione ai corsi singoli. È stata predisposta una bozza per la revisione dell'art. 9.

	2020	2021	2022
Indicatori	Aggiornamento Regolamento		
Baseline	OFF		
Target	ON (Pubblicazione Regolamento studenti aggiornato / Regolamento <i>ad hoc</i>)		

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

8 Total training

Descrizione e risultati attesi

La numerosità media dei candidati che partecipano al concorso di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria sono 1.700 a fronte di 200 posti messi a bando. L'intento è quello di progettare corsi di recupero/preparazione a pagamento, da farsi durante l'anno accademico per studenti che non sono riusciti a superare il concorso di ammissione ai corsi di studio a numero programmato. Si prevede cioè di offrire un corso della durata di sei mesi, con attività didattica possibilmente composta da didattica frontale in aula, esercitazioni in presenza e verifiche on-line, simulazioni di test sugli argomenti oggetto della prova di ammissione.

Attualmente questa tipologia di corsi viene erogata solo da Aziende private.

Attività

2020

- Verifica disponibilità docenti e tutor;
- Verifica disponibilità aule;
- Possibilità di utilizzo di piattaforme informatiche;
- Predisposizione materiali di studio;
- Possibilità di usufruire di eventuali benefici (alloggi, mensa) da parte dell'ESU;
- Monitoraggio esito superamento test 20/21,
- Progettazione corsi e analisi costi



2021

- predisposizione materiali didattici;
- realizzazione materiale pubblicitario;
- pubblicare bando FSG per attività di supporto in aula a studenti e docenti;
- raccolta iscrizioni;
- selezione tutor FSG;
- prenotare le aule (per didattica in presenza);
- predisporre corsi su moodle (per didattica a distanza);
- formare i docenti all'uso di zoom (didattica in diretta streaming) e all'uso di panopto (per le registrazioni da mettere online per visione differita);
- richiedere credenziali GIA per tutti gli iscritti (che consentano l'accesso alla didattica online);
- campagna pubblicitaria e realizzazione corso.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) Organizzazione corso 2) Numero corsi di preparazione ai test di ammissione		
Baseline	1) OFF 2) 0		
Target	1) ON	2) n. 1 corso nel 2021	

Responsabili DDSS-DSIT-GE

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

9 Interdisciplinarietà dei percorsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Nell'a.a. 2019/20 le regole relative alle attività formative di tipologia D sono piuttosto disomogenee tra i vari corsi di studio. La normativa stabilisce che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali. La norma tutela altresì l'autonomia della scelta da parte dello studente al quale è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività di base e caratterizzanti.

Per garantire la coerenza del progetto formativo, il numero di crediti attribuiti alle attività a scelta dello studente sono oggi limitati (massimo 18 CFU per le lauree e 15 CFU per le lauree magistrali).

L'unico vincolo posto alle attività formative autonomamente scelte dallo studente è la coerenza con il progetto formativo. L'obiettivo del progetto è quindi quello di agevolare l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e facilitare la partecipazione degli studenti a insegnamenti proposti da altri CdS dell'Ateneo.

Attività

2020: monitoraggio delle regole di scelta delle attività formative in TAF "a scelta dello studente" (D) nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico nell'a.a. 2019/20.

2020-2021: ricognizione di eventuali vincoli all'acquisizione di attività formative in TAF D contenuti nei nostri Regolamenti interni di Ateneo.

2021-2022: sensibilizzazione delle strutture didattiche per agevolare l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, facilitando la partecipazione degli studenti a insegnamenti proposti da altri CdS dell'Ateneo.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) monitoraggio delle regole di scelta delle attività formative in TAF "a scelta dello studente" 2) Numero studenti che hanno scelto insegnamenti offerti da altri corsi di studio		
Baseline	1) OFF 2) Nell'anno accademico 2018/19: 879		
Target	1) ON per tutti i cds	+ 2% nel 2021	+ 3% nel 2022

Responsabili DDSS

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

10 Accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto

Descrizione e risultati attesi

La Progettazione in questo ambito ha l'obiettivo di incentivare la stipula di accordi con Università straniere per definire percorsi di formazione che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche del titolo di studio dell'Ateneo estero con cui è stato stretto un accordo.

Di seguito la situazione nell' Anno Accademico 2019/20:

Sono attivi tre accordi (esclusivamente in ambito UE) per il rilascio del doppio titolo (double degree) che riguardano i seguenti corsi di studio:

1. Laurea magistrale in Comparative European and Non-European Languages and Literatures (classe LM-37)
2. Laurea magistrale interateneo con Università di Trento in Scienze storiche (classe LM-84)
3. Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (classe LM-14)

Nessun accordo interateneo (in ambito UE o extra-UE) per il rilascio del titolo doppio o congiunto (joint degree o double degree).

Attività

2020-2021:

1. Fase di pubblicizzazione: presentazione Linee guida internazionalizzazione alle strutture didattiche
2. Fase di avvio: supporto ai docenti nei contatti con gli Atenei partner.
3. Fase di definizione del progetto: supporto ai docenti nell'individuazione di aspetti operativi dell'accordo e nella definizione dei percorsi didattici
4. Fase di stesura della convenzione: una volta verificata la fattibilità del progetto e concordato il percorso formativo, il supporto è finalizzato alla stesura dell'accordo internazionale
5. Fase di approvazione: dopo l'approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento/Scuola la convenzione è portata in approvazione negli Organi di Governo (SA e CdA)
6. Fase di stipula: dopo l'approvazione da parte degli Organi di Governo, si procede alla raccolta delle firme sulla convenzione e alla conseguente protocollazione

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto		
Baseline	n. 3 corsi di studio		
Target	n. 2 corsi di studio	n. 4 corsi di studio	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

11 Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti

Descrizione e risultati attesi

Per quanto riguarda l'azione: "Qualificare e potenziare percorsi di formazione professionalizzante e permanente" (azione 11a), si riscontra la mancanza di linee guida, anche ai fini dell'assicurazione della qualità, per la qualificazione, la progettazione e l'organizzazione di corsi professionalizzanti (post laurea e perfezionamento) e permanenti.

Per quanto riguarda invece l'azione: "Incrementare l'attività di formazione continua e la formazione a distanza (e-learning) attraverso attività e servizi didattici a pagamento" (azione 11b), non sono attualmente presenti attività o moduli all'interno di master a pagamento o di corsi di perfezionamento fruibili on-line; attualmente sono offerti solo in presenza.

Partendo da questa situazione, il progetto ha l'obiettivo di creare i presupposti per un sistema di AQ per i percorsi di formazione professionalizzante e permanente e di aumentare l'offerta formativa post laurea anche a pagamento disponibile sulla piattaforma e-learning.

Attività

1. predisposizione di una bozza per le linee guida attuative del Regolamento master universitari, corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente con l'introduzione di sistemi di monitoraggio al fine di migliorare la qualità dei percorsi;
2. approvazione e pubblicazione linee guida;



3. predisposizione dell'ambiente specifico per l'erogazione della formazione a distanza anche a pagamento con l'utilizzo della strumentazione standard offerta dal Gruppo di Lavoro "Tecnologie Innovative per la Didattica" afferente alla DSIT di Ateneo

	2020	2021	2022
Indicatori	% azioni realizzate (1-3)		
Baseline	0		
Target	azione 1: 100%	azione 2 e 3: 100%	

Responsabili DDSS -DSIT

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

D.2.2 Migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili

Azione Titolo del progetto

12a Censimento degli spazi dell'Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Attualmente tutte le aule e tutti i laboratori dell'Ateneo sono censiti all'interno del gestionale Easy Room, mentre non sono censite le biblioteche e le spazi studio.

Il Progetto si propone di aggiornare, integrare il censimento degli spazi presenti nel gestionale Easy Room completandolo con le biblioteche (posti a sedere) e gli spazi studio dell'Ateneo.

Attività

1. Aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori comprensivo degli allegati grafici.
2. Censimento delle biblioteche centralizzate e posti a sedere e integrazione nel gestionale.
3. Censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale.

	2020	2021	2022
Indicatori	% azioni realizzate (1-3)		
Baseline	0		
Target	azione 1: 100%	azione 2: 100%	azione 3: 100%

Responsabili DTEL - DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

12b Monitoraggio fruizione aule

Descrizione e risultati attesi

La situazione di partenza è quella per cui non esiste nessun protocollo adottato dal personale di portineria per il controllo delle aule. Il progetto ha l'intento di predisporre un protocollo di monitoraggio delle aule (pulizie, microclima, sedute, audio video).

Attività

Si intende redigere un documento (check list) contenente una procedura di monitoraggio dello stato delle aule al fine di garantire la massima efficienza delle stesse, segnalando le eventuali criticità alle strutture di competenza (microclima, pulizie e sedute DTEL; Audio e Video DSIT). Nel contempo si vuole anche garantire una tempestiva ed efficace comunicazione dello stato delle aule alla DDSS.

	2020	2021	2022
Indicatori	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo		
Baseline	0%		
Target	40% nell'anno 2020	70% nell'anno 2021	100% nell'anno 2022

Responsabili DTEL-DDSS

Budget previsto 0



Ambito di intervento

D.3 Collaborazioni interateneo

Obiettivo strategico

D.3.1 Valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto interateneo

Azione Titolo del progetto

13 UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1

Descrizione e risultati attesi

DID COOP: L'Università di Verona ha avviato iniziative interateneo basate sulla integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite con quelle disponibili in altre sedi le quali, seppure alquanto limitate, hanno tuttavia portato riscontri positivi. La finalità di tali azioni si è tradotta nell'ampliamento dell'opportunità formativa e nella specializzazione dei profili in uscita ponendo attenzione alle peculiari necessità espresse dagli ambiti territoriali ed alla valorizzazione del trasferimento nell'attività didattica delle migliori pratiche di ricerca presenti negli atenei.

UNIVR DID: Gli interventi messi in atto dall'Ateneo di Verona volti alla promozione dell'innovazione didattica e al consolidamento delle competenze trasversali hanno avuto carattere episodico coinvolgendo un numero limitato di personale docente.

Il progetto produrrà un significativo ampliamento delle modalità con le quali l'Università di Verona realizza l'integrazione di corsi di studio in un contesto interateneo includendo in modo sistematico azioni di miglioramento della qualità della didattica che diverranno struttura permanente sia all'interno dell'Università di Verona attraverso lo sviluppo di accordi coordinati ed innovativi tra atenei per lo sviluppo di poli didattici di eccellenza.

Azioni (Linea DID-COOP 1)

- 1) Attuazione di accordi con altri Atenei in un contesto di valorizzazione reciproca indirizzata a creare poli didattici di eccellenza

Attività

1. Definizione ed attuazione di accordi interateneo (*) finalizzati all'istituzione o alla riqualificazione di corsi di studio condivisi anche per la ricerca e trasferimento tecnologico.
2. Progettazione di poli didattici di eccellenza che comprendono l'implementazione delle competenze trasversali nel percorso curriculare anche attraverso la possibilità di progettare attraverso il Contamination Lab (**) percorsi formativo-esperienziali finalizzati alla soluzione di sfide proposte da aziende e enti del territorio.
3. Ricognizione dell'attività interateneo e delle opportunità di collaborazione nella organizzazione e partecipazione a eventi internazionali (es. Olimpiadi) tramite redazione di specifici accordi, da individuare.

(*) *Elaborazione e condivisione di uno o più format di accordo / convenzione / contratto in materia di progetti di didattica di eccellenza anche integrati con iniziative di ricerca e trasferimento tecnologico su scala internazionale, completi di forma giuridica vincolante, ai sensi di norme e regolamenti d'Ateneo, e requisiti minimi in materia di tutti i possibili obblighi di trasparenza, prevenzione dei comportamenti giuridicamente borderline, protezione dei dati personali e sicurezza e salute nei luoghi di studio e di lavoro - il tutto integrato con i doveri di riservatezza e tutela della proprietà intellettuale, in collaborazione con AR, in particolare Liaison Office*

(**) *Il Contamination Lab (Contamination Lab) è un luogo (stiamo concludendo un accordo con 311 Verona di Fondazione Edulife) in cui studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottorati presso l'Università di Verona partecipano a un percorso interdisciplinare e trasversale che utilizza metodi didattici non tradizionali. Tali moduli formativi sono infatti dedicati all'innovazione e alla cultura d'impresa ed hanno come obiettivo quello di sviluppare nei partecipanti capacità di problem solving, team building e analisi delle opportunità imprenditoriali e di mercato legate a specifiche esigenze proposte dalle aziende e gli enti partner del progetto.*

	2020	2021	2022
Indicatori	1) nr poli didattici di eccellenza 2) nr corsi di studio interateneo 3) nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali		
Baseline	1) 0 2) 4 3) 0		
Target	1) 2020: 1	2) 2021: 5	3) 2022: 1

Responsabili DDSS-AC-LO

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

SCUOLA **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) inter-ateneo con**
_MED **l'Università degli Studi di Trento**

Descrizione e risultati attesi

L'Ateneo di Verona ha già in essere da più di vent'anni attività formative (corsi di laurea, corsi di perfezionamento, master) presso la sede di Trento per l'erogazione di corsi di studio e di alta formazione nell'ambito delle professioni sanitarie. Per l'anno accademico 2020/21, su sollecitazione della Provincia Autonoma di Trento e della relativa Università a forte sviluppo tecnologico, è maturato il progetto di attivare il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, con sede amministrativa l'Università di Trento e con l'Università di Verona come ateneo in convenzione e partner di una Scuola di Medicina condivisa.

Il progetto si propone di dare una risposta alla richiesta del territorio trentino ed altoatesino che lamenta una carenza di medici sul territorio e coglie questa occasione come opportunità per un miglioramento della qualità degli operatori sanitari che godrebbero di riferimenti universitari immediatamente accessibili e di qualità. L'università di Trento si pone ai vertici delle classifiche nazionali per qualità nella didattica e nella ricerca nelle "Scienze dure" (Fisica, Matematica, Ingegneria, Biologia, etc.) i cui collegamenti con la ricerca di base medica e con le applicazioni cliniche rappresentano il futuro della Professione Medica. In questa prospettiva è prevedibile la formazione di studenti (futuri medici) che sappiano coniugare al meglio clinica e sapere tecnologico nonché nuove figure di specialisti nelle varie discipline che sappiano caratterizzarsi per la giusta confidenza con le tecnologie biomediche. Il progetto prevede a lungo termine (10/15 anni) il raggiungimento della autonomia amministrativa della Scuola di Medicina trentina, con il consolidarsi di relazioni di formazione e ricerca condivise che non potranno non portare a risultati di qualità per la Scuola di Medicina veronese a medio lungo termine.

Attività

La Scuola di Medicina dovrà armonizzare le competenze acquisibili nell'Ateneo Trentino e spendibili nel corso del primo triennio con le potenzialità didattiche del corpo docente veronese con l'affidamento progressivo di insegnamenti in SSD nei quali è già maturata l'esperienza nella relazione con le applicazioni cliniche (Medicina Traslazionale e di Precisione). La medicina traslazionale (TM o MT) è una branca interdisciplinare dell'ambito biomedico supportata da tre riferimenti "benchside, bedside and community" ossia dal laboratorio, al letto del paziente, al dialogo con la comunità. Il fine della medicina traslazionale è di far dialogare discipline, risorse, competenze e tecniche per promuovere miglioramenti nella prevenzione, nella diagnosi e nelle terapie.", superando la tradizionale partizione in discipline di base precliniche, in cliniche generali e specialistiche ed in Sanità Pubblica. Dunque la MT è una scienza spiccatamente interdisciplinare, il cui obiettivo è di integrare studi ed esperienze di varia natura in modo da offrire soluzioni in grado di migliorare prognosi, prevenzione, screening e terapie del paziente, e in generale le politiche della salute. Il contesto della Provincia Autonoma di Trento appare l'ambiente culturale ideale dove perseguire questo progetto. Gli step prevedibili sono, nel triennio di riferimento, una prima disponibilità di Docenti veronesi per l'avviamento del corso di Laurea ed a seguire una stabilizzazione di taluni di questi ed al reclutamento nel corpo didattico della nostra Scuola (con finanziamento trentino) di Personale della APSS di TN che abbia il giusto profilo scientifico didattico ed assistenziale anche in ambito clinico (censimento già effettuato e potenzialità individuate).

Per quanto concerne le scuole di specializzazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona dà ampia disponibilità ad aumentare il contingente di specializzandi con contratti a finanziamento della Provincia Autonoma di Trento in quanto quivi residenti e a sviluppare ulteriormente nella provincia trentina la rete formativa con sviluppi anche nel territorio altoatesino.

	2020	2021	2022
Indicatori	Attivazione corso	numero immatricolati al CLM a ciclo unico	numero specializzandi con contratto di formazione specialistica finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento
Baseline	0		
Target	+1: Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento	Conferma numero immatricolati e verifica numero di medici specializzandi residenti nella Provincia autonoma di Trento a finanziamento dedicato;	Conferma della saturazione dei posti disponibili per immatricolazione nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e incremento del 10% dei medici in formazione specialistica con contratti finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento

Responsabili SCUOLA_MED

Budget previsto 0



Ambito di intervento

D.4 Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo strategico

D.4.1 Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Azione Titolo del progetto

14-15- UNIVR DID COOP&INN

16 Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'Innovazione didattica

Descrizione e risultati attesi

DID COOP: Il progetto intende proseguire e rafforzare il percorso collaborativo messo in atto creando una più solida base agli accordi interateneo, ampliando le aree formative coinvolte e mirando ad una creazione di poli didattici di eccellenza anche in relazione allo sviluppo di esperienze di innovazione didattica che mirino a costruire i presupposti per l'acquisizione di competenze trasversali finalizzate alla più completa formazione dello studente ed utilizzabili per il successivo percorso di inserimento lavorativo.

UNIVR DID: il progetto si propone di organizzare un sistema organico di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica secondo il modello del Faculty Development. Nell'ottica di un quadro di promozione della qualità ci si attende di definire obiettivi dinamici capaci di aderire alle sollecitazioni che derivano dal contesto, di avviare sperimentazioni volte al sostegno e alla guida di processi di innovazione e di promuovere il miglioramento dell'istituzione attraverso un'azione integrata che valorizzi tutti gli attori dell'istituzione.

Attività

Il coinvolgimento della DSIT nella realizzazione dei risultati attesi e nel supporto delle azioni intraprese nell'ambito del progetto sarà finalizzato e troverà compimento nelle seguenti attività pluriennali:

1. Analisi dell'attuale infrastruttura e definizione del progetto per l'adeguamento dell'infrastruttura sulla base degli obiettivi da soddisfare
2. Evoluzione ed estensione dei software adottati, attuando un piano volto all'ampliamento delle rispettive licenze al fine dare copertura a tutta l'utenza coinvolta
3. Potenziamento dell'infrastruttura hardware dell'ecosistema integrato della didattica con l'obiettivo di ottimizzare i servizi tecnologici innovativi per la didattica, ivi compreso l'aumento delle aule con dotazioni multimediali adeguate
4. Predisposizione di piani di Disaster Recovery nell'erogazione dei servizi didattici on line

Nel corso dello svolgimento delle azioni, sarà necessario curare con costanza:

5. l'informazione del personale coinvolto nelle azioni di promozione e sviluppo degli strumenti didattici innovativi

	2020	2021	2022
Indicatore	Azioni svolte		
Baseline	0		
Target	Azioni 1, 2, 5	Azioni 3, 5	Azioni 4, 5

Responsabili DSIT - DDSS

Budget previsto

2020: 120.000 (licenze Panopto, Zoom)

Azione Titolo del progetto

16bis Software per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Attualmente ci si avvale in forma non integrata del sistema di automazione bibliotecaria *Alma* e del portale per la ricerca bibliografica integrata *Universe* rispetto alla piattaforma di e-learning *Moodle*.

Si riscontra la necessità d'integrare i sistemi, per migliorare le performance didattiche favorendo la collaborazione fra docenti, studenti e bibliotecari.

Ci si propone di migliorare i servizi attraverso *Legant*: un software che serve a fornire agli studenti un punto di accesso unico a tutto il materiale didattico segnalato dai docenti per seguire i corsi. Mette a disposizione risorse cartacee, risorse



elettroniche e altri materiali didattici come risorse gratuite disponibili in rete e dispense prodotte dai docenti stessi. Inoltre, consente un contatto diretto fra docenti e bibliotecari per gestire in modo collaborativo e semplice la creazione delle bibliografie, e permette agli studenti di accedere alle informazioni e recuperare agevolmente i documenti d'interesse.

I docenti accedono a *Leganto* tramite la piattaforma di e-learning Moodle, selezionano facilmente le risorse cartacee ed elettroniche di interesse già presenti nel sistema bibliotecario (come ad esempio libri posseduti in biblioteca e articoli di riviste in abbonamento), segnalano quelle assenti ai bibliotecari affinché le acquisiscano, caricano le loro dispense.

Gli studenti accedono a *Leganto* tramite la piattaforma di e-learning Moodle, visualizzano in tempo reale la bibliografia selezionata dai docenti, ottengono in prestito i documenti cartacei e scaricano i documenti online grazie all'integrazione con il sistema di automazione *Alma* e il portale delle biblioteche per la ricerca bibliografica integrata *Universe*.

I bibliotecari affiancano i docenti nella gestione della bibliografia, aiutano gli studenti a recuperare il materiale, gestiscono le richieste di documenti non presenti nel sistema bibliotecario e si occupano del supporto tecnico e dei contatti con il fornitore.

Leganto inoltre si integra perfettamente con i software in uso presso l'Università di Verona, ossia il sistema di automazione bibliotecaria *Alma*, il portale per la ricerca bibliografica integrata *Universe* e la piattaforma di e-learning *Moodle*.

Attività

1. Analisi del fabbisogno e progettazione degli step avanzamento lavori
2. Negoziazione con ditta Ex Libris per l'acquisto del SW
3. Configurazione *Leganto* UniVR: analisi della configurazione di *Leganto* personalizzata per l'Università di Verona, inizio attività di configurazione del sistema e integrazione con sistema di e-learning, test, implementazione
4. Formazione degli operatori bibliotecari
5. Informazione e addestramento all'uso di *Leganto* per i docenti da parte dei bibliotecari
6. Comunicazione e formazione agli studenti da parte dei bibliotecari

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento progetto		
Baseline	i software da integrare con <i>Leganto</i> sono già implementati all'Università ma non interagiscono fra di loro		
Target	2020: 100% azione 1	2021: 100% azioni 2, 3, 4	2022: 100% azioni 5 e 6

Responsabili SBA-DSIT-DDSS

Budget previsto

Prezzi di listino del SW *Leganto*:
 •Costo abbonamento annuale : € 20.324 (iva escl.)
 •Costo di implementazione una tantum : € 13.110 (iva escl.)

Azione Titolo del progetto

DIP_INF Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

Descrizione e risultati attesi

Al fine di passare da una fase emergenziale ad una fase di sfruttamento consapevole delle molteplici opportunità aperte dalla diffusione capillare degli strumenti e delle pratiche legate alla didattica a distanza, si propone di procedere secondo le seguenti fasi.

- **WP1 Creazione di una rete di istituzioni:**
 - TK1.1 - Inserimento degli accordi/convenzioni attualmente attivi in un database, al fine di creare una sorta di CRM degli enti ed università straniere del Dipartimento. Tale database dovrà anche specificare se l'ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza e in quale forma, nonché la relativa offerta formativa a distanza;
 - TK1.2 - Informazione ai docenti e a tutti i ricercatori del DI dell'iniziativa, con lo scopo di condividere l'iniziativa e raccogliere eventuali altri contatti, per fornire ai partner le stesse informazioni, in modo da creare una rete sul modello di altre realtà che si stanno muovendo nella stessa direzione (es. ECMI);
 - TK1.3 - Predisposizione in collaborazione con l'UO Mobilità Internazionale, il servizio E-learning, e i Referenti della Scuola di Scienze ed Ingegneria di un accordo-tipo che includa tra le altre finalità anche la mobilità studentesca e l'erogazione di didattica a distanza;



- TK1.4 - Il contatto degli enti ed università straniere per integrare gli accordi in essere, rinnovare quelli scaduti e stipularne di nuovi secondo tale scopo.
- **WP2 Fruizione da parte di studenti e docenti**
 - TK2.1 - L'apertura di uno "sportello per lo studente" all'interno della Segreteria del DI, con lo scopo di fornire alla studentessa e allo studente un unico punto di riferimento per le domande riguardanti l'accesso alla mobilità verso l'estero e alle opportunità di didattica a distanza con i partners esteri. Tale sportello verrà gestito in collaborazione con la Direzione didattica, l'UO Mobilità Internazionale, e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, con il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti del DI;
 - TK2.2 - La redazione di un vademecum / linee guida, in collaborazione con i Referenti all'internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, da fornire sia agli studenti che ai docenti contenente le informazioni utili per poter accedere all'integrazione dei contributi offerti dal DI per la mobilità internazionale, la didattica internazionale in remoto e i doppi titoli;
 - TK2.3 – Creazione di procedure semplificate e apposita modulistica per i compensi ai docenti internazionali degli istituti partner che erogano attività didattica in remoto.
 - TK2.4 – Elaborazione di strategie flessibili per il riconoscimento dei CFU ottenuti in questo modo, in collaborazione con la Scuola di Scienze ed Ingegneria, le Segreterie Didattiche e i Collegi Didattici coinvolti.

Attività

Nel progetto è coinvolto il seguente personale della Segreteria del DI:

- Miorelli Aurora, con il compito di coordinare l'intero progetto e con responsabilità di risultato. In particolare seguirà il TK1.2 per l'informativa ai Docenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Avrà anche il compito di coordinarsi con gli uffici centrali, in particolare la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, l'UO Mobilità Internazionale in primis e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria.
- Bonfiglio Leonardo con il compito di collaborare sul TK1.1 e TK1.4
- Provolo Martina, con il compito di collaborare sul TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2 e TK2.3
- Pili Daniela, con il compito di collaborare sui TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2, TK2.3 e TK2.4

Con le seguenti tempistiche:

- WP1 – Creazione di una rete di istituzioni
 - TK1.1 – Inserimento accordi Giu. – Set. 2020
 - TK1.2 - Informazione docenti Giu. - set. 2020
 - TK1.3 - Accordo tipo Dic. 2020
 - TK1.4 - Raccolta contatti Dic. 2020
- WP2 – Fruizione docenti e studenti
 - TK2.1 – Sportello studente Set. 2020
 - TK2.2 – Linee guida Ott. 2020
 - TK2.3 – Moduli e procedure Set. 2020
 - TK2.4 – Strategie flessibili riconoscimento Entro Giu 2021

	2020	2021	2022
Indicatori	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.		
Baseline	1) 0 2) 0		
Target	2020: 1) 2 2) 50	2021: 1) 5 2) 75	2022: 1) 8 2) 100

Responsabili DIP_INF

Budget previsto 30.000 €



Obiettivo strategico

D.4.2 Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali

Azione Titolo del progetto

17 UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2

Descrizione e risultati attesi

COOP: L'Università di Verona ha avviato iniziative interateneo basate sulla integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite con quelle disponibili in altre sedi le quali, seppure alquanto limitate, hanno tuttavia portato riscontri positivi. La finalità di tali azioni si è tradotta nell'ampliamento dell'opportunità formativa e nella specializzazione dei profili in uscita ponendo attenzione alle peculiari necessità espresse dagli ambiti territoriali ed alla valorizzazione del trasferimento nell'attività didattica delle migliori pratiche di ricerca presenti negli atenei.

DID: Gli interventi messi in atto dall'Ateneo di Verona volti alla promozione dell'innovazione didattica e al consolidamento delle competenze trasversali hanno avuto carattere episodico coinvolgendo un numero limitato di personale docente. Il progetto si propone di organizzare un sistema organico di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica secondo il modello del Faculty Development. Nell'ottica di un quadro di promozione della qualità ci si attende di definire obiettivi dinamici capaci di aderire alle sollecitazioni che derivano dal contesto, di avviare sperimentazioni volte al sostegno e alla guida di processi di innovazione e di promuovere il miglioramento dell'istituzione attraverso un'azione integrata che valorizzi tutti gli attori dell'istituzione.

Linea 2: Si propongono attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali da parte di studenti di corsi di primo e secondo livello, con un focus specifico rivolto allo sviluppo delle competenze trasversali per i professionisti dell'area sanitaria, collegandosi al framework offerto dalle *Medical humanities*.

Attività

2020-21: sensibilizzazione delle strutture didattiche per agevolare l'acquisizione delle competenze trasversali dei corsi di studio in collaborazione con il TALC (Azione 1)

2021: integrazione del format del Regolamento didattico dei corsi di studio ("Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del corso di studio") con la voce "competenze trasversali". Le competenze trasversali proposte dal TALC potrebbero essere riconosciute come TAF F dai corsi di studio (Azione 2)

2022: monitoraggio dell'effettiva descrizione delle competenze trasversali all'interno dei Regolamenti didattici dei corsi di studio (Azione 3)

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento progetto azioni 1,2,3		
Baseline	0		
Target	Azione 1: 100%	Azione 2 100%	Azione 3: 100%

Responsabili DDSS

Budget previsto PRO3

Azione Titolo del progetto

17bis Formazione personalizzata e specialistica agli studenti per un uso ottimale degli strumenti e delle fonti bibliografiche elettroniche

Descrizione e risultati attesi

Il Servizio di formazione agli utenti, attivo da molti anni presso le biblioteche di Ateneo, organizza abitualmente corsi sui servizi bibliotecari, sull'utilizzo del portale Universe e delle più importanti banche dati disponibili per l'utenza universitaria. Inoltre alcuni docenti o referenti dei Corsi di Laurea ormai di prassi richiedono ai bibliotecari di concordare interventi in aula per i loro studenti su argomenti specifici. Il Servizio di formazione agli utenti si propone di ampliare la propria azione grazie al dialogo con tutte le tipologie di studenti (matricole, studenti magistrali, dottorandi). In particolare verranno organizzati momenti di ascolto delle esigenze effettive degli studenti, tramite le loro rappresentanze, preventivi all'attivazione di nuovi percorsi pensati per loro. Il dialogo con i docenti, specie dei Collegi didattici, servirà a sviluppare ulteriormente le attività di formazione per rispondere in modo personalizzato ad esigenze specifiche. Imprescindibile sarà la collaborazione con le direzioni Didattica e Sistemi informativi e Tecnologie, anche per l'attivazione di corsi in modalità e-learning. Il sostegno dell'Area comunicazione sarà invece importante per far maggiormente conoscere le attività



formative dello SBA all'interno dell'Ateneo, convinti che il portale Universe, recentemente potenziato, e le banche dati specialistiche possano essere strumenti adeguati per rispondere alle diverse esigenze informative e ampliare le performance di ricerca nei vari ambiti disciplinari, a vantaggio dell'intera comunità accademica.

Attività

1. Analisi delle richieste di formazione da parte di tutte le tipologie di studenti (matricole, studenti magistrali, dottorandi)
2. Organizzazione di almeno 30 corsi all'anno su Universe e banche dati specifiche
3. Aumento del 5% dei partecipanti rispetto al 2019, grazie al potenziamento della promozione
4. Attivazione di un corso base in e-learning per gli studenti del primo anno
5. Attivazione di almeno due percorsi con rilascio di crediti formativi

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero utenti formati		
Baseline	3.800 utenti formati nel 2019		
Target	+5% (3.990)		

Responsabili SBA-DDSS-DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

18-80 Didattica trasversale ed internazionale **tra le Scuole di dottorato**

Descrizione e risultati attesi

Vedi Azione 80.

Azione Titolo del progetto

18bis **Le fonti bibliografiche elettroniche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata ad uso dei medici specializzandi dell'Università di Verona**

Descrizione e risultati attesi

Alla fine del 2019 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata ha aderito al progetto del CORIS (Consorzio per la Ricerca Sanitaria composto da Azienda Zero, IOV, AULSS e AAOO del Veneto) denominato *Veneto Health Library* che mette a disposizione una biblioteca digitale per la condivisione di importanti risorse elettroniche. Tali risorse si affiancano a quelle sottoscritte da AOUI tramite Ebsco e sono consultabili solo dal personale contrattualizzato AOUI e dai medici specializzandi dell'Università di Verona, che possono consultare anche le altre banche dati messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo. Inoltre, il responsabile del Centro Marani è andato in pensione con la fine del 2016 e non è mai stato sostituito, per cui AOUI si appoggia totalmente, anche se in maniera informale, al Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) per la selezione delle risorse e il loro funzionamento e monitoraggio nonché per la formazione degli utenti con IP AOUI.

Considerata la complessità dell'utilizzo di fonti bibliografiche ospitate su più piattaforme digitali, data la mancanza di una figura bibliotecaria di riferimento all'interno della AOUI e considerato il rapporto di collaborazione pluriennale esistente fra Università e AOUI, il Servizio di formazione agli utenti del Sistema bibliotecario d'Ateneo si incarica di organizzare incontri formativi rivolti ai medici specializzandi che hanno diritto all'accesso sia alle risorse universitarie che a quelle ospedaliere per il miglioramento della pratica clinica.

Attività

Attività (descrizione, eventuali fasi)

1. valutazione dei fabbisogni formativi dei medici specializzandi
2. analisi delle risorse AOUI e della Veneto Health Library per ampliare la performance della ricerca
3. formazione dei medici specializzandi da parte del personale bibliotecario dello SBA



	2020	2021	2022
Indicatori	Numero corsi erogati		
Baseline	0		
Target	2		

Responsabili SBA

Budget previsto 0

Area di intervento

R 3.1.2 Area di intervento: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Ambito di intervento

R.1 Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca

Obiettivo strategico

R.1.1 Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero

Azione Titolo del progetto

19 Sviluppo di reti per la ricerca

Descrizione e risultati attesi

Attualmente la tipologia di accordi di cooperazione scientifica comprende competenze suddivise su Unità operative afferenti a diverse Direzioni/Aree di staff.

In particolare, l'Unità Mobilità internazionale della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si occupa delle procedure di accoglienza degli ospiti internazionali e, pertanto, cura la stipula di accordi di cooperazione internazionale prevalentemente di natura didattica (scambio studenti/docenti); mentre l'Unità Dottorati di Ricerca dell' Area Ricerca: si occupa della stesura di accordi di co-tutela per il rilascio di titoli congiunti, Exchange (scambio accademici, dottorandi) accordi di cooperazione scientifica.

Per sviluppare reti di ricerca è necessario provvedere a:

- separare le attività di pura mobilità studentesca (programmi ERASMUS e simili) di Direzione Studenti dalle attività puramente di Relazioni internazionali;
- reinserire le sole attività di Relazioni internazionali all'interno di Area Ricerca.

In questo modo sarà possibile unificare le azioni finalizzate ad aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti in Italia e all'estero, unendo le competenze trasversali dei dottorati con quelle delle relazioni internazionali.

Attività

Si intende rivisitare le linee di finanziamento previste dal Bando Cooperint con l'introduzione di un meccanismo di premialità per i docenti che concludano la mobilità con la formalizzazione di un accordo di cooperazione nazionale ed internazionale con Università ed Enti di ricerca.

	2020	2021	2022
Indicatori		Stesura di un nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	
Baseline		OFF	
Target			ON

Responsabili AR-DIP

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

20 Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows

Descrizione e risultati attesi

Gli studiosi che svolgono attività di didattica e/o ricerca con docenti dell'Ateneo non vengono registrati nelle banche dati dell'istituzione. Manca cioè quella formalizzazione necessaria affinché venga adeguatamente documentata e conservata l'anagrafica del visiting professor, visiting researcher, Erasmus professor and researcher, Joint Project professor e Joint Project researcher, visiting Ph.D. Candidate, che tenga traccia dell'istituzione di appartenenza, del motivo della collaborazione (didattica, ricerca, didattica e ricerca, ecc...) e del periodo di contatto con Verona.

Il progetto consiste nella costruzione di una banca dati anagrafica del personale visiting allo scopo di:

- 1) valorizzare la presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti;
- 2) verificare l'impatto della presenza di ospiti sull'Ateneo e sui Dipartimenti in termini scientifici e didattici, in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.

Attività

- 1) Analisi delle possibili sorgenti dati:
 - a) Censimento banche dati presenti in ateneo (UGOV, AR, Internazionalizzazione, dipartimenti, centri...)
 - b) Analisi dei coautori stranieri: IRIS, Scopus, WoS
 - c) Partners stranieri in progetti nazionali/europei
 - d) visiting-scholars: CooperInt.
- 2) Verifica fattibilità strutturazione Data Base unico di Ateneo.
- 3) Upload dati non strutturati con l'ausilio di studenti 150 ore.
- 4) Analisi fattibilità software che acquisisce i dati dalle banche dati esistenti e/o gestisce gli inserimenti
- 5) Messa a regime.
- 6) Reporting.

	2020	2021	2022
Indicatori		Creazione della banca dati anagrafica	
Baseline		OFF	
Target		Analisi sorgenti dati	Messa a regime software

Responsabili APCD-DRU-AR-DIP-DSIT

Budget previsto n.4 studenti 150 ore per inserimento dati (circa 5.000€)

Azione Titolo del progetto

21 Ottimizzazione dati per ranking internazionali

Descrizione e risultati attesi

L'attuale conferimento di dati e informazioni alle società internazionali di ranking si basa per lo più sulle linee guida e criteri stabiliti dalla CRUI in un tavolo di lavoro nazionale istituito ad hoc.

Scopo del progetto è quello di comprendere appieno la metodologia di valutazione delle principali società di ranking internazionali (THE e QS), attraverso corsi ad hoc organizzati dalle società stesse, la realizzazione di simulazioni *what if* con i dati da trasmettere al fine di ottimizzare le valutazioni finali, l'acquisto di analisi di dettaglio elaborate dalle stesse società di ranking.

Attività

- 1) Partecipazione a corsi di formazione sulle metodologie di valutazione
- 2) Acquisizione e analisi di report di dettaglio elaborati da THE e QS
- 3) Verifica dei dati da conferire
- 4) Implementazione di simulazioni per l'ottimizzazione del risultato finale

	2020	2021	2022
Indicatori	n. Fasi di realizzazione		
Baseline	0		
Target	100% (fase 1 e 2),	100% (fase 3 e 4)	

Responsabili APCD-DDSS-AR-DIP

Budget previsto Costo di 5.000€ stanziato budget APCD



Azione Titolo del progetto

22+27 Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero

Descrizione e risultati attesi

Lo scopo del progetto è l'istituzione di un tavolo politico costituito da Direttori di dipartimento, Delegati alla ricerca ed altre componenti accademiche interessate, per la definizione di indirizzi politici sull'utilizzo dei punti organico a disposizione dei Dipartimenti per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di vincitori di progetti competitivi e di giovani impegnati nella stesura di progetti internazionali.

Attività

L'attività consiste nella stesura di un regolamento di Ateneo per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di docenti (PA-PO e RTD-B) che sarà rivolto a:

- vincitori di progetti europei e internazionali con previsione di chiamata diretta in posizione apicale (PA – PO);
- giovani ricercatori impegnati nella partecipazione a *calls* di Bandi competitivi a cui applicare incentivi per il loro inserimento in Ateneo.

Alcuni aspetti che potranno essere contenuti nel Regolamento sono:

- assenza della trattenuta fissa da parte dell'ateneo sul finanziamento di progetto (8% Regolamento Premialità);
- applicazione incentivi fiscali per il trasferimento del ricercatore presso il nostro ateneo per almeno 6 anni.

	2020	2021	2022
Indicatori	Regolamento chiamate dall'estero		
Baseline	OFF		
Target		ON	

Responsabili DRU - AR – DIP

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo

Descrizione e risultati attesi

La realtà delle infrastrutture di ricerca e dei centri di servizio in Italia è molto frammentata e non esiste un coordinamento a livello nazionale. L'esigenza di confrontarsi attraverso scambi culturali con realtà analoghe in altri Atenei nasce dalla condivisione delle molteplici problematiche.

Ne sono un esempio le strategie organizzative messe in atto dalle diverse strutture per il mantenimento economico delle tecnologie, le problematiche relative alla definizione di tariffari in linea con la recente normativa per la rendicontazione dei progetti (europei e non), le possibilità di accesso a bandi competitivi per infrastrutture di ricerca.

Negli ultimi mesi le diverse realtà degli Atenei vicini (Università di Pisa, di Pavia, di Modena, di Milano, di Parma e di Brescia) sono state interpellate nell'ottica di creare un network di collaborazione e di scambi reciproci.

Il progetto prevede la creazione di un network di scambi reciproci tra infrastrutture di ricerca e centri di servizio interateneo, nell'ottica non solo di favorire la condivisione di esperienze, ma anche quella di creare le basi per future collaborazioni.

Si ritiene inoltre fondamentale che all'interno di questo progetto vengano coinvolte anche le Aree Ricerca di ciascun Ateneo per garantire la competenza in materia di rendicontazione dei progetti

Attività

Un workshop annuale (1 giornata) tra CPT e altre infrastrutture di ricerca, centri di servizio e facilities di altri Atenei.
Sede: Verona

	2020	2021	2022
Indicatori	Realizzazione di un workshop/anno		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili CPT

Budget previsto 10.000 Euro (FUNZ2020CPT; UA.VR.040.CPT.CPT-FUNZ)



Azione Titolo del progetto

CIRSAL Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna

Descrizione e risultati attesi

La formazione di ricercatori e operatori nell'ambito della sperimentazione animale deve rispondere ai requisiti richiesti dall'art.23 comma 2 e comma 3 del D.Lgs 26/14. Le conoscenze e le competenze sviluppate in tale ambito nel nostro Ateneo possono contribuire in maniera significativa agli adempimenti formativi necessari.

Recentemente (febbraio 2020), il CIRSAL ha organizzato un evento formativo in sinergia con una grossa realtà locale di ricerca (Aptuit Evotec), con feedback positivi sia dai discenti sia dai docenti provenienti da diverse realtà istituzionali.

È fondamentale operare in modo proattivo nel pianificare e proporre corsi formativi multidisciplinari nell'ambito della sperimentazione animale non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma anche per creare e sviluppare la cultura e l'attenzione al benessere dell'animale da laboratorio oltre che per aumentare la qualità della ricerca scientifica prodotta.

Lo scopo del progetto è quello di istituire una 'formazione continua' da parte di CIRSAL UNIVR che attingendo a conoscenze/competenze interne (anche in ambito bioetico) e ad esperti esterni, diventi un riferimento culturale e formativo a livello locale e nazionale, attrattivo di discenti.

Oltre a contenuti tecnico-scientifici a garanzia degli adempimenti, il progetto ambisce a fornire un miglioramento della cultura e qualità delle competenze in materia di 3R e bioetica.

Attività

L'attività progettuale – pur nascendo all'interno dell'esperienza didattica universitaria – avrà tuttavia una struttura e contenuti inizialmente di formazione professionale vincolata ai criteri legislativi (che includono per es. anche esercitazioni pratiche).

In una fase successiva potrà svilupparsi come offerta post-laurea 'tradizionale'.

Si propongono pertanto corsi formativi aperti anche all'esterno con seminari, lezioni e esercitazioni con esperti interni ed esterni anche in collaborazione con ditte del settore che possono offrire expertise complementare a quello interno di UniVR.

Tale offerta offrirà il riconoscimento richiesto dalla legislazione ad un mercato potenziale di operatori e ricercatori non solo interni, in concorrenza con altri possibili corsi che verranno proposti da altri enti ed associazioni.

	2020	2021	2022
Indicatori	1. n. iscritti 2. numero eventi formativi		
Baseline	25/evento – 1 evento/anno		
Target	50/evento – 2 eventi/anno		

Responsabili CIRSAL, DIP afferenti al CIRSAL per le forniture

Budget previsto 0€ (autofinanziato)

Azione Titolo del progetto

DIP_LIN Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi

Descrizione e risultati attesi

Al momento non esiste un sistema di raccolta dei dati e degli sviluppi promossi grazie agli accordi di cooperazione siglati in dipartimento.

Il progetto vuole predisporre di una banca dati di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento.

Attività

DataBase per la raccolta di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento, monitorando le scadenze e le azioni intraprese tra università/ente straniero e nostro Ateneo/dipartimento, in particolare:

- sviluppo di ricerche comuni in settori di reciproco interesse
- scambi di docenti e studiosi per esperienze di apprendimento, insegnamento e ricerca
- collaborazione nel campo del dottorato, con possibilità di co-direzione della tesi di dottorato
- scambi di studenti
- attività di ricerca congiunta in settori di reciproco interesse



	2020	2021	2022
Indicatori	Numero accordi monitorati		
Baseline	0		
Target	Almeno 7 attivati e monitorati nel triennio		

Responsabili DIP_LIN

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.2 Aumentare la qualità dei prodotti scientifici

Obiettivo strategico

R.2.1 Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR

Azione Titolo del progetto

24 Incontri di formazione sulle banche dati citazionali Scopus e Web of Science per ottimizzarne l'utilizzo

Descrizione e risultati attesi

Le banche dati Scopus e Web of Science, acquisite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo in supporto alla ricerca, considerate le loro funzionalità, si rivelano particolarmente importanti per le aree bibliometriche al fine di valutare l'impatto della produzione scientifica a livello di singolo ricercatore e di Ateneo. Ad oggi però non sono state ancora organizzati a livello di dipartimenti bibliometrici incontri formativi sull'utilizzo di tali banche dati e sulle opportunità specifiche per i settori non bibliometrici.

Sembra quindi utile prevedere incontri su tali tematiche organizzati dal personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo, del Liaison Office dell'Area Ricerca, destinati ai referenti scientifici AQ di dipartimento e ai referenti individuati a supporto degli autori per l'inserimento dei dati.

In tali occasioni saranno illustrate le principali caratteristiche e funzionalità di Scopus e Web of Science:

- Come impostare una strategia efficace di ricerca
- Come verificare se una rivista è indicizzata
- Come richiedere la correzione dei propri dati
- Orcid – identificativo univoco per autori

Attività

La realizzazione degli incontri a cura del Sistema Bibliotecario di Ateneo e Liaison Office di Area Ricerca prevedono i seguenti step:

1. Predisposizione del gruppo di lavoro
2. Analisi delle banche dati Scopus e Web of Science
3. Individuazione di eventuali criticità
4. Formazione degli incaricati dipartimentali

	2020	2021	2022
Indicatori	Incontri di formazione		
Baseline	0		
Target	n.4 incontri di formazione		

Responsabili SBA-AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

25 Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche

Descrizione e risultati attesi

Ad oggi la valutazione della qualità della ricerca nei dipartimenti risulta pienamente soddisfacente come ha evidenziato la Relazione NdV "Attività di ricerca e produzione scientifica dei Dipartimenti dell'Università di Verona".



Considerata tale situazione di contesto, e vista l'importanza cruciale di tale dato per la distribuzione del FFO, è fondamentale per il nostro Ateneo mettere in atto strategie differenziate per esplorare i margini di miglioramento e più in particolare promuovere l'adozione di metriche condivise e corrispondenti alle migliori pratiche internazionali ai fini della distribuzione all'interno dei dipartimenti delle risorse finanziarie ai singoli ricercatori. Tale attività andrà condotta in stretto coordinamento con i Dipartimenti evidenziando le diverse caratterizzazioni disciplinari che essi esprimono, tramite il Delegato alla Valutazione e impatto della ricerca, i referenti AQ dei dipartimenti e i servizi amministrativi interessati.

Attività

- Ricognizione delle metriche adottate nei dipartimenti e benchmark delle pratiche di valutazione
- Promozione di modelli incentivanti nelle procedure di distribuzione delle risorse finanziarie ai singoli ricercatori
- Incontri con Direttori e Referenti AQ per confronto sulle metriche adottate nei dipartimenti, raccolta di proposte e definizione di strategie condivise.

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti		
Baseline	0		
Target	n. 1 incontro per Dipartimento: almeno 3	9	

Responsabili AR – APCD - SBA

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT Agevolazioni sui servizi CPT

Descrizione e risultati attesi

Nonostante il Centro Piattaforme Tecnologiche sia ad oggi ampiamente utilizzato da numerosi gruppi dell'Ateneo, non è ancora del tutto dimostrabile il ruolo fondamentale che riveste nelle attività di ricerca a causa della mancanza spesso delle adeguate citazioni nella sezione acknowledgment dei prodotti scientifici.

Ci si propone di incrementare il numero di prodotti scientifici che riportano il ringraziamento al CPT, attraverso delle agevolazioni economiche. Per perseguire tale finalità verranno studiate soluzioni di scontistiche per coloro che una volta utilizzate le piattaforme tecnologiche si impegneranno a citare il contributo del CPT nella sezione acknowledgment. Tali scontistiche verranno poi presentate per l'approvazione dal Consiglio Direttivo del Centro.

Attività

1. Riunioni di coordinamento personale CPT
2. Approvazione delle scontistiche da parte del Consiglio Direttivo

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement		
Baseline	20 articoli nel 2019		
Target	30	4	68

Responsabili CPT

Budget previsto 0



Ambito di intervento

R.3 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca

Obiettivo strategico

R.3.1 Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati

Azione Titolo del progetto

26 Formazione per la progettazione

Descrizione e risultati attesi

Nell'ottica di una razionale programmazione di azioni di formazione a supporto dello sviluppo della progettazione e gestione/rendicontazione dei progetti di seguito si elenca chi attualmente si occupa di queste funzioni:

- **Poli di progettazione:** assistenza fase sviluppo progetti e assistenza alla gestione, rendicontazione e supporto agli audits finanziari per i Finanziamenti internazionali e Finanziamenti nazionali;
- **Segreterie di Dipartimento:** gestione e rendicontazione dei progetti a finanziamento Ministeriale (es.: PRIN, ERANET), Regionale (es. RIR) e Fondazione Cariverona
- **Ufficio centrale Unità Progettazione di Area Ricerca:** consulenza sulla gestione e rendicontazione di progetti e supporto gestione audits progetti nazionali ed internazionali e per i progetti FSE si occupa delle fasi di presentazione, gestione, rendicontazione e audits.

Per realizzare una razionale azione di formazione è necessario separare le attività di progettazione da quelle di rendicontazione attribuendo agli attori coinvolti ruoli univoci:

- **Poli di progettazione:** esclusivamente un'attività di supporto alla predisposizione delle proposte progettuali per tutti i programmi di finanziamento nazionali ed internazionali
- **Ulteriori unità di personale dedicate all'assistenza e gestione delle rendicontazioni dei progetti nazionali ed internazionali**
- **Individuare per i diversi destinatari della formazione le migliori opportunità presenti.**
 - **Personale docente, dottorandi e assegnisti di ricerca:** eventi informativi e formativi sulle opportunità di finanziamento, sulle modalità di scrittura dei progetti con i migliori enti di formazione presenti sul territorio e anche per il tramite del personale dei Poli di progettazione,
 - **Personale dei Poli di progettazione:** partecipazione ad eventi di lancio dei bandi nazionali ed internazionali di maggior interesse dell'ateneo in Italia e all'estero, eventi di networking per lo sviluppo di attività progettuali e partecipazione a corsi di formazione per migliorare le proprie competenze;
 - **Personale amministrativo dedicato alla rendicontazione e gestione dei progetti:** partecipazione a corsi di formazione per migliorare le proprie competenze.

Attività

- Organizzazione in ateneo di eventi informativi e formativi con referenti dell'Agenzia di Promozione della Ricerca Europea (APRE) o con altri enti di formazione presenti in Italia e all'estero e con il supporto del personale dei Poli di progettazione;
- Partecipazione dei Progettisti dei Poli ad eventi di lancio dei nuovi Programmi nazionali ed internazionali ed eventi di networking per lo sviluppo di attività progettuali e partecipazione a corsi di formazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) n. eventi di informazione/formazione organizzati in ateneo per lo sviluppo della progettazione e della gestione e rendicontazione dei progetti; 2) n. attività di formazione/eventi lancio bandi/networking, ai quali i Poli partecipano per migliorare le loro competenze e la qualità del supporto offerto ai ricercatori		
Baseline	1) Nel 2019 eventi organizzati in ateneo per lo sviluppo della progettazione a favore dei docenti, dottorandi e assegnisti: n. 10 eventi informativi/formativi; Nel 2019 non sono stati organizzati eventi in ateneo per la formazione alla gestione e rendicontazione dei progetti. 2) Nel 2019 attività di formazione/eventi di lancio bandi/networking, per la formazione dei Poli: n. 13 attività di formazione/eventi		
Target	Per l'anno 2020: 1) a favore di docenti, dottorandi, assegnisti:		



Target	<ul style="list-style-type: none"> n. 2 eventi di formazione con moduli erogati dai Poli (su tematiche riguardanti progettazione e rendicontazione a carico dei progettisti) n. 5 eventi di formazione, erogati da soggetti esterni, su tematiche della progettazione; <p>2) a favore del personale dei Poli: partecipazione ad almeno n. 10 attività di formazione/eventi</p>		
---------------	--	--	--

Responsabili AR - DRU -DAF

Budget previsto € 32.000 (formazione+missioni+corsi)

Azione Titolo del progetto

26bis Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi

Descrizione e risultati attesi

Nonostante la presenza di un grande infrastruttura tecnologica a supporto dell'attività dei ricercatori e docenti dell'Ateneo di Verona, spesso non si ha la possibilità di inserire in maniera strutturata ed esaustiva le potenzialità delle tecnologie a disposizione dell'Ateneo nelle proposal dei bandi competitivi. Si rende pertanto necessario in occasione dei bandi competitivi, creare dei gruppi di lavoro tra Area Ricerca e il personale CPT per poter meglio supportare i gruppi dei diversi Dipartimenti. Inoltre un aspetto da considerare è che ad oggi tali gruppi di lavoro si sono resi necessari anche in fase di rendicontazione dei progetti e quindi che si è già potuta sperimentare le potenzialità di un coordinamento tra le aree scientifiche, tecniche ed amministrative. Il personale CPT, sarà coinvolto, ove necessario, nella fase preliminare della stesura dei progetti di ricerca per bandi competitivi, per individuare, all'interno delle finalità scientifiche del progetto, quali tecnologie a disposizione nel Centro Piattaforme Tecnologiche possano meglio rispondere ai quesiti scientifici del progetto stesso e per "sviluppare", laddove richiesto la descrizione della strumentazione e dell'elaborazione dei dati.

Attività

- Riunioni di coordinamento personale CPT, Area Ricerca e Dipartimenti
- Implementazione da parte del personale CPT nelle proposal della descrizione delle infrastrutture di ricerca e tecnologie messe a disposizione dall'Ateneo per le fasi esecutive del progetto

	2020	2021	2022
Indicatori	Riunioni di coordinamento		
Baseline	0		
Target	3 Riunioni di coordinamento/anno	3 Riunioni di coordinamento/anno	3 Riunioni di coordinamento/anno

Responsabili CPT-AR-DIP

Budget previsto acquisto strumento software (indicativamente €15.000 annui per sottoscrizione del servizio)

Azione Titolo del progetto

27 Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero

Descrizione e risultati attesi

Vedi Azione 22

Azione Titolo del progetto

28 Potenziamento della partecipazione a bandi competitivi per la ricerca

Descrizione e risultati attesi

Nel 2017 è stato emanato il "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi" che prevede l'applicazione di una trattenuta sul valore complessivo del progetto pari al 8% in favore del Fondo Premiale di Ateneo e di una percentuale fino ad un massimo del 5% deliberata da ciascun Dipartimento a valere sui progetti



finanziati che prevedono una quota di finanziamento per personale strutturato e/o per spese generali. A distanza di circa due anni si è visto che l'applicazione di tale contributo presenta delle criticità sia in relazione al momento di effettuazione del prelievo (all'inizio del progetto) sia alla disponibilità residua, dopo il prelievo, per i progetti che non hanno disponibilità aggiuntive a disposizione che non siano solo quelle a copertura dei costi vivi per la realizzazione dello stesso.

Attività

L'attività consiste nella revisione del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi" con la previsione dell'esclusione di alcune tipologie progettuali dall'applicazione della trattenuta emanato nel 2017.

Verrà, inoltre, valutata l'acquisizione di uno strumento software (PIVOT o Research Professional) per potenziare le informazioni circa il lancio di bandi competitivi a livello nazionale ed internazionale.

	2020	2021	2022
Indicatori	Revisione regolamento		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili AR-DRU **Budget previsto** acquisto strumento software (indicativamente €15.000 annui per sottoscrizione del servizio)

Azione Titolo del progetto

29 Reingegnerizzazione processo gestione e rendicontazione progetti di ricerca

Descrizione e risultati attesi

Nel corso del 2018 sono stati istituiti tre Poli di servizio alla progettazione per le macro aree di Scienze e Ingegneria, Medicina, e Scienze Umane, Economiche e Giuridiche mediante l'assegnazione ad essi di 7 unità di personale a tempo indeterminato e 1 unità a tempo determinato. Contemporaneamente è stato reingegnerizzato il processo di gestione e rendicontazione dei progetti che ha portato nel 2019 all'assegnazione ai Poli, oltre all'attività di sviluppo della progettazione, anche quella della rendicontazione per i programmi di finanziamento sotto indicati:

- **Finanziamenti internazionali**
 - Programmi Quadro UE (es. Horizon 2020)
 - Altri Programmi di finanziamento europei ed internazionali
 - Fondazioni straniere
 - Azioni COST
- **Finanziamenti nazionali:** diversi da bandi regionali, ministeriali e Fondazione Cariverona (es. altre Fondazioni italiane come Cariplo, AIRC, Telethon etc.).

Per realizzare l'azione in oggetto è necessario provvedere alla separazione delle due funzioni in capo ai Poli di progettazione al fine poi di garantire un'assistenza amministrativa costante e efficace ai singoli ricercatori e gruppi di ricerca:

- supporto per uno sviluppo della progettazione – in capo ai Poli di progettazione;
- supporto alla rendicontazione dei progetti finanziati – in capo ad altre unità di personale.

Obiettivi del progetto:

- Specializzare il personale dei Poli di progettazione al supporto mirato dei ricercatori nella fase di individuazione delle opportunità di finanziamento, e di assistenza alla predisposizione e scrittura delle proposte progettuali;
- Prevedere per progetti con finanziamento di particolare rilevanza economica il reclutamento di un Project Manager su fondi del progetto o a valere sul Fondo Premiale (Regolamento Premialità) come forma di premialità sul prelievo di ateneo effettuato.

	2020	2021	2022
Indicatori	% di rendicontazione di progetti presentati e progetti finanziati		
Baseline	0%		
Target	50%	100%	

Responsabili AR - DRU -DAF - DTEL **Budget previsto** 0



Ambito di intervento

R.4 Dottorato di ricerca

Obiettivo strategico

R.4.1 Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato

Azione Titolo del progetto

30 Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti

Descrizione e risultati attesi

Le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato, nell'ambito del requisito A4 "Qualificazione del collegio docenti" con riferimento all'art. 4 co. 1 lettera b) del DM 45/2013, prevedono che tale requisito sia soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

- ciascun componente del collegio ha pubblicato almeno 3 prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi 5 anni;
- settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN per l'abilitazione per la seconda fascia; settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia per la ASN per la seconda fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di seconda fascia

Con l'accreditamento del XXXV ciclo non tutti i componenti dei collegi docenti dei 15 corsi di dottorato dell'Ateneo presentavano tutti i requisiti richiesti.

Si propone il monitoraggio della qualità della composizione del Collegio docenti attraverso una verifica periodica effettuata mediante l'interrogazione della Banca dati IRIS integrata con l'applicativo API CRIS e API evaluation di Scopus.

Attività

L'attività consiste nella verifica (tra giugno e dicembre) del possesso dei requisiti ministeriali richiesti dei componenti del Collegio docenti per l'accreditamento dei corsi di dottorato, tramite l'aggiornamento del software per IRIS, con l'acquisto del pacchetto API CRIS e API evaluation di Scopus), che sarà, inoltre, importante ai fini della scelta dei migliori prodotti per la VQR 2015 – 2019 in fase di attuazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	Verifiche periodiche		
Baseline	0		
Target		n. 2 verifiche sui componenti Collegio docenti (giugno – dicembre)	

Responsabili AR

Budget previsto Spese budgetizzata SBA

Obiettivo strategico

R.4.2 Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato

Azione Titolo del progetto

32 Premio miglior tesi di dottorato

Descrizione e risultati attesi

Il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, terzo livello della formazione universitaria, viene rilasciato in occasione di un evento dedicato dall'Ateneo in cui il Rettore, in presenza del corpo accademico, consegna la pergamena riportante il titolo, il corso di dottorato, l'eventuale titolo doppio o congiunto di co-tutela con università straniera. In aggiunta, e previa verifica del possesso dei requisiti europei, viene conferito anche il certificato di "doctor europeus". Tali titoli hanno valore nel curriculum formativo del dottore di ricerca.

Al fine di aumentare il valore del percorso dottorale seguito presso il nostro Ateneo, in aggiunta ai titoli sopra indicati, si prevede un particolare riconoscimento alla migliore tesi di dottorato presentata dai dottorandi di ogni singola Scuola.

Le Scuole, ciascuna per la propria specificità scientifica, provvederà a definire i criteri di selezione della miglior tesi che avrà anche la valutazione dei due revisori esterni che, come previsto dall'art. 17 del Regolamento per gli Studi di dottorato di Ricerca, non solo daranno un giudizio per l'ammissione della tesi alla discussione finale, ma esprimeranno anche un voto (0-10) sulla stessa.



Attività

Realizzazione del progetto:

- Fase 1. inserimento sul gestionale PICA del campo riportante la valutazione numerica della tesi (0-10) (anno 2020);
- Fase 2. Incontro con i Direttori delle Scuole per la definizione dei criteri di selezione della miglior tesi e stesura del Bando (anno 2020);
- Fase 3. Pubblicazione del Bando per il premio miglior tesi (gennaio/febbraio 2021);
- Fase 4. Realizzazione dei contenuti del Bando (Commissione/i di valutazione, tempistiche, redazione della graduatoria per Scuola, predisposizione del titolo e) (entro luglio 2021);
- Fase 5. consegna del titolo durante l'evento di ateneo dedicato ai dottorati di ricerca (settembre 2021).

	2020	2021	2022
Indicatori	Aggiornamento PICA e Stesura Bando	Pubblicazione del Bando e selezione migliore tesi	
Baseline	OFF	OFF	
Target	ON per PICA e bando	ON	

Responsabili AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

34 Premio miglior tesi di dottorato

Descrizione e risultati attesi

Vedi Azione 31

Azione Titolo del progetto

35 Valorizzazione risultati dei dottorandi e dottori di ricerca

Descrizione e risultati attesi

Si rileva la necessità di rendere pubbliche una serie di ulteriori informazioni destrutturate, attualmente non gestite, che descrivano in forma semplice e narrativa le esperienze cui un dottorando partecipa nel contesto del corso di dottorato in oggetto. Si tratta quindi di valorizzare una serie di iniziative e di opportunità che vengono offerte al dottorando in modo che egli stesso, in prima persona, possa darne una lettura per il pubblico che sia personale e quindi risulti attrattiva.

Gli elementi cui ci si intende ispirare per la predisposizione di questi ambienti web pubblici sono da un lato il sito di INVITE, dall'altro "People of univr". L'obiettivo è quello di arrivare ad una vera e propria esperienza di *storytelling* in ambito scientifico dove il linguaggio non sia però tecnico ed analitico, ma al contrario, informale e divulgativo.

Si cercherà quindi, se non di creare una vera e propria comunità estesa, quantomeno di aprire una "finestra sul dottorato" curata e mantenuta dai partecipanti stessi.

Obiettivo di lungo termine del progetto è la creazione di un nuovo sito per ciascun corso di dottorato dedicato alla diffusione delle esperienze e dei risultati scientifici dei dottorandi/dottori di ricerca ad esso afferenti.

Si prevede la realizzazione di due siti web in via sperimentale per i corsi di dottorato in

- Medicina Biomolecolare e
- Scienze Umane

per poi, in un secondo momento, estendere a tutti i corsi di dottorato dell'ateneo per un totale 15 siti web uno per corso di dottorato.

I nuovi siti dovranno essere:

- integrati con il sistema web di Ateneo in quanto, a regime, conterranno informazioni determinanti per i potenziali nuovi studenti di dottorato;
- Tutti identici nel layout in modo da mantenere rispettare la Corporate identity
- Dotati di un'interfaccia che supporti un workflow approvativo che, almeno in prima istanza potrebbe essere di tipo "single approver" dove siano previsti due gruppi di utenze: i "publisher" da un lato (dottorandi e tutor) che predispongono i contenuti e gli "approver" dall'altro (presidenti di collegio di dottorato) che validano e mettono online gli articoli.



Attività

- Incontro per la definizione della fattibilità del progetto
- Fase di prototipale del portale, comprensiva del processo redazionale di approvazione (workflow)
- Individuazione della redazione e organizzazione di riunioni di informazione e coordinamento
- Predisposizione dei siti di produzione e attivazione delle utenze operative per la redazione, integrate con il sistema di gestione delle identità di ateneo
- Fase di popolamento del portale a cura di dottorandi e docenti dedicati
- Entro dicembre: pubblicazione dei due portali popolati

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione dei portali per ciascun dottorato		
Baseline	0		
Target	2 portali	15 portali	

Responsabili DSIT-AR-DCG

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

R.4.3 Valorizzare l'attrattività dei corsi di dottorato

Azione Titolo del progetto

36 Monitoraggio Dottorati

Descrizione e risultati attesi

Nel Modello di Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato è prevista da parte dei Coordinatori la stesura di una relazione annuale comprendente un'autovalutazione del corso. Tale relazione deve tener conto anche delle osservazioni espresse dai dottorandi mediante la somministrazione di questionari definiti dal Presidio di Assicurazione della Qualità.

Per l'anno 2019 tutti i Corsi di Dottorato, le Scuole e i relativi Comitati scientifici hanno prodotto una relazione di autovalutazione/valutazione; l'indagine sulla soddisfazione dei dottorandi (del 1° e 2° anno di corso) è stata svolta dall'UO Valutazione e Qualità nel periodo tra novembre 2019 e gennaio 2020 e ha visto un grado di partecipazione del 95%. Il ciclo di monitoraggio relativo al 2019 non si è ancora concluso, con il passaggio alla Commissione di monitoraggio di Ateneo, a seguito del cambio della governance.

Il progetto si propone di introdurre nuovi strumenti di analisi, all'interno del sistema di monitoraggio annuale dei dottorati di ricerca (previsto dal Modello AQ di Ateneo), integrando l'attività di autovalutazione dei Corsi di Dottorato (svolta all'interno del resoconto annuale) con focus group ai dottorandi, per acquisire osservazioni e gradimento sull'offerta formativa erogata.

Attività

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1. Definizione degli strumenti necessari per il monitoraggio: schema di focus group, reportistiche, questionari, format, linee guida (Area APCD, Area Ricerca con il coinvolgimento del PdQ e Delegat* Post lauream).
2. Attivazione del questionario annuale sulla soddisfazione dei dottorandi (studenti del 1° e 2° anno) e raccolta dei dati dell'indagine Almalaurea sulla soddisfazione complessiva al termine del percorso formativo (studenti del 3° anno) e sulla condizione occupazionale; messa a disposizione della relativa reportistica a Coordinatori di Dottorato, Direttore Scuola, Delegat* Post Lauream (Area APCD) – da novembre a febbraio di ogni anno;
3. Analisi delle evidenze emerse dai questionari di cui al punto 2) al fine di impostare le tematiche da discutere all'interno del focus group (Area APCD, Area Ricerca) – tra febbraio e marzo di ogni anno;
4. Organizzazione di focus group ai dottorandi e stesura del resoconto (Area Ricerca, Area APCD);
5. Analisi degli esiti del monitoraggio dottorati (Area APCD, Area Ricerca) invio al Delegat* post lauream e co-delegati.

	2020	2021	2022
Indicatori	1. Attivazione Focus group 2. % rispondenti al questionario		
Baseline	1. OFF 2. 64%		
Target	1. ON 2. 74%		



Responsabili AR-APCD

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

37 Attivazione di iniziative di counseling per dottorandi

Descrizione e risultati attesi

Allo stato attuale tra le attività trasversali offerte dalle Scuole di dottorato per lo sviluppo di skills da utilizzare per l'ingresso nel mercato del lavoro non sono previste azioni di counseling che aiutino a formare la consapevolezza nel dottorando sulle proprie capacità professionali.

Tale azione è invece prevista dal progetto INVITE che organizza per 14 dottorandi selezionati attività di gruppo e individuali specifiche al fine di ottimizzare le opportunità di lavoro dopo il dottorato e sviluppare un piano d'azione concreto per il futuro, sia all'interno del mondo universitario che nel settore pubblico e privato.

Sull'esempio del progetto INVITE si propone un accompagnamento dei dottorandi suddividendo l'azione per anno di corso e per cicli. In particolare, si prevede lo sviluppo di un progetto sperimentale per due corsi di dottorato con il coinvolgimento di dottorandi del 36° ciclo iscritti al primo anno (a.a. 2020-2021) e degli stessi nel secondo anno di attività (a.a. 2021-2022). Ipotizzando un numero massimo di dottorandi interessati pari a 20-25 per anno si prevede n. 1 incontro individuale e n. 3 azioni formative di gruppo suddivise in 3 giornate di 6 ore per anno su alcune delle seguenti tematiche:

- Sviluppo delle competenze trasversali
- Informativa sulle opzioni di carriera e preparazione per professioni non-accademiche
- Self-assessment delle competenze, definizione degli obiettivi di orientamento e di costruzione di carriera
- Identificazioni degli interessi, attitudini e dei talenti: valorizzare l'eccellenza
- Costruire una propria identità professionale e definizione di carriera
- Ambiti disciplinari di ricerca e possibili direttrici di sviluppo professionale
- Laboratori interattivi
- Metodo e strategia di ricerca di mappatura e di valutazioni delle opportunità
- Presentazione di sè e Curriculum Vitae e altre forme di promozione di se stessi.
- Costruzione dell'immagine professionale: etica, valori e gestione social media.
- Adattamento ai contesti di lavoro, adattabilità e flessibilità nei diversi contesti lavorativi
- Gestione dello stress
- Motivazione personale al percorso

Attività

Fase 1.: analisi di fattibilità in termini di individuazione dei docenti per le attività di counseling effettuando una verifica sulla possibilità di assegnare incarichi a personale docente del nostro ateneo o attingere a competenze esterne

Fase 2.: individuazione del personale di formazione ed assegnazione dell'incarico

Fase 3.: organizzazione delle 3 giornate formative e dell'incontro individuale con ciascun dottorando

Fase 4.: analisi di gradimento da parte dei dottorandi dell'esperienza di counseling alla fine di ciascuno dei 2 anni di progetto

	2020	2021	2022
Indicatori	ON/OFF analisi di fattibilità	N. giornate formative	
Baseline	-		
Target	ON analisi di fattibilità (anno 2020)	N. 3 giornate formative	

Responsabili AR

Budget previsto

Costo 2020: 0

Costo 2021: 14.160€ Giornate formative + corso



Ambito di intervento

R.5 Brevetti e proprietà industriale

Obiettivo strategico

R.5.1 Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti

Azione Titolo del progetto

38 Brevetti derivanti da progetti

Descrizione e risultati attesi

I progetti competitivi conclusi possono prevedere fra i risultati attesi la registrazione di una domanda di brevetto. Allo stato attuale non esiste un elenco delle progettualità che abbiano indicato tale iniziativa. Si tratta di realizzare una mappatura dei progetti competitivi che fra i risultati della ricerca hanno previsto il deposito di una domanda di brevetto. Verificare per queste iniziative quali fondi hanno utilizzato: fondi di progetto o fondi di ateneo.

Attività

- Mappatura dei risultati dei progetti competitivi in cui si è brevettato.
- Realizzazione di una scheda per la valorizzazione dei brevetti sulla banca dati Knowledge Share riconosciuta da UIBM e Netval.

	2020	2021	2022
Indicatori	Mappatura e realizzazione schede dei brevetti		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili LO

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

39 Valorizzazione dei risultati della ricerca

Descrizione e risultati attesi

I database brevettuali quali ORBIT e DERWENT consentono una ricerca puntuale sulle pubblicazioni scientifiche citate nei brevetti. Allo stato attuale non esiste un elenco degli articoli di ateneo indicati nelle schede brevettuali contenute nei suddetti database. Si intende svolgere un'attività di ricerca nei suddetti database brevettuali per verificare quali siano i gruppi dipartimentali più citati riconosciuti nelle pubblicazioni scientifiche considerando l'autore di riferimento. Questa iniziativa permetterà di individuare ambiti di ricerca per cui possa essere interessante intraprendere percorsi di brevettazione.

Attività

- Mappatura brevetti che citano pubblicazioni scientifiche di gruppi di ricerca di Ateneo.
- Incontro con i gruppi di ricerca maggiormente citati per attività di brevettazione.
- Individuazione di tematiche per le quali i gruppi di ricerca potrebbero brevettare.

	2020	2021	2022
Indicatori	N. pubblicazioni citate di Ateneo in domande di brevetto		
Baseline	N.D.		
Target	Almeno 10 pubblicazioni citate in domande di brevetto	Almeno 10 pubblicazioni citate in domande di brevetto	

Responsabili LO

Budget previsto

Acquisto database brevettuali ORBIT e DERWENT € 8.000 (già a budget del Liaison Office)



Azione Titolo del progetto

40 Strategie brevettuali delle imprese

Descrizione e risultati attesi

Con il progetto STRATEGIA, cofinanziato dal MISE, sono state selezionate 2 unità di personale a supporto del Liaison Office di Ateneo. Entro il mese di giugno 2023 i KTM, Knowledge Transfer Manager dovranno incontrare aziende del territorio allo scopo di conoscere quali sono le strategie brevettuali intraprese dalle stesse.

Il Liaison Office organizzerà incontri esplorativi nelle aziende del territorio che, a seguito di un sondaggio tramite questionario sulle loro strategie brevettuali, si dimostreranno interessate a collaborare con i gruppi di ricerca di Ateneo.

Attività

- Realizzazione di un questionario da somministrare online
- Incontro con le aziende che dal questionario risultano interessate a una collaborazione
- Individuazione del gruppo o dei gruppi di ricerca nell'ambito di interesse delle imprese
- Incontro fra il gruppo di ricerca e le aziende
- Accordo di collaborazione per attività di ricerca conto terzi

	2020	2021	2022
Indicatori	N. incontri aziendali		
Baseline	-		
Target	Almeno 10	Almeno 10	Almeno 10

Responsabili LO

Budget previsto

Cofinanziamento progetto STRATEGIA = 29.000€ (già a budget dell'ateneo)

R.6 Spin off universitari

Obiettivo strategico

R.6.1 Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti

Azione Titolo del progetto

41 Sviluppo soft skills per iniziative imprenditoriali

Descrizione e risultati attesi

Dal 2018 l'Università di Verona ha realizzato 3 edizioni di Contamination Lab coinvolgendo oltre 70 partecipanti fra studenti, laureandi, laureati e dottorandi. In questo ambito sono stati realizzati percorsi formativi in particolare per accrescere le soft skills e promuovere attività esperienziali legate alle soluzioni di sfide lanciate da enti e aziende partner.

Dal 2005 l'Ateneo organizza Start Cup Veneto sostenendo i gruppi veronesi che partecipano alla più importante Business Competition regionale. A partire dal 2014 le idee imprenditoriali provenienti da UNIVR si sono sempre classificate fra le 5 migliori proposte accedendo di diritto al Premio Nazionale dell'Innovazione.

L'intento è quello di realizzare nuove edizioni del Contamination Lab con nuove sfide lanciate da spin off di Ateneo o aziende fuori dal territorio veneto, oppure coinvolgendo anche altre università e centri di ricerca. Le attività di formazione dovranno essere realizzati al di fuori del contesto universitario per favorire i laboratori esperienziali multidisciplinari.

Attività

- Definire il format per ciascuna tipologia di edizione: es. inter-ateneo, sfide per spin off
- Pubblicazione del bando
- Seguire il percorso formativo e comunicare efficacemente le sfide
- Favorire l'interazione tra i gruppi di ricerca e le società partecipanti alle sfide in un'ottica di open innovation

	2020	2021	2022
Indicatori	N. percorsi realizzati		
Baseline	2 anno 2019 (1 C_Lab e 1 Start Cup Veneto)		
Target	2 per anno	2 per anno	2 per anno



Responsabili LO

Budget previsto

C_Lab: € 10.000 per sfida su budget
dell'ente/impresa partner
Start Cup Veneto: € 10.000 già previsti a bilancio
di Liaison Office

Azione Titolo del progetto

**42+44+
45+53** **Promozione di nuovi servizi da Incubatore formalizzato e certificato**

Descrizione e risultati attesi

Non è presente in Ateneo un rapporto di collaborazione formalizzato con un Incubatore certificato e un consorzio per la terza missione.

Attività

(Azioni: 44-45: a carico di DAIL) Stipula di un accordo di collaborazione con un Incubatore certificato e un consorzio per la terza missione per fornire servizi di supporto a gruppi di ricerca, nuove idee imprenditoriali universitarie e agli spin off. Su proposta del Delegato per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio l'Ateneo stipulerà un accordo con T2i, società partecipata dalla CCIAA di Verona che gestisce un incubatore certificato. Grazie a questa collaborazione saranno realizzati corsi di formazione per la fase di startup imprenditoriale per docenti e ricercatori oltre a un supporto alla realizzazione del business plan, la supervisione dell'applicazione dello stesso e la consulenza personalizzata mediante un tutor per spin off o start up. Verrà attivato un sistema di "voucher" con i quali gli spin off, gratuitamente o a costi ridotti, potranno avvalersi di un servizio di consulenza dedicato ad analisi di settore e ricerche di mercato, sempre con il supporto di T2i. Dalla collaborazione con T2i, in alcuni luoghi dell'Ateneo qualificati come "Incubatore d'impresa certificato" verranno realizzate attività per la creazione di nuova imprenditorialità, ovvero per forme di aggregazione e collaborazione fra imprese. Ci sarà anche la possibilità di facilitare azioni comuni per introdurre innovazione nei prodotti, processi e servizi, con particolare riguardo a start up/PMI innovative già presenti nella rete di T2i. Sempre su proposta del Delegato, l'Ateneo stipulerà un accordo con Fondazione Edulife che gestisce 311 Verona - Learnig Accelerator. Con tale convenzione, presso 311 Verona e in prospettiva in altri ambienti simili, potremo attivare e implementare metodologie per lo sviluppo dei contenuti innovativi, delle capacità e delle competenze. In questi spazi dedicati allo smart work, al Learning Accelerator e alle infrastrutture dotate di tecnologie convergenti, si potranno accelerare idee e incubare progetti per l'imprenditorialità e la capacitazione professionale degli studenti, dei docenti e ricercatori, degli imprenditori e dei referenti Istituzionali del territorio.

Presso il 311 Verona come già avvenuto in passato verranno avviati laboratori esperienziali, intergenerazionali, interculturali e interdisciplinari, al fine di far emergere le vocazioni degli studenti e permettere loro di rispondere alle necessità delle aziende (es. sfide lanciate nel CLab) oppure di incubare idee e progetti per la creazione di opportunità di lavoro, nuove economie e imprese in un'ottica di piena occupabilità.

(Azioni 42-53: a carico di LO-DAIL) organizzazione dei servizi da erogare a supporto dei gruppi di ricerca, nuove idee imprenditoriali universitarie e agli spin off. Grazie agli accordi con T2i e Fondazione Edulife con i gruppi di ricerca verranno realizzati solidi collegamenti con il mondo delle imprese attraverso progetti di realtà, in grado di dare priorità agli ambiti di azione rappresentati dai diciassette obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Saranno inoltre sviluppate collaborazioni integrate in materia di ricerca scientifica nel campo della capacitazione professionale e dell'imprenditorialità, dell'orientamento umano e professionale e del trasferimento di buone pratiche, incentrate sulle sfide poste all'umano dal cambiamento esponenziale generato dalle tecnologie convergenti.

	2020	2021	2022
Indicatori	44-45: stipula accordo; 42-53: attivazione nuovi servizi		
Baseline	OFF		
Target	44-45: ON, 42-53: ON		

Responsabili LO - DAIL

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

43 Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria

Descrizione e risultati attesi

Nell'ambito dell'accordo quadro in essere con la Camera di Commercio di Verona tra i servizi che verranno condivisi con l'ateneo è presente un portale le cui informazioni sono attualmente dedicate alle sole nuove imprese. In esso vengono evidenziati finanziamenti, buone pratiche, statistiche, tendenze di mercato, modelli utili, materiali di progetto, corsi e tutorial, eventi e fiere.

Il suddetto portale dovrà essere integrato nelle pagine della terza missione dell'Ateneo al fine di veicolare le informazioni agli spin off, con riferimento ai servizi ora dedicate solo alle nuove imprese.

Attività

Integrazione del portale nella sezione terza missione dell'Ateneo

	2020	2021	2022
Indicatori	integrazione del portale		
Baseline	OFF		
Target		ON integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo	

Responsabili LO-AC-DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

44 Promozione di nuovi servizi da Incubatore formalizzato e certificato

Vedi Azione 42.

Azione Titolo del progetto

45 Promozione di nuovi servizi da Incubatore formalizzato e certificato

Vedi Azione 42.

Azione Titolo del progetto

46(=56) +55 Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico

Descrizione e risultati attesi

Nella sede dell'Ateneo dell'Area di Scienze e Ingegneria, presso Cà Vignal a Borgo Roma, è in fase di costruzione una nuova palazzina (Cà Vignal 4), che sarà il Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico (TT) e che ospiterà le sedi di alcuni spin off, laboratori e aule studio (fra cui il Laboratorio ICE finanziato nell'ambito del progetto di Eccellenza del Dipartimento di Informatica). Con l'obiettivo dichiarato di qualificare la struttura come incubatore certificato, ovvero in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 179/2012, vengono offerti servizi a sostegno delle start-up innovative e punto di raccordo e coordinamento tra gli operatori dedicati al TT dislocati nei Dipartimenti.

Attività

- Attivazione di percorsi formativi in collaborazione con consorzi terza missione
- Supporto alla realizzazione di Demonstration Lab come canale di presentazione alle aziende del territorio
- Supportare la realizzazione del business plan e supervisione all'applicazione dello stesso attraverso la consulenza personalizzata di un tutor d'impresa
- Sviluppare i pacchetti di assistenza da acquisire con i "voucher"
- Identificare un format per accedere ai servizi offerti

	2020	2021	2022
Indicatori	i.28 - Numero spin off universitari i.40 – Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi		
Baseline	-		
Target	n. voucher utilizzati n. spin off incubati		

Responsabili LO - AC

Budget previsto 0



R.7 Sviluppo territoriale

Obiettivo strategico

R.7.1 Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale

Azione Titolo del progetto

47 Comunità alumni

Descrizione e risultati attesi

Al momento esistono alcune comunità di ex studenti di specifiche aree di formazione (ad es. economia, scienze motorie, ecc.) con diversi gradi di formalizzazione (associazioni vere e proprie, comunità informali riunite intorno a account social, ecc.). Non esiste attualmente una comunità di alumni a livello di Ateneo, che invece rappresenta lo scopo del presente progetto.

Attività

La costituzione di una comunità effettiva e vitale presuppone molteplici attività complesse, tra cui principalmente:

- l'analisi per la soluzione tecnica più adatta al fine di creare una piattaforma telematica che serva come luogo di aggregazione e scambio di informazioni, esperienze e contatti;
- l'acquisizione e l'attivazione di detta piattaforma e l'inizio del reale coinvolgimento di ex studenti effettivamente interessati a far parte di detta comunità;
- la progettazione e la costituzione di una architettura organizzativa, più o meno formalizzata.

	2020	2021	2022
Indicatori	% Costituzione di una comunità di alumni di ateneo		
Baseline	0	0	0
Target	>=40%	>=70%	>=95%

Responsabili DDSS -AC - DSIT

Budget previsto

Risorse budgetizzate 2020: 30.000€, 2021 e 2022 da definire

Azione Titolo del progetto

48 Accordi in materia di job placement

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni, oltre alle convenzioni richieste per l'attivazione di stage extracurricolari, sono stati occasionalmente stipulati accordi con aziende ed enti pubblici e privati per collaborazioni di varia natura in materia di placement. Nel 2019, in particolare, è stata stipulata una convenzione con Samsung Electronics Italia S.p.A. relativa al progetto "Samsung Innovation Camp 2019".

Il presente progetto è volto a consolidare e sviluppare i rapporti con realtà aziendali e con soggetti pubblici e privati in materia di placement, mediante la stipula di ulteriori accordi (diversi dalle convenzioni richieste per l'attivazione di stage extracurricolari).

Attività

- sviluppo di relazioni e contatti con realtà aziendali ed enti pubblici e privati;
- predisposizione di schemi di accordo condivisi con realtà aziendali ed enti pubblici e privati.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. accordi stipulati con aziende ed enti pubblici e privati		
Baseline	1 nel 2019		
Target	5	5	

Responsabili JP

Budget previsto --



Azione Titolo del progetto

49 Creazione banca dati unica delle aziende

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto consiste nel creare una unica banca dati di anagrafica aziendali di Ateneo, costruita attingendo e in continuo aggiornamento con le suddette fonti e collezionando più informazioni possibili. La banca dati ha lo scopo di permettere di estrarre dati sempre aggiornati per creare iniziative di informazione e comunicazione in merito a processi quali: placement, tirocini in Itinere, mailing list specifiche, attivazione progetti di Ricerca con le aziende che offrono stage.

Su tale database e per questo progetto non verranno comunque re-ingegnerizzati i processi che attualmente già sono attivi e funzionanti (stage e tirocini, job placement, ecc..).

Attività

1. Autorizzazioni e accordi con le società cui le banche dati appartengono. Identificazione delle procedure amministrative per l'utilizzo delle varie banche dati (diritti sui dati e GDPR) e dei dati in esso contenuti. Analisi dei dati contenuti dei vari database e delle tecnologie di accesso.
2. Definizione dei contenuti necessari per la creazione del nuovo database
3. Individuazione delle chiavi univoche e degli attributi e creazione nuovo database
4. Creazione di procedure automatizzate di aggiornamento database
5. Analisi e creazione dell'interfaccia di interrogazione della banca dati
6. Test e avvio in produzione.

	2020	2021	2022
Indicatore	% Completamento azioni 1,2,3,4,5,6		
Baseline	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne		
Target	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4, 5: 100%	azioni 6:100%

Responsabili DSIT-LO-DDSS-JP

Budget previsto Affidamento esterno 40.000€

Azione Titolo del progetto

DIP_BIO Reporting per la comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie

Descrizione e risultati attesi

La segreteria del dipartimento di Biotecnologie predispose report ad hoc per finalità di controllo interne e a supporto del Consiglio e delle attività di alcune Commissioni di Dipartimento (Commissione FUR, Commissioni e sottocommissioni del dipartimento di eccellenza, Commissione Q). I report vengono gestiti in un'apposita cartella condivisa ed aggiornati in base alle necessità sopra descritte. Attualmente questa reportistica non viene utilizzata dalla segreteria a scopo divulgativo: ne' per comunicare le attività del Dipartimento all'esterno, ne' per aggiornare le sezioni del sito web.

Il progetto si propone di tenere aggiornato il sito web del Dipartimento con i dati dei progetti finanziati e delle collaborazioni attivate sul territorio per dare visibilità all'attività di ricerca e di terza missione svolta dal Dipartimento.

A tal fine verranno aggiornati costantemente i report già esistenti e creati nuovi report relativi a:

- progetti di ricerca finanziati
- Contratti e convenzioni
- Collaborazioni internazionali
- Visiting
- Eventi di public engagement

Il progetto si propone inoltre di favorire un flusso informativo tra la Segreteria del Dipartimento e l'Area Comunicazione dell'Ateneo al fine di assicurare un dialogo sistematico e costante nel tempo atto a valorizzare le attività di ricerca e di terza missione che hanno un rilevante impatto sociale.

Attività

- Analisi della situazione attuale (report esistenti, pagine web del Dipartimento)
- Suddivisione, tra il personale della segreteria, delle attività di implementazione della reportistica e di aggiornamento delle pagine web;
- Riunioni periodiche per il monitoraggio delle attività svolte;
- Incontri con i referenti dell'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale.



	2020	2021	2022
Indicatori	n. report oggetto di comunicazione attraverso il sito web		
Baseline	N.D.		
Target	5		

Responsabili DIP_BIO

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

SCUOLA_MED Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali

Descrizione e risultati attesi

Il numero di laureati che si trasferisce all'estero per attività lavorativa è sempre maggiore. Inizialmente le richieste di riconoscimento del titolo conseguito e degli esami sostenuti pervenivano sostanzialmente da laureati magistrali che in particolare negli Stati Uniti affrontavano la procedura per l'abilitazione alla professione medica. Negli ultimi anni è sempre maggiore il numero dei laureati nelle classi delle professioni sanitarie che hanno necessità di compilare una modulistica rilasciata da enti internazionali relativa alla loro carriera universitaria (esami sostenuti, ore teoriche/pratiche di tirocinio) ed altro, in vista di una possibile occupazione in ambito europeo e internazionale.

Stesura di un documento informativo sulle procedure per la compilazione della modulistica degli enti europei ed internazionali (ECFMG – CGFNS – NNAS – IERF – SPANTRAN – WES ecc.), per la richiesta di certificati in lingua italiana ed in lingua inglese, per la richiesta di Diploma Supplement, per la relativa predisposizione e spedizione.

Attività

2020: analisi richieste, modalità di risposta e aggiornamento modulistica esistente;

2021: Risposta alle richieste, via mail, telefonicamente, a sportello su appuntamento in collaborazione con le UO relazioni internazionali, la UO Didattica e Studenti Medicina, e altre UO interessate, con i Coordinatori della didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie sede di Verona e poli esterni.

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero riconoscimenti		
Baseline	0		
Target		numero riconoscimenti >= 5	

Responsabili SCUOLA_MED-DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

R.7.2 Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico

Azione Titolo del progetto

50 Supporto alla ricerca commissionata

Descrizione e risultati attesi

Nel 2019 sono state pubblicate le "Linee Guida sulle principali modalità di applicazione del Regolamento contratti e convenzioni per attività conto terzi e del Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi". Si propongono incontri informativi sulle suddette Linee Guida con i gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni con imprese ed enti.

Attività

- Organizzazione incontri informativi con gruppi di ricerca
- Supporto ai gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni con imprese ed enti nelle seguenti fasi:
 - stilare un preventivo
 - scegliere il tipo di accordo/contratto da trasmettere al partner
 - gestire la proprietà intellettuale, le informazioni riservate e le modalità di pagamento



	2020	2021	2022
Indicatori		n. incontri informativi	
Baseline		0	
Target		2	

Responsabili AR

Budget previsto --

Azione Titolo del progetto

51 Revisione del processo di rilevazione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi

Descrizione e risultati attesi

Scopo del progetto è migliorare la qualità del dato contabile relativo ai proventi per ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico, semplificando l'estrazione delle reportistiche idonee a soddisfare le principali esigenze informative (organi di ateneo, adempimenti ministeriali di natura contabile, prospetti informativi relativi alla ripartizione del FFO, dei fondi della Pro3, report raccolta dati VQR).

Attività

Il progetto prevede da un lato l'analisi della struttura dei dati ed il confronto con il fabbisogno informativo scaturente dalle principali rilevazioni dati che l'ateneo deve soddisfare, dall'altro l'attivazione di un piano formativo rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nel processo contabile di configurazione dei da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico.

Di seguito le fasi:

- 1 – Verifica della situazione esistente;
- 2 – Revisione della classificazione dei progetti/voci piano dei conti al fine di renderla compatibile con l'esigenza informativa
- 3 – Progettazione corso di formazione su utilizzo coerente tipologie progetti, schemi di finanziamento così strutturato

Utenti destinatari dell'intervento: personale Presidi Contabili, personale amministrativo dei Dipartimenti, personale Uffici Progettazione Area Ricerca, personale area reporting.

Argomenti:

- gli utilizzi del dato contabile nelle principali reportistiche di ateneo e ministeriali;
- la classificazione dei Progetti di Ricerca;
- il piano dei conti di contabilità generale e analitica;
- il piano dei conti Siope;

- 4 – Implementazione di un processo di monitoraggio periodico della qualità del dato

	2020	2021	2022
Indicatori	n. interventi o ore di formazione erogate		
Baseline	0		
Target	Revisione struttura dato contabile ed erogazione 10 ore di attivazione formative		

Responsabili DAF

Budget previsto --

Azione Titolo del progetto

52 Convenzione CPT e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata

Descrizione e risultati attesi

La presenza di un grande infrastruttura tecnologica a supporto dell'attività dei ricercatori e docenti dell'Ateneo di Verona, potrebbe rivelarsi strategica anche per le attività scientifiche da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI). Ad oggi nonostante le numerose richieste di accesso alle piattaforme del Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT)



da parte di diversi gruppi dell'AOUI, non è stato possibile consentirne l'accesso in mancanza di una convenzione che ne definisca le modalità.

Attività

1. Fase "politica": definizione dei termini della convenzione tra AOUI e CPT da parte dei referenti politici
2. Fase "tecnica": riunioni di coordinamento tra il personale CPT e i gruppi AOUI

	2020	2021	2022
Indicatori	1. Convenzione 2. Riunioni di coordinamento		
Baseline	-		
Target	1. ON 2. Almeno 2 riunioni di coordinamento	2. Almeno 2 riunioni di coordinamento	2. Almeno 2 riunioni di coordinamento

Responsabili CPT-AR-DAIL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

53 Promozione di nuovi servizi da Incubatore formalizzato e certificato

Vedi Azione 42.

Azione Titolo del progetto

54 Joint Projects 2020

Descrizione e risultati attesi

Il Liaison Office gestisce il bando Joint Projects di Ateneo. Tale iniziativa mira a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con le aziende nella ricerca applicata avviando progetti di ricerca collaborativa tra i Dipartimenti ed i Centri di ricerca dell'Ateneo veronese, le Imprese e gli Enti pubblici e privati. Il progetto si propone la rivisitazione del Bando.

Attività

L'attività consiste nella revisione del bando Joint Projects di Ateneo per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- Pubblicazione
- Gestione delle proposte progettuale
- Referaggio
- Sottoscrizione degli accordi con le imprese
- Valutazione dell'impatto

	2020	2021	2022
Indicatori	Revisione Bando JP		
Baseline	OFF		
Target	ON Bando		

Responsabili LO

Budget previsto € 500.000 già messi a budget

Azione Titolo del progetto

55 Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico

Vedi Azione 46.

Azione Titolo del progetto

56 Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico

Vedi Azione 46.



Azione Titolo del progetto

DIP_SCH **Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web**

Descrizione e risultati attesi

Nel Dipartimento sono stati attivati diversi contratti di consulenza tecnico-scientifica nel corso degli ultimi anni, con importanti aziende italiane come Mellin Spa, Granarolo Spa, OSC Healthcare, Nobel Biocare Italia Srl. Ultimamente è stato stipulato un contratto con l'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti, nell'ambito delle attività svolte presso l'Istituto PIO XII di Misurina. Il Dipartimento vorrebbe rafforzare la sua interazione con aziende e istituzioni pubbliche e private. Attualmente le competenze nell'ambito della ricerca non sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web di Dipartimento e necessitano quindi di una maggiore visibilità.

Attività

Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'attività di organizzazione di eventi relativi al public engagement e nella fase di implementazione e formalizzazione del rapporto contrattuale. E' necessario arricchire le informazioni presenti sul sito web di Dipartimento, dando evidenza delle eccellenze del Dipartimento e delle competenze nei vari ambiti ricerca. L'attività comprenderà il supporto nell'organizzazione di eventi, e l'attività di coordinamento con i docenti per implementare le informazioni presenti sul sito web di dipartimento, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. eventi formativi e n. eventi informativi		
Baseline	0		
Target	almeno uno all'anno per Sezione		

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0

Azione Titolo del progetto

POLO_VI **Un Polo sul territorio: consolidamento attività di ricerca per le imprese vicentine**

Descrizione e risultati attesi

Il Polo Scientifico Didattico "Studi sull'Impresa" di Vicenza promuove e coordina la ricerca scientifica focalizzandosi, in particolare, sui temi dell'internazionalizzazione, della strategia e della direzione aziendale; fin dalla sua costituzione mette a disposizione del territorio i prodotti della propria attività, per arricchire il patrimonio di conoscenze, anche applicative, delle imprese, in un rapporto dialettico e proattivo con il mondo dell'economia reale e con gli attori economici ed istituzionali del territorio.

Il progetto intende consolidare l'attività di ricerca condotta presso il Polo di Vicenza e il rapporto con il tessuto imprenditoriale che caratterizza l'area vicentina.

L'obiettivo è promuovere contatti e relazioni presso le imprese, contribuendo a comunicare in maniera più efficace l'apporto che il Polo può fornire in termini di percorsi di crescita, prospettive di sviluppo, osservatori specifici, processi di internazionalizzazione, innovazione, oltre che ricostruzione del processo di sviluppo, anche storico, dell'economia vicentina.

I risultati attesi sono:

- Stipula accordi quadro/convenzioni con imprese o altri Enti pubblici/privati
- Creazione di network per la ricerca sul territorio
- Acquisizione di finanziamenti competitivi e non

Attività

- Supporto amministrativo alla definizione e stesura di accordi e convenzioni
- Piano di comunicazione (brochure presentazione del Polo)
- Monitoraggio convenzioni/accordi in essere e nuovi

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero convenzioni/accordi quadro per ricerca commissionata stipulati nell'anno		
Baseline	ND		
Target	+ 1 convenzione/accordo quadro		

Responsabili POLO_VI - AR-DAIL

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

R.7.3 PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico

Azione Titolo del progetto

57 Valorizzazione delle attività di divulgazione scientifica

Descrizione e risultati attesi

"Diffusioni" ha l'obiettivo di selezionare e comunicare le iniziative dei Dipartimenti più adatte alla divulgazione per poi inserirle in un calendario periodico di appuntamenti aperti alla città, così da coinvolgere i cittadini nel pubblico dibattito, approfondire temi di attualità, diffondere le ultime scoperte scientifiche. L'ateneo in questo modo mette in luce il suo ruolo fondamentale nel fornire utili strumenti di conoscenza ai cittadini, per aiutarli ad orientarsi con consapevolezza in un mondo sempre più complesso. Uscire "fuori dalle mura" permette, inoltre, all'università di intrecciare preziose collaborazioni con istituzioni e realtà che operano nel medesimo territorio.

Attività

Migliorare la raccolta informazioni sulle attività delle diverse realtà interne (Dipartimenti, Scuole, Centri, Commissioni) così da coinvolgere le 4 macroaree disciplinari, scelta condivisa degli eventi di maggiore impatto divulgativo, realizzazione di un calendario periodico di appuntamenti.

	2020	2021	2022
Indicatore	Numero di cartelloni		
Baseline	3 cartelloni nel 2019		
Target	Almeno 2 cartelloni		

Responsabili GE - DG

Budget previsto 4.000€

Azione Titolo del progetto

58 Il Public engagement dipartimentale

Descrizione e risultati attesi

Per agire in modo efficace e sinergico va definita una modalità di comunicazione e collaborazione efficace con i referenti alla Terza Missione dei Dipartimenti. Per fare ciò, si prevede una serie di incontri di informazione e formazione sul tema del public engagement anche in collaborazione con APE Net e studiosi del settore. I momenti formativi si prefiggono di mettere in luce quali attività realizzare per coinvolgere gli stakeholders e quali strategie di comunicazione adottare per incrementare l'impatto delle azioni di Public Engagement dei Dipartimenti.

Attività

Organizzazione di una serie di incontri di formazione per i referenti alla Terza Missione dei dipartimenti e per i docenti.

	2020	2021	2022
Indicatore	n. incontri		
Baseline	0		
Target	4 incontri (uno per macroarea)		

Responsabili GE - DG - DIP

Budget previsto 2.000 euro

Azione Titolo del progetto

59 Sistema informativo per il public engagement

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto è far emergere e valorizzare le attività di P.E. svolte dai docenti, attraverso un processo di rilevazione sia delle attività in programmazione (per un possibile riscontro sui canali informativi pubblici) sia a consuntivo delle attività svolte, con informazioni relative all'impatto delle stesse (come esempio, partecipanti, gradimento, ecc...).



Il progetto consiste nel realizzare uno strumento informativo, tramite il consenso e la condivisione con i Dipartimenti, che consenta di raccogliere in un'unica base di dati e in maniera distribuita tutte le attività di P.E. Tale progetto si integra con l'iniziativa promossa dal PdQ di finanziamento del progetto del Dipartimento di Neuroscienze inerente allo sviluppo di uno strumento di rilevazione della terza missione.

Attività

Fase 1: definizione e classificazione delle attività di P.E., attraverso focus group con i referenti di terza missione dei Dipartimenti, e identificazione dei criteri di misurazione dell'impatto per ciascuna attività - 2020

Fase 2: analisi e definizione del modello di assicurazione della qualità della terza missione (stakeholders e ruoli, funzioni, flusso informativo nell'ambito del ciclo plan do check act); questa fase si collega con l'azione 97 "Revisione del modello AQ di Ateneo"- 2020.

Fase 3: Progettazione del sistema informativo e realizzazione degli strumenti informatici di gestione; analisi e realizzazione del sistema web di pubblicazione delle informazioni

Fase 4: Piano di comunicazione, piano di formazione agli utenti; avvio del sistema e follow up.

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle fasi 1,2,3,4		
Baseline	OFF		
Target	Fase 1 e 2	Fase 3 (almeno 50%)	Fase 3 e 4

Responsabili APCD - AC – GE - DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_CUCI **Sviluppo di un sistema di censimento e gestione delle attività di Terza Missione**

Descrizione e risultati attesi

Allo stato attuale il dipartimento dispone di censimenti tra loro non collegati che riguardano:

- attività dei singoli docenti nel Public Engagement
- monitoraggio delle convenzioni e accordi con enti esterni
- conto terzi.

La necessità di avviare un processo integrato di monitoraggio e gestione delle attività prodotte dal Dipartimento verso il territorio e la società civile si traduce nell'avvio di un sistema di raccolta delle informazioni centralizzato e coordinato attraverso la Segreteria, in rapporto costante con la Commissione Terza Missione.

La necessità inoltre di monitorare le procedure messe in atto nelle progettualità suggerisce che la Segreteria Amministrativa si rapporti costantemente e partecipi alla progettazione e alla realizzazione del Piano di Comunicazione del Dipartimento.

Attività

2020: costruzione di database e aggiornamento censimenti

2021-22: censimenti e sviluppo linee guida per docenti del Dipt.

	2020	2021	2022
Indicatori	costruzione di database e aggiornamento censimenti	censimenti e sviluppo linee guida per docenti del dipartimento	
Baseline	OFF	OFF	
Target	ON	ON	

Responsabili DIP_CUCI

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SE **Servizi di segreteria a supporto alle attività' di Terza Missione**

Descrizione e risultati attesi

Attualmente a livello dipartimentale non esiste una gestione organica ed unitaria relativa alla comunicazione rivolta all'interno e all'esterno delle attività di dipartimento rientranti nel "public engagement". Lo strumento principale rimane il sito web di dipartimento dove ciascun docente inserisce le attività di terza missione che lo riguardano.



Il progetto intende coinvolgere il personale di Segreteria nella gestione e nel coordinamento di tali informazioni e lo vuole parte attiva nell'utilizzo di canali alternativi come ad esempio facebook in grado di diffondere facilmente le iniziative e di catturare un pubblico più ampio.

Attività

1^a fase – predisposizione di linee guida rivolte ai docenti al fine di coordinare con la Segreteria l'attività di comunicazione delle iniziative di public engagement.

2^a fase – creazione di una pagina facebook del DSE da utilizzare anche per promuovere al pubblico le iniziative di terza missione in modo più organico e sistemico.

3^a fase – partecipazione a corsi di formazione sulla comunicazione tramite i canali digitali.

	2020	2021	2022
Indicatori	Linee guida docenti e creazione pagina Facebook		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili DIP_SE

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SE Servizi di segreteria a supporto delle attività di Network e di Internazionalizzazione

Descrizione e risultati attesi

Attualmente a livello dipartimentale non esiste un registro informatizzato che tenga traccia e raccolga in modo sistemico di tutte le informazioni relative a:

- convegni/workshop, summer/winter school internazionali di ricerca organizzati presso il DSE,
- visiting outgoing e incoming,
- pubblicazioni con coautori internazionali.

Il progetto intende pertanto realizzare un registro informatizzato, coordinato dal personale TA di Segreteria di concerto con il Direttore e i docenti, per la gestione e il monitoraggio di:

- convegni/workshop, summer/winter school internazionali di ricerca organizzati presso il DSE,
- visiting outgoing e incoming,
- pubblicazioni con coautori internazionali

Attività

1^a fase – pianificazione e predisposizione del registro informatizzato e individuazione delle informazioni da inserire.

2^a fase – compilazione del registro

3^a fase – analisi dei dati e supporto nella pianificazione azioni di miglioramento

	2020	2021	2022
Indicatori	Registro attività di TM		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili DIP_SE

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_NBM Censimento attività di TM

Descrizione e risultati attesi

L'attività amministrativa relativa alla TM è di rilevazione delle attività, di approvazione in CDD, parzialmente di inserimento in ImpAct, e si estende alla concessione del patrocinio di dipartimento e/o alla presentazione delle pratiche per il patrocinio di ateneo, ai rapporti con le aziende e gli enti esterni, alla stipula di accordi, allo svolgimento delle pratiche relative alle



spese (emissione fattura/incasso donazioni/contributi specificamente dedicati) ed allo svolgimento di tutte le possibili pratiche correlate.

-Attraverso un attento monitoraggio e rilevazione di tutte le attività di TM, la segreteria di dipartimento favorirà la stipula di nuovi accordi con enti ed associazioni del territorio per favorire la diffusione delle conoscenze, l'interazione tra accademia ed associazioni di pazienti e familiari, l'applicazione dell'innovazione tecnologica e la benefica ricaduta della conoscenza sul territorio.

-Si favorirà l'utilizzo dei social per la diffusione delle conoscenze e la pubblicizzazione delle iniziative

-Si sensibilizzerà il personale tecnico in ambito scientifico e clinico all'importanza del progetto

Attività

- Aggiornamento/verifica trimestrale dei dati con utilizzo del software della Terza Missione (ImpAct)
- Pubblicazione/pubblicizzazione sulla pagina web del dipartimento delle collaborazioni in atto
- Pubblicazione degli indirizzi siti web/pagine attive nei social sulla pagina web di dipartimento
- Sensibilizzazione dei Docenti attraverso Audit periodici

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero attività TM censite		
Baseline	n. di attività di TM del Dipartimento al 31/12/19: n.84		
Target	n. 90 *		

*non si ritiene possibile un incremento più rilevante, considerato che l'emergenza ha fatto annullare molti eventi, che potranno in parte essere sostituiti da eventi virtuali (cosa di cui mi farò promotrice) e dato anche che l'attività svolta è molto rilevante in termini numerici e quindi già mantenerla sarà impegno arduo.

Responsabili DIP_NBM

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SCH **Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione**

Descrizione e risultati attesi

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili è stato negli ultimi anni coinvolto in diverse iniziative che hanno coinvolto la popolazione locale.

Alcune iniziative, come la collaborazione con Acque Veronesi sul tema del valore nutrizionale dell'acqua, con una serie di incontri formativi e informativi con gli alunni di 8 plessi

scolastici di Verona, la partecipazione di docenti del Dipartimento all'Arena in Rosa, organizzata dal Comune di Verona e da ANDOS, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno e l'Open Day sullo Screening Neonatale Esteso hanno portato una maggiore interazione con la popolazione locale.

Molte iniziative, essendo state organizzate dai singoli docenti senza il coinvolgimento diretto della segreteria di Dipartimento, non sono state monitorate e non sono state adeguatamente pubblicizzate sul sito web di dipartimento.

Attività

Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione. L'attività comprenderà degli incontri con i docenti per sensibilizzarli a promuovere iniziative a livello locale o nazionale, il supporto nell'organizzazione, la promozione dell'evento sia sul sito di Dipartimento che di Ateneo, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione e un monitoraggio delle iniziative.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. di iniziative		
Baseline	N.D.		da rilevare a fine 2021
Target			+10%

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0



Azione Titolo del progetto

60 Univr per la città

Descrizione e risultati attesi

Implementare le attività di educazione alla cittadinanza consapevole in collaborazione con la rete degli insegnanti e con le associazioni e realtà cittadine impegnate in questo ambito, così da promuovere ancor più la consapevolezza critica delle giovani generazioni e la loro partecipazione attiva nella società. Valorizzare il proficuo dialogo già in essere con il mondo della scuola, promuovendo le occasioni di incontro e scambio di saperi.

Attività

Mappatura delle attività e delle collaborazioni in essere tra l'Ateneo e i dipartimenti con il mondo della scuola e le associazioni. Sostenere da un punto di vista comunicativo le iniziative proposte dal gruppo "Radici dei diritti", ampliando le proposte con incontri sui temi della salute.

	2020	2021	2022
Indicatore		Da definire	
Baseline			
Target			

Responsabili AC - DG

Budget previsto

Azione Titolo del progetto

61 Piano di Comunicazione del progetto "Contemporanea"

Descrizione e risultati attesi

"Contemporanea" è un progetto multidisciplinare di approfondimento sulle tematiche della contemporaneità sviluppato a partire dalla mostra "Contemporanee / Contemporanei" che intende realizzare percorsi formativi ed iniziative che vedano coinvolti studenti, docenti e comunità cittadina.

L'obiettivo è rendere l'università il luogo in cui riflettere sui temi della contemporaneità, per proporsi, grazie anche alle sinergie con gli altri enti del territorio, come uno spazio aperto al confronto e all'approfondimento dei diversi linguaggi artistici.

Attività

- a) Definizione dell'identità visiva del progetto;
- b) Primo calendario strutturato di appuntamenti rivolti a studenti, personale universitario, cittadini, con lezioni e momenti formativi; incontri con ospiti di prestigio; visite guidate alla mostra da parte degli studenti e incontri rivolti alla cittadinanza;
- c) Comunicazione delle attività verso la comunità interna ed esterna (con modalità off line e on line);
- d) Creazione di un sito web dedicato.

	2020	2021	2022
Indicatore	Attività a,b,c,d		
Baseline	0		
Target	Realizzazione a), b), c)	Realizzazione c), d)	

Responsabili GE – DG - DDSS

Budget previsto 5.000€



Azione Titolo del progetto

DIP_SUM2 Supporto a Public engagement e Terza Missione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si propone di creare uno spazio quale archivio di elevata capienza con sistema Panopto nella funzione dedicata ai Dipartimenti, all'interno del quale poter caricare tutto il materiale audio/video fotografico e promozionale delle attività del Dipartimento di PE e TM.

L'intenzione è di coinvolgere tutto il personale di Segreteria nella gestione delle informazioni e renderlo parte attiva nell'utilizzo di canali alternativi – creazione di una pagina Facebook di dipartimento e di un canale Youtube dedicati alle iniziative - che possano diffondere maggiormente, ad una platea più ampia, le iniziative di PE e TM.

Attività

- Coordinamento tra il personale amm.vo gestionale e tecnico informatico del Dipartimento per la gestione dell'attività di comunicazione delle iniziative di PE e di TM
- Studio e costruzione di uno spazio/archivio web dedicato alle iniziative di PE e TM
- Costruzione di social network- pagina Facebook e canale Youtube di Dipartimento - per promuovere gli eventi di PE e TM
- Affidamento servizio gestione social e promozione digitale a "social media manager", per una organizzazione generale delle attività

	2020	2021	2022
Indicatore		Da definire	
Baseline		Da definire	
Target			

Responsabili DIP_SUM2 - AC

Budget previsto 5.000€ a carico dipartimento

Azione Titolo del progetto

DIP_SUM3 Strumenti di supporto e monitoraggio delle iniziative di formazione continua

Descrizione e risultati attesi

- Potenziare il supporto organizzativo della segreteria di dipartimento alle attività di formazione continua e realizzare economie di spesa attraverso la stipula di apposite convenzioni con esercizi pubblici di ristorazione
- Monitorare le iniziative con ospiti esterni
- Supporto all'ideazione ed implementazione di azioni rivolte a mappare la partecipazione alle iniziative
- Definizione budget per l'acquisto di un quantitativo minimo di gadget dello store univr, da utilizzare per pubblicizzare gli eventi promossi dal dipartimento e, indirettamente, il livello di partecipazione agli stessi

Attività

- Fase di indagine di mercato/convenzionamento/standardizzazione procedura di affidamento servizi di ristorazione
- Fase di monitoraggio iniziative cui partecipano ospiti esterni
- Fase di definizione budget disponibile e acquisto gadget store univr
- Fase di regolamentazione eventuale distribuzione di gadget ai relatori ed ai partecipanti, al fine di una misurazione "indiretta" del livello di partecipazione
- Fase di supporto alla pianificazione ed implementazione di ulteriori modalità di mappatura della partecipazione

	2020	2021	2022
Indicatore		N. eventi monitorati	N. eventi monitorati
Baseline		0	Target 2021
Target		1 convenzione da applicare ad almeno 5 eventi nel biennio monitorati e mappati nel livello di partecipazione	

Responsabili DIP_SUM3

Budget previsto 0



S 3.1.3 Area di intervento: SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di intervento

S.1 Qualità degli ambienti di studio

Obiettivo strategico

S.1.1 Miglioramento della qualità degli ambienti di studio

Azione Titolo del progetto

67 Area PIC-NIC Polo Veronetta

Descrizione e risultati attesi

La situazione attuale registra una carenza di aree a disposizione degli studenti per lo svolgimento di attività non curriculari (es. cultura, svago, attività conviviali, ecc.).

Si intende individuare una zona adeguata per la realizzazione di un Area Pic-Nic nel Polo di Veronetta atta a funzioni polivalenti all'aria aperta ed in mezzo al verde (studio-svago-relax-consumo di piccoli pasti).

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: progettazione, appalto, esecuzione lavori.

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera		
Baseline	0		
Target		Progetto fattibilità tecnica ed economica	Completamento lavori al 100%

Responsabili DTEL-DSIT

Budget previsto € 300.000 - UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Azione Titolo del progetto

68 Fontanelle

Descrizione e risultati attesi

Attualmente la vendita e distribuzione di bevande avviene con l'uso di contenitori di plastica a perdere.

L'obiettivo è quello di ridurre l'uso della plastica e alla distribuzione dell'acqua naturale.

Attività

Individuazione zone per il posizionamento delle fontanelle e installazione fontanelle nelle varie sedi dell'Ateneo Veronese.

	2020	2021	2022
Indicatori	% delle sedi allestite		
Baseline	-		
Target	Individuazione zone	30% di Installazioni	100% di Installazioni

Responsabili DTEL

Budget previsto € 150.000 - UA GESTIM Impianti Attrezzature



Ambito di intervento

S.2 Tirocini curriculari e formativi

Obiettivo strategico

S.2.1 Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi, anche all'estero

Azione Titolo del progetto

69 Promozione dell'offerta di tirocini curriculari

Descrizione e risultati attesi

Attualmente gli studenti possono consultare le offerte di stage già presenti nel portale online e candidarsi oppure possono individuare e proporre autonomamente la struttura ospitante in cui effettuare il tirocinio.

Il fatto di individuare autonomamente la sede ospitante - ad esempio per esigenze legate alla residenza - favorisce sicuramente lo sviluppo della proattività dello studente, ma per contro non consente che le offerte di stage già presenti nel portale vengano evase per tutte le posizioni (es. area scientifica).

Gli studenti che attivano il tirocinio con questa seconda modalità non sempre mettono l'azienda /ente ospitante nelle condizioni di potere operare agevolmente nel portale, non comunicando fin dal primo contatto gli strumenti informativi a disposizione (guide, procedure...).

Si prevede di realizzare:

- incontri informativi in piccoli gruppi volti ad illustrare le modalità di ricerca dello stage, caldeggiando la consultazione delle offerte già presenti nel portale, e finalizzati ad illustrare operativamente le procedure di attivazione dello stage;
- incontri informativi volti ad illustrare anche le possibilità di stage all'estero (candidature individuale, programma Erasmus+ per tirocinio, Programmi di Tirocinio MAECI MIUR- Fondazione CRUI).

In esito agli incontri lo studente deve acquisire consapevolezza rispetto all'esperienza che si accinge a svolgere non solo in funzione all'acquisizione dei CFU, ma anche in termini di orientamento personale, di capacità di presentarsi, integrarsi e dialogare con quello che potrebbe essere l'ambiente lavorativo futuro, a partire dal momento del primo contatto con l'azienda.

Attività

- calendarizzazione incontri
- definizione contenuti incontri
- contatto mail delle aziende già in banca dati per implementare opportunità di stage

	2020	2021	2022
Indicatori	1. n. offerte di stage 2. % studenti soddisfatti della partecipazione all'incontro formativo (survey)		
Baseline	1. 730 2. N.D.		
Target	1. +3% 2. almeno 50% dei partecipanti soddisfatto		

Responsabili DDSS - AC - DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

70 Stage in mobilità combinata Italia-estero

Descrizione e risultati attesi

Attualmente gli studenti effettuano tirocini all'estero nell'ambito del programma di Tirocinio MAECI MIUR – Fondazione CRUI, nell'ambito del programma Erasmus+ per traineeship, su candidatura individuale al di fuori di programmi specifici, sia in aziende che già collaborano con l'ateneo sia in aziende autonomamente individuate.

Il progetto di sviluppo degli stage in mobilità prevede i seguenti obiettivi:

- Per l'anno 2020: Individuazione di una rosa di potenziali aziende ospitanti che possano garantire percorsi di stage combinati: una parte delle attività del progetto di tirocinio vengono svolte nella sede italiana e una parte nella sede estera indicata dal medesimo soggetto ospitante. I percorsi strutturati permettono allo studente di avere una



visione più ampia delle dinamiche aziendali in un contesto globale che tenga conto delle specificità dei paesi in cui ha sede l'azienda ospitante.

- Per gli anni 2021-2022: Attivazione dei tirocini in modalità combinata Italia estero.

Attività

1. Individuazione aziende da contattare
2. Analisi fattibilità con referente aziendale
3. Definizione rispetto al numero di percorsi offerti e modalità di attivazione

	2020	2021	2022
Indicatori	1) n. aziende contattate 2) n. analisi di fattibilità eseguite	n. stage in modalità combinata attivati	n. stage in modalità combinata attivati
Baseline	N.D.	N.D.	N.D.
Target	1) 8 2) 6	3	5

Responsabili DDSS - DAIL

Budget previsto 0

Ambito di intervento

S.3 Sbocchi occupazionali

Obiettivo strategico

S.3.1 Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa

Azione Titolo del progetto

71 Workshop di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca

Descrizione e risultati attesi

Attualmente non esistono, a livello di ateneo, iniziative di orientamento / placement specificamente rivolte a dottorandi e dottori di ricerca.

Il presente progetto è volto a realizzare un servizio di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca, organizzato in forma di giornate di laboratorio (workshop) progettate tenendo in specifica considerazione le peculiarità e le esigenze dei soggetti che frequentano o hanno concluso un dottorato di ricerca.

Attività

- elaborazione capitolato tecnico e istruttoria per affidamento del servizio a operatore economico esterno;
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso i destinatari;
- raccolta iscrizioni per i singoli laboratori;
- rilevazione efficacia mediante questionari erogati ai partecipanti.

	2020	2021	2022
Indicatori	Attivazione del servizio	N. dottorandi / dottori di ricerca che utilizzano il servizio (si conteggiano anche partecipazione multiple da parte dello stesso soggetto)	
Baseline	OFF	N.D.	
Target	ON	30	

Responsabili DDSS – JP

Budget previsto

2020: 5.000 euro
(risorse disponibili in budget UA.VR.020.D02.B-JOBP;
voce coan CA.C.CB.08.09.02; progetto 21920
COUNSELING20JP)
2021: da definire nel budget 2021



Azione Titolo del progetto

72 Percorso individuale di orientamento in uscita

Descrizione e risultati attesi

Ad oggi l'UO Job Placement svolge colloqui per informazioni di carattere generale relativamente ai servizi offerti dall'Università in tema di placement, con indicazioni sugli strumenti di ricerca del lavoro e sui servizi al lavoro offerti da altri soggetti pubblici e privati.

Eventuali successivi colloqui di approfondimento possono riguardare la specifica situazione dell'utente, in particolare per definire il suo profilo di candidato e individuare obiettivi professionali e contesti lavorativi di suo interesse. Di recente, i colloqui di approfondimento sono stati svolti in modo sporadico e, dal punto di vista quantitativo, hanno una rilevanza del tutto marginale. Il personale dell'ufficio a fine 2019 ha intrapreso un percorso di formazione in materia.

Il presente progetto è volto al rinnovamento del servizio di colloqui individuali, in particolare per quanto riguarda i colloqui "di approfondimento". Nello specifico si intende strutturare un percorso individuale di orientamento in uscita, accessibile a richiesta, stimolando e incrementando l'occupabilità degli utenti.

Caratteristiche chiave del servizio saranno: (a) l'impiego di strumenti e tecniche, appositamente predisposti, in grado di "guidare" l'utente e l'operatore lungo il percorso; (b) la responsabilizzazione dell'utente, chiamato ad assumere in prima persona l'onere di raccogliere e organizzare le informazioni rilevanti, compiere le necessarie valutazioni, assumere le decisioni conseguenti.

Attività

- progettazione del percorso individuale di orientamento in uscita;
- elaborazione degli strumenti da utilizzare nell'ambito del percorso (modulistica, questionari, tracce per i colloqui, ecc.);
- sperimentazione del percorso e affinamento degli strumenti predisposti;
- comunicazione ai destinatari in merito alla disponibilità del servizio;
- attivazione a regime.

	2020	2021	2022
Indicatori	Attivazione percorso individuale orientamento in uscita	N. Laureati che hanno completato il nuovo percorso individuale in uscita	
Baseline	OFF	N.D.	
Target	ON	+10%	+10%

Responsabili DDSS-JP

Budget previsto

5.000€ (risorse disponibili in budget 2020: UA.VR.020.D02.B-JOB B; voce coan CA.C.CB.08.09.02; progetto 21920 COUNSELING20JP)

Azione Titolo del progetto

73 Laboratori per lo sviluppo delle soft skills

Descrizione e risultati attesi

A partire da giugno 2019 vengono organizzati, con cadenza indicativamente mensile, laboratori di tipo esperienziale per lo sviluppo di soft skill per un massimo di 20 partecipanti per ciascuna giornata. Nel 2019 sono stati svolti n. 5 laboratori. I questionari erogati ai partecipanti hanno evidenziato valutazioni molto elevate in termini di gradimento complessivo.

Il presente progetto è volto alla prosecuzione, al consolidamento e all'aumento dell'offerta di laboratori in questione, affinandone le caratteristiche per renderli più facilmente fruibili da parte di studenti e neolaureati, e migliorando le azioni di comunicazione per sensibilizzare i destinatari in merito all'importanza del tema.

Attività

- elaborazione capitolato tecnico e istruttoria per affidamento del servizio a soggetto esterno;
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso studenti/neolaureati;
- raccolta iscrizioni per i singoli laboratori;
- rilevazione efficacia mediante questionari erogati ai partecipanti.

	2020	2021	2022
Indicatori	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative (si conteggiano anche partecipazioni multiple da parte del medesimo soggetto)		
Baseline	90		
Target	+30%	+40%	



Responsabili DDSS-JP

Budget previsto

2020: 35.000 euro (risorse disponibili in budget 2020: UA.VR.020.D02.B-JOBP; CA.C.CB.08.09.02; progetto 21920 COUNSELING20JP)
2021: da definire nel budget 2021

Azione Titolo del progetto

74 Incontro tra aziende e studenti/neolaureati

Descrizione e risultati attesi

Annualmente vengono organizzati eventi di incontro tra aziende e studenti/neolaureati.

In particolare, può trattarsi di format consolidati, come le presentazioni aziendali (le aziende illustrano la propria attività e la propria organizzazione aziendale, i profili professionali ricercati, le competenze richieste in ingresso, possibili percorsi professionali al proprio interno), i focus sulle professioni (approfondimenti condotti con manager e professionisti su professioni correlate ai percorsi di studio) e gli eventi di recruiting (le aziende raccolgono le candidature di laureandi e laureati a fronte di specifiche opportunità di inserimento lavorativo) o può trattarsi di iniziative di tipo diverso, come competizioni su business case aziendali, ecc. Gli incontri possono essere occasionali e riguardare una o poche realtà aziendali, oppure possono essere raggruppati in eventi-cornice più ampi, come il festival annuale del placement, "Univerò".

Il presente progetto è volto alla prosecuzione, al consolidamento e all'aumento delle occasioni di contatto tra realtà aziendali e studenti/neolaureati dell'Ateneo.

Attività

- instaurare e coltivare contatti duraturi con realtà aziendali potenzialmente interessate ad assumere laureati dell'Ateneo;
- pianificazione e organizzazione di eventi di incontro tra aziende e studenti/neolaureati, anche sperimentando format innovativi, sia nell'ambito di occasioni singole sia nell'ambito di eventi-cornice quali "recruiting day" o "Univerò-festival del placement";
- compiere azioni mirate ed efficaci di comunicazione per coinvolgere i destinatari dell'iniziativa.

	2020	2021	2022
Indicatori	N. aziende che partecipano annualmente agli eventi di incontro tra aziende e studenti/neolaureati		
Baseline	50		
Target	+10%		

Responsabili DDSS-JP

Budget previsto

2020: 90.000 euro (risorse disponibili)

Azione Titolo del progetto

75 Rilevazione futuri fabbisogni professionali

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni sono stati erogati questionari sui fabbisogni professionali a campioni di aziende. I risultati di tale operazione hanno evidenziato margini di miglioramento nella progettazione del questionario e nella selezione del campione.

Il presente progetto è volto a ottenere un metodo di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali significativo e utile ai fini di ausilio nella progettazione / revisione dei corsi di studio.

Attività

2020: analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali;

2021: sperimentazione del sistema di rilevazione.



	2020	2021	2022
Indicatori	1) analisi esigenze e progettazione metodologie di rilevazione 2) n. corsi di studio su cui viene applicata la metodologia		
Baseline	1)OFF 2)N.D.		
Target	indicatore (1): ON	Indicatore (2): 4	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

S.4 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Obiettivo strategico

S.4.1 Miglioramento dell'accessibilità alle borse per il diritto allo studio

Azione Titolo del progetto

76 Accessibilità benefici diritto allo studio

Descrizione e risultati attesi

Le borse di studio sono attribuite annualmente per concorso agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, in possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ad al merito stabiliti annualmente dalla Regione Veneto, che, con apposita convenzione, affida alle Università del Veneto il compito di gestire le borse di studio e la riscossione della tassa per il Diritto allo Studio Universitario. L'università di Verona, in conformità con le disposizioni regionali, pubblica annualmente il bando per l'assegnazione delle borse di studio dandone la massima diffusione a tutti gli interessati (studenti e futuri studenti) attraverso tutti i canali a disposizione (home page di ateneo, intranet, App-UniVR, social, ecc.).

Al fine di migliorare l'accessibilità alle borse, le uniche azioni sulle quali l'Università di Verona può intervenire riguardano il perfezionamento dei meccanismi di diffusione dell'informazione relativa a tali criteri. Al fine di incrementare il numero degli studenti beneficiari della borsa di studio e, quindi, il numero degli studenti beneficiari dell'esonero totale dai contributi, si propone di porre in essere nel biennio 2020-2021 una campagna informativa mirata sia agli studenti iscritti sia alle future matricole per diffondere la conoscenza dei requisiti e modalità di accesso alla borsa.

Attività

L'attività consiste nella realizzazione di incontri mirati, informativi e di consulenza, rivolti a studenti e futuri studenti.

La realizzazione di tali incontri sarà effettuata nel periodo che va dalla pubblicazione alla scadenza del bando, distinti per dipartimento di afferenza dei destinatari; tali incontri saranno effettuati preferibilmente presso le sedi dei dipartimenti interessati. La campagna informativa sarà inoltre supportata da materiale informativo ad hoc realizzato e in distribuzione attraverso tutti i canali (fisici e non) ai potenziali destinatari.

	2020	2021	2022
Indicatori	Rilevazione gradimento (tramite un questionario) del servizio da parte di un campione di studenti internazionali		
Baseline	N.D.		
Target	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

S.4.2 Aumentare la scelta consapevole del percorso di studi per studenti con disabilità

Azione Titolo del progetto

77 Orientamento inclusivo

Descrizione e risultati attesi

Attualmente non sono presenti eventi di orientamento esclusivi e mirati all'inclusione; nelle varie attività di orientamento in ingresso viene comunque assicurato l'accompagnamento dello studente disabile.

Si vuole, quindi, sviluppare un progetto di orientamento in entrata per consigliare gli studenti disabili sulle loro scelte relative ai percorsi universitari, ponendo in evidenza, da un lato, eventuali difficoltà che si possono incontrare in determinati percorsi e dall'altro le opportunità che il servizio accoglienza e inclusione mette loro a disposizione. A tal fine sarà importante prevedere degli incontri con i referenti scolastici per la disabilità delle varie scuole del territorio con lo scopo di acquisire informazioni quali: la provenienza degli studenti con disabilità, i bisogni e le necessità che si manifestano durante il percorso scolastico che possano incidere con le attività di orientamento, il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

- Mappatura attività già in essere e offerte a studenti disabili che poi frequentano l'ateneo.
- Stretta collaborazione con l'ufficio inclusione e rete referenti per la disabilità.
- Costruzione di rete con dirigenti scolastici e docenti per il sostegno.
- Incontri individuali di orientamento e consulenza in ateneo o presso la scuola (durante gli incontri già previsti nelle scuole utilizzando tutor formati oppure le counsellor).
- Garantire in ogni attività di orientamento una sezione dedicata all'inclusione (es. open day famiglie, interventi nelle scuole).

	2020	2021	2022
Indicatori	Nr di attività di orientamento inclusivo agli studenti delle scuole superiori		
Baseline	0		
Target	N° 5 incontri con i referenti alla disabilità delle scuole superiori		

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

S.4.3 Incremento supporto agli studenti con disabilità per mobilità internazionale

Azione Titolo del progetto

78-86bis UNIVR per la formazione internazionale

Descrizione e risultati attesi

Il progetto di sviluppo della formazione internazionale mira a conseguire i seguenti obiettivi:

1. Miglioramento delle procedure di riconoscimento di CFU conseguito all'estero dagli studenti. Attualmente, la predisposizione del Learning Agreement (di seguito L.A.) è a cura del singolo studente che lo sottopone all'approvazione del coordinatore o del docente incaricato.
2. Organizzazione di campagne informative sulle opportunità di mobilità internazionale.
3. Incremento del punteggio di laurea per l'esperienza all'estero. Ciascun CdS ha previsto o meno l'attribuzione di un bonus nel punteggio di laurea a chi ha effettuato mobilità all'estero.
4. Integrazione borse Erasmus + traineeships a seconda del Paese di destinazione. L'integrazione accordata agli studenti, a valere su fondi ministeriali, è uguale per tutti, indifferentemente dalla destinazione
5. Incremento del supporto per la mobilità internazionale di studenti con disabilità. Solo nell'ambito del programma Erasmus sono previsti contributi aggiuntivi per studenti con esigenze speciali.

Attività

2020

1. Miglioramento procedure di riconoscimento.



Predisposizione, da parte di ciascun CdS, di una tabella in cui si identifichi un macro-settore di ambiti di competenze la cui acquisizione all'estero potrà condurre al riconoscimento di crediti

2. Organizzazione campagne informative.

Compartecipazione all'analisi di una app che consenta l'accesso alle informazioni sui programmi di mobilità internazionale, anche in considerazione del lancio della nuova Erasmus App che avverrà nel 2021.

2021

3. Incremento punteggio di laurea per l'esperienza all'estero.

Revisione del regolamento di ateneo per la mobilità studentesca internazionale con l'introduzione del bonus sul punteggio di laurea per studenti che hanno accreditato 12 CFU esteri.

4. Integrazione borse Erasmus + traineeships a seconda del Paese di destinazione.

Predisposizione una tabella dei costi della vita nei vari Paesi di destinazione al fine di differenziare il contributo aggiuntivo erogato dall'ateneo.

5. Incremento del supporto per la mobilità internazionale di studenti con disabilità

Creazione di un focus group per individuare le esigenze degli studenti disabili interessati a trascorrere un periodo di formazione all'estero. Prevedere l'introduzione di un contributo economico aggiuntivo volto alla copertura di spese accessorie essenziali (es. utilizzo strumenti ausiliari, spese per alloggio attrezzato, spese mediche, accompagnatore, ecc.).

	2020	2021	2022
Indicatori	1. % studenti con disabilità che presentano candidatura a bandi di mobilità internazionale di ateneo (escluso Erasmus+) 2. Numero dei corsi di studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della carriera universitaria		
Baseline	1. 0% 2. 2		
Target	1. 1% studenti con disabilità (con riferimento agli studenti con disabilità e non all'intera coorte) che presentano candidatura rispetto a tutte le candidature; 2. 4 corsi di studio		

Responsabili DDSS – DSIT

Budget previsto 0

Area di intervento

I 3.1.4 Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ambito di intervento

I.1 Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

Obiettivo strategico

I.1.1 Promuovere l'internazionalizzazione dei dottorati di Ricerca

Azione Titolo del progetto

80 Didattica trasversale ed internazionale tra le Scuole di dottorato

Descrizione e risultati attesi

Ai sensi del DM 45/2013 l'Università di Verona ha promosso l'istituzione di Scuole di dottorato aventi il compito di organizzare e gestire, anche mediante processi di internazionalizzazione, l'alta formazione attraverso la ricerca in diversi ambiti disciplinari e interdisciplinari, con la previsione di attività comuni a più corsi di dottorato nel campo della ricerca e delle problematiche relative alla sua gestione.

Obiettivo del progetto è quello di estendere la diffusione trasversale della formazione dottorale, ora presente all'interno di ciascuna Scuola, anche tra Scuole di differente macroarea in modo da contaminare il sapere dei dottorandi anche su tematiche e discipline non inerenti il proprio ambito di ricerca.

Ciascuna Scuola dovrà organizzare almeno una iniziativa relativa alle attività formative trasversali anche promuovendo l'invito per seminari e workshops di docenti stranieri, valorizzando così le collaborazioni internazionali.



Attività

Per la realizzazione del progetto si prevede:

- l'organizzazione di una riunione informativa tra Delegati, co-Delegati e Direttori delle Scuole per promuovere l'attività trasversale di interesse delle 4 macro aree;
- supporto amministrativo per le attività formative organizzate: inviti a visiting e gestione della permanenza, materiale didattico, prenotazione delle aule, ecc.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. docenti stranieri invitati per i seminari		
Baseline	0		
Target	Almeno n. 1 visiting professor per Scuola		

Responsabili AR

Budget previsto Budget delle Scuole di dottorato

Obiettivo strategico

I.1.2 Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca

Azione Titolo del progetto

82 Formazione all'estero: che opportunità!

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si propone di rendere più organiche le procedure e la modulistica relative alla mobilità in entrata e in uscita degli studenti e dare supporto nella promozione dell'internazionalizzazione della didattica nell'ambito dell'Area di Medicina, sia nel contesto dei corsi di laurea sia in quello delle scuole di specializzazione.

CORSI DI LAUREA:

Nell'ambito dell'Area di Medicina vi è difficoltà a sviluppare gli aspetti legati all'internazionalizzazione per mancanza di offerta didattica in lingua inglese, carenza di sedi partner, mancata programmazione di incontri dedicati agli studenti per presentare e pubblicizzare i programmi di studio/tirocinio all'estero, carenza di informazioni. È da segnalare un numero sempre maggiore di studenti incoming UE ed Extra UE che frequentano le strutture assistenziali di pertinenza della Scuola di Medicina e Chirurgia al di fuori di accordi bilaterali tra Atenei (Erasmus+ - Erasmus Worldwide ecc.)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE:

Ai sensi del D.M. n. 68/2015 il medico in formazione specialistica può svolgere un periodo di formazione fuori rete formativa, in strutture italiane ed estere, per un periodo massimo di 18 mesi nell'arco della durata legale del corso.

In particolare, negli ultimi quattro anni il trend dei medici in formazione specialistica iscritti alle scuole di specializzazione d'area medica che hanno svolto un periodo di formazione in sedi estere è pari a 61 nel 2017, 89 nel 2018 e 95 nel 2019.

Attività

CORSI DI LAUREA:

2020:

- Analisi delle informazioni presenti nel sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei singoli Corsi di Studio per gli studenti incoming/outcoming;
- Rivisitazione sito web della Scuola di Medicina e dei singoli corsi di studio.

2021

- Realizzazione modulistica necessaria e aggiornamento spazio/pagina web della Scuola di Medicina e Chirurgia dei singoli Corsi di Studio con tutte le informazioni necessarie prima del soggiorno all'estero o prima dell'arrivo presso il nostro Ateneo .

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE:

2020:

- Analisi delle informazioni presenti nel sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e delle singole Scuole di Specializzazione;
- Analisi degli accordi esistenti e individuazione accordi da riformulare;
- Standardizzazione della procedura relativa alla formazione all'estero;
- Perfezionamento e aggiornamento della modulistica esistente con il certificato di periodo (Training period) e certificato delle attività svolte (activities described)



2021:

- Predisposizione della modulistica necessaria e di uno schema tipo di accordo da utilizzare per il convenzionamento di Ospedali/Aziende Sanitarie/Enti esteri;
- Realizzazione pagina web dedicata.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) analisi documentazione esistente, predisposizione schema tipo di accordo e modulistica. 2) Numero accordi messi in atto		
Baseline	1) 0% 2) 0		
Target	1) 100%	2) stipula accordi ≥ 5	

Responsabili DDSS - DAIL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CLA Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing

Descrizione e risultati attesi

Al momento non ci sono esercitazioni linguistiche specificatamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing e in corrispondenza delle scadenze per la richiesta di partecipazione a tali programmi. Considerato che nella sessione di marzo a loro tipicamente riservata, gli studenti ERASMUS presentano difficoltà di superamento delle prove di certificazione, si intende fornire agli stessi un maggiore supporto per il conseguimento della competenza linguistica.

Vista la situazione sopra descritta, al fine di supportare maggiormente gli studenti ERASMUS per il conseguimento della competenza linguistica, si intende organizzare almeno 1 ciclo di esercitazioni linguistiche, ad esempio per le lingue inglese, spagnolo o tedesco, di 20 ore ciascuno nel periodo precedente alla sessione di marzo e dedicato agli studenti ERASMUS outgoing, compatibilmente con le risorse a disposizione del centro.

Attività

Organizzazione di un'offerta formativa specifica per gli studenti ERASMUS outgoing, tramite la calendarizzazione delle esercitazioni nel periodo immediatamente precedente la sessione di certificazione per ERASMUS outgoing di marzo, a loro riservata. FASI:

- PROGRAMMAZIONE: nel mese di maggio di ogni anno, quando si programmano le esercitazioni da erogare nell'anno accademico successivo, si includeranno anche tali esercitazioni aggiuntive;
- DIVULGAZIONE dell'informazione/iniziativa: tramite il nuovo sito del CLA e gli avvisi di MyUNIVR;

EROGAZIONE delle esercitazioni programmate.

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di ore di esercitazione erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing		
Baseline	0		
Target		20	

Responsabili CLA

Budget previsto

€ 1.500 a carico Ateneo (per ogni 20 ore di CEL del centro)

Azione Titolo del progetto

83 Pieno utilizzo del budget ERASMUS+

Descrizione e risultati attesi

Nel corso del biennio 2018-2019 è stata intrapresa un'azione volta al contenimento delle rinunce nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+, attraverso l'analisi dei dati relativi alle motivazioni delle rinunce presentate dagli studenti e all'applicazione di correttivi volti ad arginare il fenomeno. I correttivi individuati sono tre:



1. Maggior coinvolgimento dei Coordinatori degli scambi nell'attività di orientamento degli studenti interessati ad una mobilità Erasmus. Parallelamente agli Info Days generali di presentazione del bando organizzati dall'ufficio, si sono tenute a livello di dipartimento/scuole ulteriori giornate informative di presentazione delle università partner.
2. Decurtazione della borsa di mobilità in caso di partecipazione a bandi successivi da parte di coloro che hanno presentato rinuncia non opportunamente giustificata e documentata.
3. Registrazione in carriera delle certificazioni CLA rilasciate nella sessione straordinaria di marzo solo agli studenti che porteranno a termine la mobilità Erasmus nell'a.a. 2019/2020.

Il progetto è finalizzato a verificare l'efficacia dei correttivi identificati e implementati a partire dall'edizione 2019/2020 del Bando. Risultati attesi:

- Riduzione delle candidature, come conseguenza dell'applicazione del correttivo n. 3 (in particolare per gli studenti dell'ambito delle Lingue e Letterature Straniere interessati unicamente ad avere accesso alla sessione straordinaria del CLA che presentavano poi rinuncia immediata e immotivata alla borsa assegnata)
- Contenimento del fenomeno delle rinunce sul totale delle borse assegnate. Con riferimento a questo punto, si tenga in considerazione che a seguito dell'emergenza Coronavirus il secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 non sarà considerato ai fini dell'analisi.

Attività

Monitoraggio delle motivazioni legate alle rinunce presentate e raccolta dei dati relativi alle rinunce per gli a.a. 2019/2020 e 2020/2021

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero studenti in Erasmus+ che hanno portato a termine il periodo all'estero su totale beneficiari borsa Erasmus+		
Baseline	78% (634 su 814 borse erogate)		
Target		81% al 30/9/2021	

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

I.1.3 Promuovere la visibilità internazionale della ricerca condotta presso l'Ateneo

Azione Titolo del progetto

85 Promozione summer e winter schools

Descrizione e risultati attesi

Per il 2020 sono al momento in programma 7 summer schools e 3 winter schools.

Le modalità di promozione / comunicazione ad oggi si limitano alla pubblicazione di un elenco di link nella pagina www.univr.it/international e nel servizio Erasmus e altre esperienze all'Estero.

Il progetto mira a rendere maggiormente attrattive le summer e winter schools attivate dall'Ateneo di Verona.

Attività

1. promuovere le summer e winter schools dandone maggiore visibilità sul portale creando una pagina dedicata in duplice lingua (italiano e inglese);
2. inserire nella sezione www.univr.it/international un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
3. inserire nella pagina iscrizioni in inglese (che è in fase di costruzione) un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
4. inserire nelle home dei Dipartimenti proponenti un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
5. ampliare le informazioni presenti anche nel servizio gestito dall'UO Mobilità (https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/internazionalizzazione/studiare-all-estero-international-students/erasmus-e-altre-esperienze-all-estero#catgdoc_7397);
6. campagna social sulla pagina facebook International (gestita dall'UO Mobilità);
7. video di presentazione in inglese da parte del docente referente/coordinatore e/o di uno studente partecipante alle edizioni precedenti.

	2020	2021	2022
Indicatori	Attività da 1 a 7		
Baseline	OFF		
Target	Attività da 1 a 5	Attività 6 e 7	



Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

I.2 Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Obiettivo strategico

I.2.1 Internazionalizzazione dell'offerta formativa

Azione Titolo del progetto

86 Accordi quadro con Atenei stranieri

Descrizione e risultati attesi

Nell'a.a. 2019/20 è attivo un accordo quadro tra la Technische Universität Dresden e l'Università degli Studi di Trento per l'attuazione di un programma di Doppia Laurea tra la Fakultät Sprach, Literatur und Kulturwissenschaften della TU Dresden e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento. In tale accordo rientra l'accordo sul percorso di doppia laurea con il rilascio del doppio titolo tra la Laurea Magistrale in Scienze Storiche (interateneo Università Trento e Verona) e il Masterstudiengang Geschichte (Università di Dresda). Nel prossimo a.a. 2020/21 l'accordo sarà esteso anche alla Laurea Magistrale in Arte (interateneo Università Trento e Verona).

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- sviluppare gli accordi quadro con Università straniere per quanto riguarda il rilascio di titoli doppi o congiunti;
- sviluppare ulteriori percorsi di formazione per il conseguimento di titoli doppi o congiunti;
- definire ulteriori accordi quadro con Università straniere.

Attività

1. Fase di avvio: supporto ai docenti nei contatti con gli Atenei partner;
2. Fase di definizione del progetto: supporto ai docenti nell'individuazione di aspetti operativi dell'accordo;
3. Fase di stesura dell'accordo: una volta verificata la fattibilità del progetto, il supporto è finalizzato alla stesura dell'accordo internazionale;
4. Fase di approvazione: dopo l'approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento/Scuola la convenzione è portata in approvazione negli Organi di Governo (SA e CdA);
5. Fase di stipula: dopo l'approvazione da parte degli Organi di Governo, si procede alla raccolta delle firme sull'accordo e alla conseguente protocollazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di nuovi accordi quadro con Università straniere		
Baseline	Nr. 1 accordo quadro nell'a.a. 2019/20		
Target	Nr. 2 nuovi accordi quadro per l'a.a. 2020/21		

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

86bis UNIVR per la formazione internazionale

Vedi Azione 78.



Ambito di intervento

I.3 Attrazione di studenti internazionali

Obiettivo strategico

I.3.1 Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica

Azione Titolo del progetto

87 UNIVR web for international students

Descrizione e risultati attesi

Le pagine web di ateneo dedicate agli studenti internazionali *degree-seeking* sono state ristrutturate nel corso dell'anno 2019 al fine di agevolare il reperimento delle informazioni necessarie agli studenti internazionali, in particolare quelli di provenienza non-UE. Resta da implementare la comunicazione verso gli studenti di provenienza UE, per i quali molte informazioni sono ancora disponibili solo in lingua italiana.

Nel 2020 si prevede di fare un'analisi sulla struttura delle informazioni presenti per poi prevederne la traduzione entro il 2021. Si prevede di implementare la traduzione in inglese delle pagine relative alle modalità di iscrizione ai corsi, siano essi ad accesso libero o programmato, anche per i CdS erogati in lingua italiana al fine di rendere più chiare:

- L'offerta formativa dell'ateneo e i servizi offerti agli studenti (borse di studio, alloggi, ecc.)
- Le modalità di accesso ai singoli CdS
- Le scadenze
- Le modalità di iscrizione e pagamento

Attività

- Analisi della situazione "as is" e progettazione pagine da implementare;
- Identificazione contenuti da tradurre
- Messa online delle nuove pagine

	2020	2021	2022
Indicatori	Disponibilità informazioni online in lingua inglese		
Baseline	OFF (al momento sono disponibili solo le informazioni per studenti non-UE)		
Target	ON		

Responsabili DDSS -DSIT - DIP-DCG

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

SCUOLA _MED BUDDY Service

Descrizione e risultati attesi

Gli studenti outgoing, in particolare quelli del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, spesso non sono incentivati ad aderire ai progetti di mobilità all'estero per i seguenti motivi:

- Carente informazione circa la possibile corrispondenza del piano didattico con quello delle sedi estere
- Carente controllo del Learning Agreement ai fini del riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero
- Carezza di sedi partner

Gli studenti incoming riscontrano le seguenti difficoltà:

- Mancata corrispondenza tra learning agreement e offerta didattica (periodi richiesti di frequenza) presso la nostra sede
- Mancanza di offerta didattica in lingua inglese

È da segnalare un numero sempre maggiore di studenti incoming UE ed Extra UE che frequentano le strutture assistenziali di pertinenza della Scuola di Medicina e Chirurgia al di fuori di accordi bilaterali tra Atenei (Erasmus+ - Erasmus Worldwide ecc.)

In collaborazione con l'UO Relazioni Internazionali e le UO Didattica e Studenti Medicina e UO Scuole di specializzazione ed esami di stato d'area medica si prevede l'attivazione di un BUDDY Service che abbia le seguenti funzioni:



- verificare preventivamente la corrispondenza dei piani di studio dichiarati sul Learning Agreement sia per ciò che riguarda i periodi didattici (semestri) sia per l'eventuale riconoscimento dei CFU per studenti outgoing e per studenti incoming
- dare informazioni sulle pratiche da espletare prima del soggiorno all'estero (certificazioni linguistiche, polizze assicurative ecc.) o prima dell'arrivo presso il nostro Ateneo (polizze assicurative, accettazione da parte del Referente Universitario in caso di frequenza presso strutture assistenziali ecc.)

Attività

2020: analisi documentazione esistente e aggiornamento modulistica;

2011: formazione di studenti tutor (BUDDIES) reclutati tramite bando Fondo Sostegno Giovani.

Per lo studente outgoing, il Buddy darà informazioni sulla sede estera, sul piano di studi e sul riconoscimento dei crediti per gli esami sostenuti all'estero al rientro in Italia.

Per lo studente incoming, il Buddy:

- prenderà visione preventiva del Learning Agreement per una verifica sulla corrispondenza delle frequenze richieste e sul periodo di svolgimento dell'attività presso la Scuola di Medicina.
- farà da tramite tra lo studente incoming ed il referente universitario e il delegato per la firma del learning
- organizzerà le attività didattiche presenti nel Learning (attività di reparto, assegnazione camice frequentatore, guida negli spazi di frequenza ecc.)

L'attività sarà svolta sotto la supervisione del referente della UO Didattica e Studenti Medicina presso l'ufficio Buddy che verrà attivato negli spazi della Scuola di Medicina e Chirurgia secondo un calendario prestabilito dal bando di reclutamento;

2020: analisi documentazione esistente e aggiornamento modulistica

2021: formazione "buddies" e attivazione servizio

2022: monitoraggio funzionamento servizio e azioni di miglioramento

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di studenti che hanno usufruito del servizio		
Baseline	0		
Target	>=10		

Responsabili SCUOLA_MED-DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

I.4 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo strategico

I.4.1 Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero

Azione Titolo del progetto

88-90 Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero

Descrizione e risultati attesi

I Dipartimenti deliberano le proposte di chiamata diretta, da sottoporre a successiva approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, da inoltrare al Ministero dell'Università al fine di ottenere l'autorizzazione all'assunzione del docente e il finanziamento ministeriale. Negli ultimi anni il MUR assicura il finanziamento di almeno una posizione per Ateneo.

L'Ateneo ha proceduto con chiamate di studiosi dall'estero in modo sporadico, su iniziativa dei singoli dipartimenti. Di seguito i dati relativi al periodo 2016-2019:

anno 2016: n. 1 PO Studioso stabilmente impegnato all'estero;

anno 2017: n. 1 PA e n. 1 RTD b) Vincitori programma alta qualificazione;

anno 2018: nessuna chiamata;

anno 2019: n. 1 RTD b) Studioso stabilmente impegnato all'estero.



Attività

Il progetto ha come obiettivo quello di supportare a livello strategico-decisionale e amministrativo l'Ateneo nel processo di chiamate dirette (Legge n. 230/2005) di docenti e ricercatori, all'interno di un quadro strategico organico che pone particolare rilevanza all'attrattività dei docenti dall'estero:

- programmazione di uno stock di punti organico da riservare alle chiamate dirette di studiosi stabilmente residenti all'estero da almeno un triennio, da utilizzare in ogni caso, a prescindere dal finanziamento ministeriale;
- stimolare le proposte dei Dipartimenti anche mediante l'incentivazione con assegnazione di fondi di ricerca;
- supportare la pubblicazione di avvisi di selezione sulle riviste scientifiche o bollettini maggiormente rappresentativi.

Si prevede inoltre il potenziamento delle seguenti attività:

- esplorazione di possibili forme di reclutamento, finanziamento e co-finanziamento delle chiamate di studiosi dall'estero contemplate dalla normativa vigente in materia;
- Supporto amministrativo in tutti gli adempimenti dedicati al reclutamento di studiosi dall'estero. In particolare: supporto al Dipartimento nella predisposizione dei documenti, stesura delle delibere per Organi collegiali, compilazione della procedura on line di Proper per le chiamate dirette, monitoraggio della procedura e rapporti con il MUR.

	2020	2021	2022
Indicatori	Chiamate dirette studiosi dall'estero		
Baseline	1		
Target	1	1	1

Responsabili DRU

Budget previsto 3*0,7 p.o. cofinanziati al 50% = 118.650 €

Area di intervento

P 3.1.5 Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Ambito di intervento

P.1 Attrazione dei professori dall'esterno

Ambito di intervento

P.2 Attrazione dei professori dall'esterno

Obiettivo strategico

P.1.1 Promuovere almeno una chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma IX, legge n. 230/2005, ad anno accademico

Azione Titolo del progetto

90 Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero

Vedi Azione 88.



Ambito di intervento

P.3 Reclutamento di giovani ricercatori

Obiettivo strategico

P.3.1 Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali

Azione Titolo del progetto

91 Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il reclutamento di giovani ricercatori

Descrizione e risultati attesi

Al fine di potenziare la ricerca scientifica di Ateneo, nell'ambito delle Linee Generali d'indirizzo della programmazione dell'università 2016-2018, l'Ateneo aveva supportato il reclutamento dei giovani ricercatori attraverso piani di reclutamento degli RTD a) per gli anni 2017 e 2018 che prevedevano il rispetto di un target minimo di reclutamento di ricercatori con titolo di dottorato conseguito in una sede diversa da Verona. Il rispetto di tale target minimo di reclutamento avrebbe consentito il raggiungimento dell'indicatore per il 2018 di almeno il 35% degli RTD a) in servizio con titolo di dottorato esterno. Per quel che riguarda il reclutamento di giovani ricercatori su fondi esterni e/o dipartimentali, l'Ateneo ha proceduto in modo sporadico su iniziativa dei singoli Dipartimenti.

Il progetto ha come obiettivo quello di supportare a livello strategico-decisionale e amministrativo l'Ateneo nel processo di reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali

Attività

Supporto strategico-decisionale che si esplica:

- nel supporto alla programmazione di ateneo di giovani ricercatori;
- nell'esplorazione di possibili forme straordinarie di reclutamento di giovani ricercatori in accordo con la normativa vigente (es. Piani straordinario RTD b, chiamate dirette);
- nell'esplorazione di possibili forme di finanziamento e co-finanziamento ministeriali per il reclutamento di giovani ricercatori in accordo alla normativa vigente;
- nell'individuazione di incentivi fiscali e finanziari per i privati che investono nella ricerca e sostengono il reclutamento di giovani ricercatori;
- messa a sistema di tutte le conoscenze sopra descritte finalizzate a creare una strategia condivisa ed efficace per il reclutamento dei giovani ricercatori.

Supporto amministrativo in tutti gli adempimenti dedicati al reclutamento dei giovani ricercatori che si esplica in:

- supporto al Dipartimento nella predisposizione dei documenti,
- stesura delle delibere per il gli Organi collegiali,
- monitoraggio dell'indicatore *Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, co.3, lett. a) e b) sul totale dei docenti*

	2020	2021	2022
Indicatori	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, co.3, lett. a) e b) sul totale dei docenti (FFO - PRO3 E_b)		
Baseline	16,1%		
Target	18%		

Responsabili DRU

Budget previsto --

Ambito di intervento

P.4 Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

Obiettivo strategico

P.4.1 Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro

Azione Titolo del progetto

93 Mappatura delle competenze

Descrizione e risultati attesi

Attualmente non esiste una mappatura organica delle competenze del personale tecnico e amministrativo. Nel 2016 è stato realizzato un catalogo delle competenze da un apposito gruppo di lavoro, ma negli anni successivi lo strumento non è stato utilizzato.



Per monitorare lo sviluppo delle risorse umane, ci si ripropone di individuare lo strumento più adatto alle esigenze di raccolta e mappatura delle competenze di tutto il personale TA. Tale raccolta di informazioni dovrà essere funzionale alla definizione dei fabbisogni e all'elaborazione dei piani formativi del personale.

Tutto il personale procederà, attraverso una procedura informatizzata, ad una autovalutazione e sarà chiamato a compilare un format specificamente predisposto dal gruppo di progetto.

La soluzione informatica di medio lungo periodo prevede l'adozione e configurazione dei moduli di Ugov per la gestione distribuita di competenze e formazione del personale TA. Questo scenario prevede l'adozione di moduli WEB-Ugov (WEB Profilo, Ugov Formazione) che consentano aggiornamento e integrazione da parte di ciascuno, e convalidata e autorizzata dal personale della direzione umana preposta a tale servizio.

Nel breve periodo per procedere ad una immediata prima raccolta delle competenze del personale in maniera uniforme ed integrata, si prevede di realizzare un modello di base e relative maschere di inserimento dati all'interno del sistema webintegrato di Ateneo e raccolte attraverso l'applicazione amministrativa siti web (dbERW).

Tale soluzione consentirà a ciascuno di comunicare le informazioni essenziali relativamente al proprio percorso scolastico e lavorativo e relativo alle proprie competenze ed attitudini mettendole a disposizione subito. Tale raccolta potrà essere utilizzata in un secondo momento per inizializzare altri sistemi gestionali più sofisticati nel campo della gestione di personale, competenze e formazione.

Attività

- 1) analisi di fattibilità;
- 2) Identificare e mappare le competenze professionali e trasversali;
- 3) Realizzare il modello dati in WebIntegrato, definendo le policy di accesso ai dati;
- 4) individuazione e predisposizione del format e dello strumento di rilevazione;
- 5) avvio della rilevazione e coinvolgimento di tutto il personale nella raccolta delle informazioni richieste, collegandola anche a specifici obiettivi di performance individuale;
- 6) analisi dei dati raccolti e mappatura delle famiglie professionali.

	2020	2021	2022
Indicatori	Stato di avanzamento mappatura		
Baseline	0		
Target	20%	40%	40%

Responsabili DRU – DSIT – APCD **Budget previsto** 2020: 0
2021 e 2022: Considerare il costo di attivazione e di canone dei moduli aggiuntivi di Ugov

Obiettivo strategico

P.4.2 Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di smart working

Azione Titolo del progetto

94 Progetto Smart-Working

Descrizione e risultati attesi

L'Ateneo ha avviato progetti di telelavoro innovativi quali: "Progetto Iride" finalizzato ad integrare l'esigenza di razionalizzazione e organizzazione del lavoro con l'esigenza di flessibilità della prestazione dei lavoratori e il "Progetto Mobilità sostenibile" realizzato per favorire i lavoratori nei casi di domicilio lontano (almeno 30 Km) dalla sede di lavoro.

Ad oggi sono 74 i dipendenti coinvolti nei due progetti di telelavoro

Si propone l'attivazione di un progetto pilota di sperimentazione dello smart-working, sulla base di un lavoro di descrizione dell'istituto e di impostazione del progetto, già approvato dal CUG.

Il progetto prevede una prima sperimentazione pilota che coinvolgerà 7 unità di personale tecnico e amministrativo.

La sperimentazione pilota verrà condotta su alcune strutture, identificate sulla base di preliminari analisi organizzative, con l'obiettivo di:

- 1) sviluppare le metodologie a supporto delle strutture per un efficace utilizzo del lavoro agile;
- 2) definire le modalità di applicazione su ambiti trasversali e diffusi su più strutture;
- 3) individuare gli strumenti e le tecnologie più idonee per le successive attività di monitoraggio dei risultati.

Attività

L'attività si svilupperà attraverso queste fasi:

- Avvio del progetto pilota smart working



- Formazione al personale
 - Regolamento congiunto telelavoro e smart working
- che verranno attuate gradualmente nel corso del triennio considerato:
- 1° anno (2020): approvazione del regolamento smart working e avvio del progetto;
 - 2° anno (2021): verifica della sperimentazione ed estensione dello SW a più dipendenti;
 - 3° anno (2022): ulteriore aumento del numero di dipendenti in smart working.

	2020	2021	2022
Indicatori	Regolamento smart working		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili DRU - DSIT

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

P.4.3 Garantire percorsi di formazione per il personale

Azione Titolo del progetto

95 Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA

Descrizione e risultati attesi

Nel 2017 l'Ateneo, dopo la ricognizione dei fabbisogni formativi, si è dotato di un Piano Formativo il quale, allo stato attuale, è stato totalmente realizzato. Nello specifico, la formazione per il personale TA viene gestita (sia in termini di budget che di pianificazione e organizzazione di corsi di formazione interna) a livello centrale, ad eccezione della formazione specifica per Biblioteche, Servizio Prevenzione e Protezione, Direzione SIT. Tali strutture infatti amministrano un budget proprio dedicato alla formazione del personale con la conseguente indipendente erogazione di formazione. La formazione esterna, seppure gestita a livello centrale, viene erogata a sportello, su richiesta e autorizzazione del Dirigente responsabile.

Nuovi fabbisogni formativi, l'evoluzione della struttura del personale TA nel corso degli anni, i nuovi indirizzi strategici dell'Ateneo rendono necessaria la revisione del quadro regolamentare e del processo di erogazione della formazione dedicata al personale TA, anche attraverso l'implementazione di applicativi informatici in grado di interconnettere la valutazione delle prestazioni, la mappatura delle competenze ai fabbisogni formativi.

Attività

1. Individuazione di un applicativo informatico in grado di gestire il processo di formazione a livello centrale in tutte le sue fasi (dal rilevamento dei fabbisogni all'erogazione dei corsi) e in grado di connettere la formazione alla valutazione delle prestazioni e alla mappatura delle competenze del personale TA.
2. Revisione del Regolamento sulla Formazione;
3. Revisione del processo di erogazione della formazione, rilevamento periodico dei fabbisogni, erogazione di formazione specifica e trasversale mirata, anche su piattaforme e-learning, per le diverse famiglie professionali presenti in Ateneo.

	2020	2021	2022
Indicatori	Implementazione nuovo processo per l'erogazione della formazione (azioni 1,2,3)		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili DRU

Budget previsto 230.000 €



Area di intervento

T 3.1.6 Area di intervento: TRASVERSALE

Ambito di intervento

T.1 Assicurazione della qualità

Obiettivo strategico

T.1.1 Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso

Azione Titolo del progetto

96 QUALITIAMO

Descrizione e risultati attesi

Dal 2013, anno di avvio dell'attività del PdQ, ad oggi l'attenzione alla gestione in qualità dell'attività didattica, di ricerca e di terza missione è senz'altro cresciuta in Ateneo. Nonostante il cammino finora condotto, permane ancora, in una parte della comunità universitaria, la concezione dell'Assicurazione della Qualità (AQ) come un mero adempimento burocratico ai dettami di ANVUR e MIUR.

Grazie alla consapevolezza dei punti di forza del nostro sistema AQ, testimoniati dal buon risultato ottenuto a seguito della visita CEV, ma anche dei punti di debolezza che ne sono emersi, è importante mantenere attiva l'attenzione sul tema della qualità, rivedendone in primis il sistema in essere, per semplificare gli aspetti che ora portano ad un carico eccessivo di lavoro per chi ne è coinvolto (vd. progetto 97), ma anche garantendo:

- un miglioramento delle attività svolte e dei servizi di supporto, tramite una formazione mirata ai diversi soggetti direttamente coinvolti nelle attività legate all'AQ;
- una maggiore consapevolezza dell'utilità nel lavoro in AQ, con un'opera di sensibilizzazione della comunità universitaria, ovvero una campagna informativa, che richiami ognuno ad un ruolo attivo e partecipe nel miglioramento continuo della vita universitaria.

Attività

Il Progetto si potrà sviluppare solo a seguito della realizzazione del progetto 97 (revisione del Modello AQ di Ateneo), in quanto l'attività si concretizzerà essenzialmente nella diffusione dei concetti chiave dell'AQ e nella presentazione del sistema di gestione della qualità, delineato, appunto, nel Modello AQ di Ateneo.

Le fasi in cui si compone il progetto sono le seguenti:

- 1) analisi dei bisogni formativi/informativi di: soggetti che operano in AQ (referenti, CPDS, uffici, studenti, ...), soggetti che non hanno un ruolo nell'AQ, soggetti con responsabilità istituzionale; l'analisi verrà svolta tramite un questionario-intervista condotto dall'UO Valutazione e qualità (marzo-maggio 2020);
- 2) sulla base degli esiti di cui al punto 1, definizione di un Piano di formazione/informazione pluriennale, declinato in base alla tipologia di destinatari, ambito di interesse (didattica, ricerca e terza missione) e con modalità e strumenti ampiamente fruibili; tale Piano dovrà essere definito in accordo con il PdQ, la *governance*, e concordato con la Direzione Risorse Umane, per la parte relativa alla formazione al personale TA; (giugno- luglio 2020)
- 3) applicazione del Piano di formazione/informazione. (settembre 2020 – dicembre 2022); per ogni iniziativa verranno definiti i destinatari, il grado di partecipazione e di soddisfazione (laddove possibile).

	2020	2021	2022
Indicatori	Definizione del Piano	2) % iniziative del Piano portate a termine nell'anno di riferimento 3) % partecipazione alle iniziative nell'anno di riferimento 4) % soddisfazione delle singole iniziative nell'anno di riferimento	
Baseline	OFF		
Target	ON	2) 100% 3) 60% 4) 60% (utenti che si dichiarano molto o sufficientemente soddisfatti dell'iniziativa)	



Responsabili APCD

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

96bis Reporting per area tematica

Descrizione e risultati attesi

La reportistica attualmente a disposizione nel data warehouse Pentaho è strutturata per materia e copre le seguenti dimensioni: studenti (iscritti, immatricolati, laureati, post lauream, Erasmus, stage e tirocini), personale docente, tecnico/amministrativo, CEL e a contratto (profilo giuridica e profilo stipendi), contabilità (grazie all'integrazione con il gestionale U-Gov). La reportistica è organizzata per oggetto di indagine ed è rivolta a utenti 'evoluti' che conoscono il dominio di informazioni necessarie per le loro analisi. Si rileva la necessità di rendere la reportistica più user-friendly e di strutturarla secondo un'ottica rivolta a specifici ambiti di analisi. In tal modo si intende renderla più funzionale e quindi maggiormente fruibile a docenti e a personale tecnico e amministrativo.

Per dare risposta alle difficoltà sopradescritte, si intende procedere al riesame e alla riclassificazione della reportistica oggi disponibile, clusterizzandola in funzione delle più comuni tematiche di analisi, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc.. Tale aspetto implica inoltre la necessità di corredare tutta la reportistica di una sorta di "guida alla lettura", per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge. Inoltre, si intende provvedere alla ridefinizione della reportistica a supporto del sistema di AQ dell'Ateneo.

Naturalmente, si prevedono incontri con la componente accademica e tecnico-amministrativa per raccogliere i bisogni informativi da tradurre in report strutturati.

Attività

Il riesame della reportistica attuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Individuazione degli stakeholder destinatari della reportistica.
2. Analisi dei fabbisogni informativi di dipartimenti, centri e scuole, strutture amministrative.
3. Omogeneizzazione e standardizzazione dei fabbisogni finalizzati alla definizione e implementazione di nuovi report sulla base delle informazioni raccolte.
4. Classificazione degli ambiti informativi da sviluppare.
5. Organizzazione di momenti informativi per ogni ambito di analisi rivolti ai vari stakeholder.
6. Condivisione della reportistica con gli attori del sistema AQ ed eventuale revisione per miglioramenti.

	2020	2021	2022
Indicatori	numero ambiti riesaminati	numero ambiti riesaminati	numero ambiti riesaminati
Baseline	0		
Target		3 ambiti	3 ambiti

Responsabili APCD-AR-DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

T.1.2 Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione

Azione Titolo del progetto

97 Revisione modello AQ di ateneo

Descrizione e risultati attesi

Il Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ) di Ateneo è il documento che definisce l'architettura del sistema (soggetti, funzioni, attività) con cui si assicura la definizione degli obiettivi e il loro raggiungimento, tramite il soddisfacimento dei requisiti relativi alla qualità. Il MAQ è stato consolidato dal punto di vista concettuale nel marzo 2018, e successivamente ritoccato nel settembre 2018 per rimuovere alcune incongruenze terminologiche rispetto agli altri documenti strategici di Ateneo.

Il MAQ si è trasformato nel corso del tempo (versioni del 2014, 2015 e 2016) in ragione del perfezionamento del sistema di Ateneo.

Fanno da corollario al MAQ Linee guida specifiche che definiscono processi e procedure:



- Linee guida per l'assicurazione qualità Gestione processi Offerta formativa
- Indicazioni per la compilazione delle Schede SUA-CdS
- Linee guida sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS
- Linee guida CPDS
- Linee guida alle modalità di consultazione con le parti interessati
- Vademecum del Referente di CdS
- Indicazioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti sul sito web

I giudizi formulati dalla CEV in sede di accreditamento periodico sui requisiti inerenti l'AQ sono stato molto positivi: R1A2 l'architettura del sistema AQ (punteggio 8) di R1A3 revisione critica del sistema AQ (punteggio 7), R2A1 gestione dell'AQ (punteggio 8) e R2B1 autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti (punteggio 7). Dall'analisi svolta dalla CEV si possono comunque considerare delle azioni di miglioramento (vd. Piano azioni di miglioramento CdA 30/7/2019 pagg.3 e 4).

Si propone quindi una revisione modello AQ tesa a:

- Rivedere l'architettura del sistema AQ considerando gli spunti di miglioramento definiti dalla CEV, allineandolo al nuovo assetto di governance (es. introducendo la figura dei co-delegati) ed eliminando il ricorso a commissioni che potrebbero risultare ridondanti;
- migliorare la definizione dei ruoli, funzioni, flusso documentale (prevedere oltre che output anche input, come suggerito dalla CEV) soprattutto nell'ambito della ricerca e della terza missione;
- allineare le tempistiche con il calendario AQ,
- collegare la descrizione dei processi e delle procedure a linee guida specifiche
- inserire un sistema di gestione della qualità nell'ambito dei master e delle scuole di specialità;
- approfondire l'aspetto della valutazione dei servizi, mappando gli attuali strumenti di rilevazione della qualità dei servizi in essere, e integrandoli all'interno del sistema di AQ, cioè facendo in modo che i risultati emersi da tali rilevazioni siano utilizzabili nell'ambito dei riesami e dei monitoraggi annuali di CdS e Dipartimenti.

Attività

L'attività consiste nel:

- 1) verificare le attuali criticità del Modello AQ (sulla base delle indicazioni della CEV e del NdV); in questa fase, se ritenuto opportuno, si potrebbe prevedere un momento di incontro con un esperto esterno;
- 2) raccogliere dalla *governance* le istanze di modifica e di integrazione;
- 3) mappare gli attuali sistemi di rilevazione interna sulla qualità dei servizi, per prevederne l'integrazione nel sistema AQ;
- 4) integrare un sistema AQ per le Scuole di specialità, considerando le proposte finora già emerse e valutandole unitamente alla *governance* e ai Direttori delle Scuole di Specialità;
- 5) verificare la necessità di aggiornamento di Linee guida sui processi già esistenti e/o di prevederne di nuove, in modo da collegarle al Modello AQ
- 6) presentare la proposta di revisione del Modello AQ ai principali attori del sistema AQ (Responsabili di Dipartimento/Scuola, di CdS, CPDS, NdV,...)
- 7) presentare la proposta di revisione per l'approvazione da parte degli OO.CC.

	2020	2021	2022
Indicatori	Revisione del MAQ		
Baseline	OFF		
Target	ON		

Responsabili APCD – AR - DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT Carta servizi CPT

Descrizione e risultati attesi

Il Centro Piattaforme tecnologiche non ha sviluppato ad oggi ancora la Carta dei Servizi. Dal momento che il confronto con altre infrastrutture di ricerca a livello nazionale ed internazionale ha messo in evidenza come la carta servizi possa rivelarsi un utile strumento anche di comunicazione verso gli utenti interni ed esterni, ci si propone di elaborare la carta dei servizi per il Centro Piattaforme Tecnologiche in linea con le indicazioni di Ateneo. I referenti di ciascuna Piattaforma prenderanno in esame i servizi, le consulenze, le prestazioni e le tecnologie messe a disposizione per gli utenti interni ed esterni ed elaboreranno la carta dei servizi, che dopo valutazione da parte degli Uffici competenti in Ateneo ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo del CPT, verrà pubblicata sul sito internet cpt.univr.



Attività

1. Riunioni di coordinamento personale CPT
2. Revisione della proposta della carta dei servizi da parte degli Uffici di Ateneo
3. Approvazione e delibera della carta dei servizi da parte del Consiglio Direttivo
4. Pubblicazione sul sito internet cpt.univr

	2020	2021	2022
Indicatori	Completamento della carta dei servizi e pubblicazione sul sito cpt.univr		
Baseline	OFF		
Target		50%	100%

Responsabili CPT

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.2 Spazi e infrastrutture

Obiettivo strategico

T.2.1 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

Azione Titolo del progetto

98a Sedute aule di Lingue

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2019-2021 è stata prevista la messa a norma delle sedute delle aule dei Biologici e delle aule di Lingue al fine di rafforzare la dotazione infrastrutturale dell'Ateneo. Dell'intervento in questione è stata espletata la messa a norma delle sedute delle aule dei Biologici.

Il progetto si propone il completamento di quanto programmato con la messa a norma delle sedute delle aule di Lingue.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento: Progetto di fornitura delle sedute, Appalto, Allestimento.

	2020	2021	2022
Indicatori	% avanzamento intervento		
Baseline	40% nell'anno 2019		
Target	50%	100%	

Responsabili DTEL

Budget previsto € 850.000 - UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Azione Titolo del progetto

98b BIOLOGICO 3

Descrizione e risultati attesi

È stata rilevata la carenza di strutture esistenti che non sufficienti per il numero di studenti e dottorandi frequentanti l'area di Borgo Roma. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020 è stata prevista la costruzione del nuovo edificio per aule e laboratori didattici e spazi per gli studenti denominato "BIOLOGICO 3". Dell'intervento in questione è stato già approvato il Progetto Definitivo. Il progetto si propone la costruzione del nuovo edificio destinato per aule, laboratori didattici e spazi per gli studenti.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progetto Esecutivo, Appalto, Esecuzione Lavori



	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera		
Baseline	Progetto Definitivo		
Target	Progetto Esecutivo	Appalto	Esecuzione Lavori 40%

Responsabili DTEL

Budget previsto € 9.600.000 - UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Azione Titolo del progetto

98c CA VIGNAL 3

Descrizione e risultati attesi

È stata rilevata la carenza di strutture esistenti rispetto alla domanda di spazi dedicati ad aule e laboratori per il trasferimento tecnologico. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2015-2017 è stata prevista la costruzione del nuovo edificio aule e laboratori didattici e centro per il trasferimento tecnologico denominato "CA VIGNAL 3. Dell'intervento in questione è stata eseguita la consegna dei lavori all'impresa. Il progetto si propone la costruzione del nuovo edificio destinato ad aule, laboratori didattici e centro per il trasferimento tecnologico.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera		
Baseline	APPALTO		
Target	Esecuzione Lavori 30%	Esecuzione Lavori 60%	Esecuzione Lavori 100%

Responsabili DTEL

Budget previsto € 6.600.000- UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Azione Titolo del progetto

98d Messa a norma Chiostro San Francesco

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2017-2019 è stata prevista la messa a norma Chiostro San Francesco al fine dell'ottenimento agibilità e del certificato di prevenzione incendi (CPI). Dell'intervento in questione è stata espletata la procedura di gara di scelta del contraente. Il progetto si propone la realizzazione dei lavori di messa a norma del Chiostro San Francesco al fine dell'ottenimento agibilità e del CPI.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento: Esecuzione Lavori e Collaudo

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera		
Baseline	APPALTO		
Target	Esecuzione Lavori 50%	Esecuzione Lavori 100%	Collaudo

Responsabili DTEL

Budget previsto € 1.350.000- UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Azione Titolo del progetto

98e Forniture connesse a obiettivi strategici

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Biennale di forniture e servizi 2020-2021 è stata previsto l'acquisto degli arredi per gli interventi ricompresi nella Programmazione Edilizia Triennale 2020-2022 del B.2.26 - Lavori di messa a norma Chiostro San



Francesco, al fine dell'ottenimento dell'agibilità e del certificato di prevenzione incendi necessari per la funzionalità dell'opera. Il progetto prevede la fornitura e la posa di arredi e archivi per il Chiostro San Francesco.

Attività

Progetto di Fornitura, Appalto, Esecuzione e Collaudo

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento delle forniture		
Baseline	0%		
Target	Progetto di fornitura	Esecuzione all'80%	Esecuzione al 100%

Responsabili DTEL

Budget previsto € 350.000 - UA GESTIM Impianti Attrezzature

Azione Titolo del progetto

98f Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti

Descrizione e risultati attesi

In seguito alle segnalazioni del Direttore della biblioteca Meneghetti, si ravvede la necessità di procedere alla redazione di un progetto di messa a norma che prevede vari aspetti edilizi ed impiantisti. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2020-2022 è stata previsto l'intervento sopra richiamato. Dell'intervento in questione è stato già approvato lo Studio di Fattibilità. Il progetto prevede la realizzazione di lavori di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dell'Agibilità della biblioteca Meneghetti e miglioramento sismico.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progettazione, Appalto, Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera		
Baseline	Studio di Fattibilità		
Target	Progetto Definitivo	Appalto	Esecuzione Lavori 100%

Responsabili DTEL

Budget previsto € 1.800.000 - UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL

Obiettivo strategico

T.2.2 Risolvere criticità esistenti in ordine agli spazi dedicati agli studenti, anche con riferimento ai profili della disabilità

Azione Titolo del progetto

99 Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti

Descrizione e risultati attesi

Attualmente i circa 3.500 volumi utili annualmente all'attività didattica (manualistica per la preparazione agli esami) e prestabili agli studenti nell'arco di una giornata sono conservati nei magazzini non accessibili al pubblico della Biblioteca centrale A. Frinzi. Ciò causa notevole disagio per tutti. Il progetto prevede il trasferimento dei volumi per la didattica in un'area a scaffale aperto in emeroteca, una volta che questa sarà risanata dalle gravi infiltrazioni d'acqua che ne ha ridotto l'utilizzo alla metà dell'area complessiva.

Grazie ai Tag RFID, che verranno posizionati all'interno di ciascun volume, gli utenti potranno effettuare quotidianamente il prestito in modo autonomo, utilizzando un sistema di self check, simile a quello già efficacemente in uso presso la biblioteca economico-giuridica di Santa Marta, adatto anche a persone con disabilità. Gli utenti potranno così eseguire una serie di operazioni in completa autonomia, quali il prestito e il controllo della propria situazione utenti (scadenze, prenotazioni ecc.).

Inoltre, la tecnologia RFID, essendo un'infrastruttura hardware e software perfettamente integrata al sistema gestionale ALMA in uso presso il Sistema bibliotecario di Ateneo, permette l'attivazione del sistema antitaccheggio e il controllo del patrimonio librario a scaffale grazie a un lettore portatile utilmente predisposto.

Condizione preliminare per la realizzazione è il risanamento del soffitto dell'emoteca, nella quale saranno collocati i volumi, poiché è fortemente danneggiato da infiltrazioni d'acqua provenienti dal cortile del chiostro di San Francesco; per tale ragione è necessaria la collaborazione della Direzione Tecnica.



Attività

1. ristrutturazione dell'emeroteca a cura della Direzione tecnica
2. individuazione del materiale bibliografico in supporto alla didattica del polo Umanistico Economico Giuridico e analisi di fattibilità tecnica e gestionale;
3. acquisizione dell'hardware e del software per il self check da collocare in emeroteca;
4. integrazione del sw in ALMA;
5. acquisizione e inizializzazione etichette RFID;
6. posizionamento etichette RFID; messa in produzione del servizio;
7. comunicazione agli utenti.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. prestiti gestiti in autonomia		
Baseline	n.10.200 prestiti giornalieri di testi in programma d'esame anno 2019 processati dal servizio prestiti		
Target		n. 8.000 prestiti giornalieri dei testi in programma d'esame gestiti in autonomia dagli studenti	

Responsabili SBA-DTEL

Budget previsto

Preventivo da richiedere alle ditte fornitrici di totem Self check e tag RFID

Ambito di intervento

T.3 Sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico

T.3.2 Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico..)

Azione Titolo del progetto

101 Miglioramento del sistema di raccolta differenziata

Descrizione e risultati attesi

Attualmente la raccolta differenziata viene effettuata in modo disorganico nelle diverse sedi dell'Università di Verona, senza contenitori dedicati (ad eccezione di Santa Marta) e, di conseguenza, senza istruzioni omogenee e divulgate. L'appalto delle pulizie prevede il conferimento dei rifiuti ai cassonetti della raccolta differenziata, se originariamente suddivisi nelle rispettive frazioni (indifferenziato, plastica, carta), ma, in mancanza di contenitori dedicati e precise istruzioni, laddove non correttamente separati, i rifiuti sono destinati all'indifferenziato.

Presso l'area di Scienze Motorie l'AMIA ha appena attivato una fase sperimentale di raccolta mista:

- porta a porta per le frazioni "carta/cartone" e "plastica/lattine"
- raccolta con cassonetti ad accesso controllato per le frazioni "umido" e "indifferenziato".
- il vetro con cassonetto dedicato, ma con accesso non controllato.

Considerato che tale modalità di raccolta potrebbe essere estesa a tutto il territorio comunale, e che, comunque, la raccolta differenziata è già prevista, con modalità diverse (cassonetti stradali ad accesso libero), in tutto il comune di Verona, si ritiene opportuno prevedere una fase sperimentale, presso la sede di Scienze Motorie, volta ad ottimizzare la scelta dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e le procedure di raccolta, in funzione del conferimento finale, e una seconda fase di estensione del progetto a tutti gli edifici universitari.

Sarà importante accompagnare la fase sperimentale con interventi informativi e formativi, coinvolgendo studenti e studentesse e tutto il personale di Scienze Motorie.

L'esperienza dovrà essere monitorata, allo scopo di acquistare i contenitori più idonei per tutte le sedi dell'ateneo e di adottare le procedure più efficaci per la diffusione di buone pratiche.

Anche per la seconda fase del progetto, che prevederà l'adozione di nuove modalità di raccolta differenziata in tutte le sedi dell'Università di Verona, dovranno essere programmati interventi informativi e formativi rivolti a studenti, studentesse e a tutto il personale universitario.

Attività

- 1) Fase sperimentale presso Scienze Motorie (2020):
 - a. Mappatura del fabbisogno di contenitori per la raccolta differenziata (numero, distribuzione spaziale e dimensioni)
 - b. Valutazione delle modalità di conferimento e riprogettazione del processo di ritiro da parte dell'impresa di pulizie



- c. Acquisto di contenitori adeguati allo scopo
 - d. Informazione sulle modalità di raccolta e formazione sulle buone pratiche di economia circolare
 - e. Monitoraggio e valutazione dei risultati per la progettazione della fase successiva
- 2) Proposta di istituzione di un tavolo di confronto tra Università, Comune di Verona e azienda municipalizzata di igiene ambientale per valutare quali siano le migliori pratiche da adottare;
 - 3) Mappatura del fabbisogno di contenitori per la raccolta differenziata (numero, distribuzione spaziale) per le sedi dell'Università site nel Comune di Verona (2020)
 - 4) Acquisto di contenitori per la raccolta differenziata per le sedi dell'Università site nel Comune di Verona (2021)
 - 5) Campagne informative (anche grafiche autoesplicative sui contenitori) e interventi formativi per la diffusione di buone pratiche (2021)
 - 6) Acquisto di contenitori per la raccolta differenziata anche per le aree universitarie esterne (es. giardino antistante le mense, Chiostri, parcheggi) (2022)

	2020	2021	2022
Indicatori	N. Sedi dotate di contenitori per raccolta differenziata N. comunicazioni informative N. interventi formativi		
Baseline	1 Sede dotata di contenitori		
Target	N. 2 sedi dotate di contenitori per la raccolta differenziata; N. 3 comunicazioni informative N. 2 interventi formativi	Tutte le sedi universitarie del Comune di Verona dotate di contenitori	Tutte le aree universitarie esterne dotate di contenitori

Responsabili DTEL – GE – AC - Servizio Prevenzione e Protezione

Budget previsto € 150.000 - UA GESTIM Impianti Attrezzature

Ambito di intervento

T.4 Politiche di genere

Obiettivo strategico

T.4.1 Assicurare i principi della parità e delle pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione, mediante attivazione di un corso di formazione trasversale, ad accesso ampio, sulle tematiche degli studi di genere

Azione Titolo del progetto

102 LadyLeader - Corso sulle pratiche di Leadership femminile

Descrizione e risultati attesi

La fiducia nelle istituzioni della rappresentanza, del governo, dell'economia, nonché nelle classi dirigenti è oggi in grande crisi, così come sono in crisi i valori della convivenza e del rispetto reciproco. Il progetto vuole elaborare un corso di formazione pratiche e modelli di rinnovamento della gestione delle istituzioni pubbliche, al fine di ridare fiducia nella convivenza democratica e nel rispetto delle differenze. Il progetto infatti intende elaborare anche un percorso formativo che sia rivolto soprattutto a donne che intendono accedere alle istituzioni della rappresentanza, centrali e locali, a donne che vogliono impegnarsi in ruoli decisionali nell'imprenditoria, a donne che già ricoprono ruoli dirigenziali e di governo in contesti pubblici e privati, a donne che negli ambiti della cultura, della scienza, dell'educazione vogliono assumere responsabilità direttive, di indirizzo dei contesti relazionali informali e formali.

Il percorso formativo farà tesoro dei risultati ottenuti dalle ricerche in atto a livello nazionale e internazionale, partendo dagli studi dei componenti del progetto (ricostruzione storica, giuridica, simbolica, analisi socio-economica dei dati nel presente, elaborazione teorica delle pratiche di leadership e di governo femminile) e sarà parte integrante del progetto stesso, insieme alla verifica della sua efficacia.

Attività

Il progetto formativo intende affrontare, in maniera trasversale e possibilmente interdisciplinare, le seguenti tematiche:

1. l'orizzonte simbolico in cui si colloca, in senso storico ampio, la leadership di donne e le pratiche di governo (figure mitologiche, profetesse, sacerdotesse, sovrane, streghe, guaritrici etc.);
2. le forme storicamente significative di leadership e di governo femminile;



3. le forme contemporanee di presenza femminile nei settori della politica, economia, cultura, scienza con metodologie differenziate (analisi delle politiche di pari opportunità e loro effetti in vari ambiti; analisi quantitativa della presenza in ruoli apicali; bilancio di genere di istituzioni pubbliche, pratiche trasformative radicali etc.);
4. le forme contemporanee di leadership femminile attraverso casi studio;
5. la rappresentazione della leadership femminile nel discorso pubblico e mediatico;
6. le donne nelle istituzioni – analisi storica e giuridica;
7. le politiche di genere e gli strumenti giuridici di promozione dei ruoli femminili (*gender justice*);
8. le donne nell'economia e nella sostenibilità ambientale (eco-femminismo);
9. le donne nella scienza, nella cultura e nello sport;
10. l'elaborazione di nuovi modelli teorici per pensare a un orientamento femminile della convivenza.

Una volta costruito il percorso formativo e decisa la formula migliore (in termini di utenti, modalità didattiche, sedi, riconoscimento di crediti formativi professionali), il team procederà a far accreditare il corso in ateneo dagli organi competenti e a organizzarlo per l'erogazione che si terrà nel prossimo anno accademico 2020/21.

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero partecipanti		
Baseline	0		
Target		30	

Responsabili CUG, DRU, Senato Accademico **Budget previsto** Budget CUG 5.000€

Obiettivo strategico

T.4.2 Avviare e implementare il progetto sul Bilancio di genere, volto all'analisi di contesto, alla raccolta di dati relativi, alle azioni e agli impegni economico-finanziari dell'Ateneo in ottica "di genere"

Azione Titolo del progetto

103 Bilancio di genere

Descrizione e risultati attesi

A dispetto di una consapevolezza acquisita a livello europeo, l'analisi dei dati sui percorsi universitari e sulle carriere accademiche, disaggregate e lette in chiave di genere, evidenzia una costante persistenza in termini di disparità: permangono ostacoli culturali e strutturali che consentono il permanere anche all'interno dell'istituzione universitaria di una "forte segregazione orizzontale e verticale" e della delimitazione di posizioni apicali all'appannaggio di un solo genere.

Da tempo la Crui ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di promozione della tutela dei diritti fondamentali declinati in chiave di genere, adottando, da ultimo, delle "Linee guida per il Bilancio di genere negli Atenei italiani" (Fondazione Crui, settembre 2019), così dimostrando la necessità di adottarlo quale importante strumento di analisi del contesto per valutare l'adeguatezza, l'efficacia e la sostenibilità delle politiche universitarie e per inserire la parità di genere e il divieto di discriminazione per il genere quale strategia di sviluppo dell'Ateneo.

Quanto previsto nel piano triennale di azioni positive 2019-2021 proposto dallo stesso Comitato unico di garanzia, il Bilancio di Genere è volto a descrivere il quadro complessivo delle tre componenti – studentesca, amministrativa e docente – del nostro ateneo, al fine di valutare l'impatto sugli uomini e sulle donne delle politiche attuate e così di promuovere azioni e politiche orientate alla promozione delle pari opportunità: il *gender mainstreaming*, ossia la valutazione delle implicazioni per le donne e gli uomini, di ogni azione pianificata in ogni area ad ogni livello, diviene così principio essenziale per la programmazione di tutte le politiche e del bilancio.

Attività

Il progetto prevede le seguenti attività:

1. Costituzione del gruppo di lavoro;
2. Rilevazioni dati e informazioni;
3. Analisi di contesto;
4. Progettazione delle azioni per la parità di genere;
5. Presentazione del Bilancio di genere;
6. Integrazione del Ciclo del Bilancio di genere con il Bilancio di Ateneo;
7. Integrazione della prospettiva di genere nei Documenti di governo dell'Ateneo.

	2020	2021	2022
Indicatori	Redazione del Documento del Bilancio di genere		
Baseline	OFF		
Target	ON		



Responsabili CUG, DRU, DAF, APCD, Senato Accademico, Consiglio di amministrazione, Delegata al Bilancio **Budget previsto** Budget CUG 2.000€

Ambito di intervento

T.5 Comunicazione

Obiettivo strategico

T.5.1 Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo.
Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati.
Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa

Azione Titolo del progetto

106a La comunicazione interna come specchio dell'organizzazione

Descrizione e risultati attesi

La comunicazione interna consiste nel complesso di flussi informativi che coinvolgono un'organizzazione dal suo interno e che ne garantiscono il funzionamento e, ancor prima, la condivisione degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

Con questo progetto si vogliono definire gli obiettivi della comunicazione interna Univr per target specifici: studenti, docenti, tecnici e amministrativi

Attività

Definizione del processo comunicativo al fine di migliorare la diffusione delle decisioni adottate dagli Organi e dagli Organismi dell'ateneo; stesura, impaginazione e pubblicazione delle linee guida per la scrittura di comunicazione interna online efficace. Incontri di formazione al personale interno addetto alla pubblicazione su Myunivr.

	2020	2021	2022
Indicatore	Definizione del documento di flusso		
Baseline	OFF		
Target	ON	Stesura, impaginazione e diffusione delle linee guida	

Responsabili AC - DSIT **Budget previsto** 0

Azione Titolo del progetto

106b Verso Univr Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si articolerà in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, negli anni, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Nello specifico, partendo dal piano strategico e dal conseguente piano di comunicazione, si coinvolgerà il target interno rispetto ai valori universitari, espressi attraverso la Corporate Design.

Attività

Dopo un'analisi dettagliata delle strutture interne alle quali potrebbe essere allargata la gerarchia visiva, uno sviluppo della strategia di Corporate Design con disegno creativo della Corporate Identity e un adattamento dei sistemi di Corporate Identity si prevedranno attività di coinvolgimento del target interno quali:

1. momenti formativi capaci di raccontare la traduzione in termini visivi dalla strategia UniVR
2. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione



3. verifica costante dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi da parte del target interno e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle attività nelle fasi		
Baseline			
Target	Fase 1	Fase 2 e Fase 3	

Responsabili DCG – DSIT

Budget previsto

Azione Titolo del progetto

106c Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio

Descrizione e risultati attesi

Il progetto consiste nella realizzazione di un piano di comunicazione sul linguaggio di genere che contenga le attività e gli strumenti per la diffusione delle linee guida nella comunità accademica e la sua effettiva applicazione.

Attività

Il progetto si svilupperà nella realizzazione di una pubblicazione che renda più agevole la lettura e la diffusione del documento con le linee guida; applicazione di tali indicazioni sui canali di comunicazione istituzionale di ateneo attraverso Univrmagazine e i Social Media e realizzazione di un evento di sensibilizzazione rivolto alla comunità interna e al territorio.

	2020	2021	2022
Indicatore	applicazione a contenuti della comunicazione e n. incontri		
Baseline	Definizione da parte della Governance delle linee guida del linguaggio di genere		
Target	impaginazione del Vademecum e diffusione sui canali di comunicazione interna dell'ateneo; applicazione del vademecum ai contenuti pubblicati in Univrmagazine e sui Social di Ateneo; realizzazione di 1 evento sul linguaggio di genere rivolto alla comunità accademica e al territorio	organizzazione di un incontro dedicato agli organi di informazione del territorio	

Responsabili DCG – DSIT

Budget previsto 3.000 euro

Obiettivo strategico

T.5.2 Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell' attrattività di studentesse e studenti

Azione Titolo del progetto

107a Verso UniVr Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di proseguire nella costruzione e nel consolidamento dell'identità visiva dell'Ateneo partendo dalla revisione del sistema di gerarchie visive tra il logo principale e le possibili realtà a esso collegate. Il progetto si articolerà in vari anni e in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, nel tempo, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo - azione 106b) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Le fasi del progetto saranno:



1. analisi e sviluppo della strategia di Corporate Design (partendo dal Piano Strategico)
2. disegno creativo della Corporate Identity e sua declinazione (dalla strategia UniVR alla traduzione in termini visivi)
3. coinvolgimento del target interno rispetto ai valori espressi attraverso la Corporate Design

Attività

1. analisi della struttura organizzativa dei dipartimenti, dei centri, delle scuole per capire come allargare la gerarchia visiva attuale
2. revisione dei segni legati alla nuova gerarchia visiva ampliata e declinazione di un set di elementi visivi per comunicare e veicolare l'identità. Nel tempo implementazione degli attuali Manuali di identità visiva
3. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione (si veda azione 106b)
4. definizione di modalità efficaci di verifica dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Grado di realizzazione del progetto		
Baseline	0		
Target	realizzazione fase 1 avvio fase 2	completamento fase 2 realizzazione fasi 3 e 4	

Responsabili GE - DDSS

Budget previsto da definire

Azione Titolo del progetto

107b Realizzazione di una campagna di comunicazione basata su concetti chiave in cui l'Ateneo si identifica

Descrizione e risultati attesi

Il progetto mira alla definizione di campagne di comunicazione declinate con modalità promozionali nuove e diverse rispetto a quelle attuate fino ad oggi per rendere più attrattiva l'università.

Saranno anche adottati "test predittivi" che aiuteranno le future matricole ad orientarsi e a scegliere il corso che risponde meglio alle attitudini individuali.

Attività

Definizione dei contenuti da veicolare con le nuove campagne e loro declinazione visual ricercando nuovi strumenti di comunicazione online e offline.

	2020	2021	2022
Indicatore	n. strumenti di comunicazione alternativi		
Baseline	N.D.		
Target	individuazione di 3 nuovi strumenti per la realizzazione della campagna (1 su media tradizionali, 1 supporti pubblicitari es. cartellonistica e pensiline, 1 digital)		

Responsabili AC - DDSS

Budget previsto 100.000 € a carico dell'Area Comunicazione



Obiettivo strategico

T.5.3 Avviare una campagna di promozione per il 5x mille di Ateneo, individuando la miglior proposta su un progetto specifico che coniughi l'interesse della collettività e quello della comunità accademica, informando la cittadinanza dell'avvio del progetto e agli esiti sui risultati raggiunti

Azione Titolo del progetto

108 Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un piano di comunicazione sul nuovo messaggio individuato dalla Governance e finalizzato a supportare studentesse e studenti in difficoltà familiari e sanitarie (in particolare studentesse e studenti caregiver). L'obiettivo sarà rafforzare internamente il senso di appartenenza alla comunità universitaria e di sensibilizzare esternamente i potenziali contribuenti del territorio a prendere parte al progetto.

Attività

Ideazione e creazione di contenuti testuali e visivi di comunicazione interna ed esterna, online e offline (attraverso web, social, radio, media relation, materiali cartacei, intranet).

	2020	2021	2022
Indicatore	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna		
Baseline	N.D.		
Target	4		

Responsabili AC - DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.6 Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali

Azione Titolo del progetto

109 Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza

Descrizione e risultati attesi

Il Piano anticorruzione e trasparenza definisce le misure annuali e pluriennali da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione, per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni di interesse per gli stakeholder dell'Ateneo, anche ai fini dell'esercizio di un controllo sull'operato dell'amministrazione, nonché per un corretto trattamento dei dati personali nel contesto universitario.

Si prevede di dare concreta attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022.

Attività

Obiettivi e azioni dettagliate nel Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022, così sintetizzate:

1. aggiornamento del testo del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università e analisi delle raccomandazioni ANAC su forme di coordinamento con il Codice Etico d'Ateneo;
2. predisposizione di un testo di Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
3. predisposizione del testo di Regolamento sulla disciplina di accettazione degli atti liberali: donazioni e sponsorizzazioni;
4. definizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (c.detta Rotazione straordinaria);
5. completamento della revisione delle aree a maggior rischio corruttivo, anche in considerazione delle risultanze dell'analisi dei processi prevista dal Piano delle Performance 2019-2021;



6. pianificazione e realizzazione di azioni di controllo e monitoraggio da parte del RPCT su: a. società e altri enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo e b. procedure di reclutamento di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo;

7. prosecuzione del Piano formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione;

8. realizzazione di Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %.		
Baseline	I risultati delle misure proposte dal Piano anticorruzione e trasparenza 2019-2021, per l'esercizio 2019, come attestati dalla Relazione del RPCT per l'anno 2019.		
Target	% complessiva realizzazione \geq 40%	% complessiva realizzazione \geq 70%	% complessiva realizzazione \geq 100%

Responsabili DAIL - DRU

Budget previsto TBD



3.2 Le azioni da realizzare per struttura

Le azioni sopra illustrate sono sintetizzate nelle tavole a seguire, organizzate per struttura al fine di rendere più agevole, per ciascuna di esse, leggere il proprio coinvolgimento nella performance organizzativa, identificare gli obiettivi di competenza, gli indicatori ed i target per l'anno 2020, nonché le altre strutture coinvolte nelle attività.



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.6.1	42+44 +45+53	Promozione di nuovi servizi da Incubatore formalizzato e certificato	44-45: stipula accordo; 42-53: attivazione nuovi servizi	OFF	44-45: ON 42-53: ON	LO	15%
R.7.2	52	Convenzione CPT/AOUI	1. Convenzione 2. Riunioni di coordinamento	1.OFF 2. N.D.	1.ON 2. Almeno due riunioni di coordinamento/anno	CPT	15%
S.2.1	70	Stage in mobilità combinata Italia-Estero	2020: 1) n. aziende contattate 2) n. analisi di fattibilità eseguite 2021 e 2022: n. stage in mobilità combinata attivati	1) N.D. 2) N.D.	1) 8 2) 6	DDSS	15%
I.1.2	82	Formazione all'estero: che opportunità!	1) grado di realizzazione dell'analisi documentazione esistente e predisposizione schema tipo di accordo e modulistica 2) Numero accordi messi in atto	1) 0% 2) 0	100% analisi documentazione esistente e predisposizione schema tipo di accordo e modulistica	DDSS	15%
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni con ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %.	I risultati delle misure proposte dal Piano anticorruzione e trasparenza 2019-2021, per l'esercizio 2019, come attestati dalla Relazione del RPCT per l'anno 2019	% complessiva realizzazione ≥ 40%		40%
							100%



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.1.1	1	Flessibilità dei percorsi di formazione	1) Predisposizione Linee guida di Ateneo sui percorsi flessibili 2) n. CdS che modificano il proprio regolamento	1) OFF 2) 0%	1) ON		3%
D.1.1	2	Ampliamento delle iscrizioni part time	% studenti p.t. sul totale degli iscritti	3,28% (2019/20)	3,78% (+0,5%) ca. 110 studenti		3%
D.1.1	3	Potenziamento del tutorato mirato, flessibile, efficace	2020: 3 a) % realizzazione azioni 1 e 2 3 b) % realizzazione azioni 4 e 5 2021: 3a) Approvazione regolamento per il tutorato 3b) n. tutor che erogano il supporto nelle situazioni critiche (tutorato mirato)	2020: 3 a) 0% 3 b) 0% 2021: 3 a) OFF 3 b) 0	Azioni 2020: 3 a) 100% 3 b) 100%		3%
D.2.1	4	Sviluppo e consolidamento di collaborazioni con realtà esterne professionali	1) n. collaborazioni didattiche previste all'interno degli insegnamenti dei corsi di studio in base ad accordi convenzioni 2) n. accordi con realtà esterne professionali	1) Corsi di studio: 1 2) Post lauream: 10	1) Corsi di studio: 6 2) Post lauream: 15		3%
D.2.1	5	Qualificazione dei corsi di studio e post lauream	2021 1) adozione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream 2020 2) n.cds di nuova istituzione	1) OFF 2) 2 nuovi CdS nell'ultimo triennio	2) 2 cds		3%
D.2.1	6	Revisione degli accessi ai corsi di studio	n. immatricolati	4.928 matricole triennali + 1.957 iscritti magistrali, totale 6.885	+ 600 immatricolati nel triennio		3%
D.2.1	7	Iscrizione corsi singoli: nuova modalità operativa e nuova regolamentazione	Aggiornamento Regolamento	OFF	ON		3%
D.2.1	8	Total training	1) Organizzazione corso 2) N. corsi di preparazione ai test di ammissione	1)OFF 2)0	1)ON		3%
D.2.1	9	Interdisciplinarietà dei percorsi di studio	1) Monitoraggio regole di scelta per le TAF "a scelta dello studente" 2) Numero studenti che hanno scelto insegnamenti offerti da altri corsi di studio	1)OFF 2)Nell'A.A. 2018/19: 879	1)ON monitoraggio TAF "a scelta nello studente" in tutti i corsi di studio		3%
D.2.1	10	Accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto	Numero accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto	3	2		3%



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.2.1	11	Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti	Grado di realizzazione delle azioni 2020: azione 1; 2021: azione 2 e azione 3	2020: azione 1 = 0% 2021: azione 2 = 0% 2022: azione 3 = 0%	azione 1 = 100%		3%
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	% azioni realizzate da 1 a 3 2020: aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori 2021: censimento delle biblioteche e posti a sedere e integrazione nel gestionale 2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale	0%	aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori = 100%	DTEL	
D.2.2	12b	Monitoraggio fruizione aule	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	0%	40%	DTEL	
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	1) nr poli didattici di eccellenza 2) nr corsi di studio interateneo 3) nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	1) 0 2) 4 3) 0	1) 1		10%
D.4.1	14.15.16	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'innovazione didattica	Azioni svolte	0	2020: 1,2,5	DSIT	
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	0%	100% azione 1	SBA	
D.4.2	17	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2	% di avanzamento progetto	0%	100% azione 1		9%
D.4.2	17bis	Formazione personalizzata e specialistica agli studenti per un uso ottimale degli strumenti e delle fonti bibliografiche elettroniche	Numero utenti formati	3.800 nel 2019	+5% (= 3.990)	SBA	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	2020: 100% fasi 1 e 2	APCD	
R.7.1	47	Comunità alumni	Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0	≥ 40%		3%
R.7.1	49	Creazione banca datai unica delle aziende	% completamento azioni	0	Azioni 1, 2, 3	DSIT	



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.7.1		Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	2021: N. riconoscimenti	0		SCUOLA_MED	
R.7.3	61	Piano di Comunicazione del progetto "Contemporanea"	Attività a, b, c, d	OFF	Realizzazione a), b), c)	GE	
S.2.1	69	Promozione dell'offerta di tirocini curriculari	1. N. offerte di stage pubblicate 2. % studenti soddisfatti della partecipazione all'incontro formativo	1. 730 (2019) 2. N.D.	1. +3% 2. ≥ 50%		3%
S.2.1	70	Stage in mobilità combinata Italia-Estero	2020: 1) n. aziende contattate 2) n. analisi di fattibilità eseguite 2021 e 2022: n. stage in mobilità combinata attivati	N.D.	1) 8 2) 6		3%
S.3.1	71	Workshop di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca	1) Attivazione del servizio 2) N. dottorandi / dottori di ricerca che utilizzano il servizio (2021)	1) OFF 2) N.D.	1) ON		3%
S.3.1	72	Percorso individuale di orientamento in uscita	1) Attivazione percorso individuale orientamento in uscita 2) N. Laureati che hanno completato il nuovo percorso individuale in uscita	1) OFF 2) N.D.	1) ON		3%
S.3.1	73	Laboratori per lo sviluppo delle soft skills	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative	90	+30%		3%
S.3.1	74	Incontro tra aziende e studenti/neolaureati	N. aziende che partecipano annualmente agli eventi di incontro tra aziende e studenti/neolaureati	50	55 (+10%)		3%
S.3.1	75	Rilevazione futuri fabbisogni professionali	1) completamento analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali 2) n. corsi di studio cui – su richiesta degli organi competenti per detti corsi – viene applicata in via sperimentale la metodologia elaborata	2020- indicatore (1): OFF 2021- Indicatore (2): N.D.	indicatore (1): ON		3%
S.4.1	76	Accessibilità benefici diritto allo studio	Rilevazione gradimento (tramite un questionario) del servizio da parte di un campione di studenti internazionali	N.D.	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)		3%
S.4.2	77	Orientamento inclusivo	N. attività di orientamento inclusivo agli studenti delle scuole superiori	0	5		3%



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
S.4.3	78-86bis	UNIVR per la formazione internazionale	1.Numero studenti con disabilità che presentano candidatura a bandi di mobilità internazionale di ateneo (escluso Erasmus+) 2.Numero dei corsi di studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della loro carriera universitaria	1. 0% 2. 2 (2019)	1. 1% 2. 4		3%
I.1.2	82	Formazione all'estero: che opportunità!	1) grado di realizzazione dell'analisi documentazione esistente e predisposizione schema tipo di accordo e modulistica 2) Numero accordi messi in atto	1) 0% 2) 0	100% analisi documentazione esistente e predisposizione schema tipo di accordo e modulistica		3%
I.1.2	83	Pieno utilizzo del budget ERASMUS+	Numero studenti in Erasmus+ che hanno portato a termine il periodo all'estero su totale beneficiari	78%	81%		3%
I.1.3	85	Promozione summer e winter schools	2020: Attività da 1 a 5 2021: Attività 6 e 7	OFF	Attività da 1 a 5: ON al 31.12.2020		3%
I.2.1	86	Accordi quadro con Atenei stranieri	Numero di nuovi accordi quadro con Università straniere	Nr. 1 accordo quadro nell'a.a. 2019/20	Nr. 2 nuovi accordi quadro per l'a.a. 2020/21		3%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON		3%
I.3		Buddy Service	n. studenti che hanno usufruito del servizio	0	>= 10	SCUOLA_MED	
T.1.1	96bis	Reporting per area tematica	2021: N. ambiti riesaminati	N.D.		APCD	
T.1.2	97	REVISIONE MODELLO AQ DI ATENEO	Revisione MAQ	OFF	ON	APCD	
T.5.2	107a	Verso UNIVR Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	0	realizzazione fase 1 e avvio fase 2	GE	
T.5.2	107b	Realizzazione di una campagna di comunicazione basata su concetti chiave in cui l'ateneo si identifica	n. strumenti di comunicazione alternativi	N.D.	3	AC	
T.5.3	108	Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di ateneo	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna 5x1000	N.D.	2 online e 2 offline	AC	

100%



DIREZIONE RISORSE UMANE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF		APCD	
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON		11%
R.3.1	26	Formazione per la progettazione	1. n. eventi di informazione/formazione organizzati in ateneo per lo sviluppo della progettazione (a) e della gestione e rendicontazione (b) dei progetti; 2. n. attività di formazione/eventi lancio bandi/networking, ai quali i Poli hanno partecipato per migliorare le loro competenze e la qualità del supporto offerto ai ricercatori	1.(a) 10 1.(b) 0 2. 13 (dati 2019)	1.(a) 2 erogati dai poli +5 erogati da soggetti esterni 1.(b) 2 erogati dai poli 2. 10	AR	3%
R.3.1	28	Potenziamento della partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	Revisione regolamento	OFF	ON	AR	3%
R.3.1	29	Reingegnerizzazione processo gestione e rendicontazione progetti di ricerca	da definire (programmato dal 2021)		da definire	AR	3%
P.1.1	90 (=88)	Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero	I.P.1 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005) (PRO3 D_h)	1	1 nel 2020		11%
P.3.1	91	Supporto strategico-decisionale e amministrativo al reclutamento di giovani ricercatori	I.P.2 Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, co.3, lett. a) e b) sul totale dei docenti (FFO - PRO3 E_b)	16,10%	18%		11%
P.4.1	93	Mappatura delle competenze	Grado di avanzamento mappatura	0	20%		11%
P.4.2	94	Progetto Smart Working	Regolamento smart working	OFF	ON		11%
P.4.3	95	Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA	Implementazione nuovo processo per l'erogazione della formazione (azioni 1,2,3)	OFF	ON		11%
T.4.1	102	LadyLeader-Corso sulle pratiche di Leadership femminile	Numero partecipanti	0	30		11%
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere	OFF	ON		11%



DIREZIONE RISORSE UMANE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni con ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %.	I risultati delle misure proposte dal Piano anticorruzione e trasparenza 2019-2021, per l'esercizio 2019, come attestati dalla Relazione del RPCT per l'anno 2019	% complessiva realizzazione ≥ 40%	DAIL	3%
							100%

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.3.1	26	Formazione per la progettazione	1. n. eventi di informazione/formazione organizzati in ateneo per lo sviluppo della progettazione (a) e della gestione e rendicontazione (b) dei progetti; 2. n. attività di formazione/eventi lancio bandi/networking, ai quali i Poli hanno partecipato per migliorare le loro competenze e la qualità del supporto offerto ai ricercatori	1.(a) 10 1.(b) 0 2. 13 (dati 2019)	1.(a) 2 erogati dai poli +5 erogati da soggetti esterni 1.(b) 2 erogati dai poli 2. 10	AR	10%
R.3.1	29	Reingegnerizzazione processo gestione e rendicontazione progetti di ricerca	da definire (programmato dal 2021)		da definire	AR	
R.7.2	51	Revisione del processo di rilevazione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	n. interventi o ore di formazione erogate	0	revisione struttura dato contabile ed erogazione 10 ore di attivazione formative		80%
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere	OFF	ON	DRU	10%
							100%



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.2.1	11	Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti	Grado di realizzazione delle azioni 2020: azione 1; 2021: azione 2 e azione 3	2020: azione 1 = 0% 2021: azione 2 = 0% 2022: azione 3 = 0%	2020: azione 1 = 100%	DDSS	5%
D.4.1	14.15.16	UNIVR DID COOP&INN Iniziativa di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'Innovazione didattica	Azioni svolte	0	2020: 1,2,5		10%
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	0%	100% azione 1	SBA	5%
D.4.2	17bis	Formazione personalizzata e specialistica agli studenti per un uso ottimale degli strumenti e delle fonti bibliografiche elettroniche	Numero utenti formati	3.800 utenti formati nel 2019	+5% (= 3.990)	SBA	5%
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF		APCD	
R.4.3	35	Valorizzazione risultati dei dottorandi e dottori di ricerca	Realizzazione dei portali per ciascun dottorato	0	2		10%
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	2021: Integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'Ateneo (ON/OFF)			LO	
R.7.1	47	Comunità alumni	Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0	≥ 40%	DDSS	5%
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	0	Azioni 1, 2, 3		10%
R.7.3	59	Sistema informativo per il PE	Realizzazione delle fasi	0	Fase 1 e 2 = 100%	APCD	10%
S.1.1	67	Area PIC-NIC Polo Veronetta	2021: % di avanzamento dell'opera	0%		DTEL	
S.2.1	69	Promozione dell'offerta di tirocini curriculari	1. N. offerte di stage pubblicate 2. % studenti soddisfatti della partecipazione all'incontro formativo	1. 730 (2019) 2. N.D.	1. +3% 2. ≥ 50%	DDSS	5%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	5%
P.4.1	93	Mappatura delle competenze	Grado di avanzamento mappatura	0	20%	DRU	10%
P.4.2	94	Progetto Smart Working	Regolamento smart working	OFF	ON	DRU	5%
T.5.1	106a	La comunicazione interna come specchio dell'organizzazione	2020: Definizione del documento di flusso 2021: Stesura, impaginazione e diffusione delle linee guida	2020: OFF 2021: OFF	Definizione del documento di flusso = ON	AC	5%
T.5.1	106b	Verso Univ Corporate Design	Realizzazione delle fasi	0	2020: fase 1	GE	5%



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
T.5.1	106c	Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio	applicazione a contenuti della comunicazione e n. incontri	Definizione da parte della Governance delle linee guida del linguaggio di genere	Pubblicazione Vademecum e realizzazione di 1 evento sul linguaggio di genere rivolto alla comunità accademica e al territorio.	AC	5%

100%



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	% azioni realizzate da 1 a 3 2020: aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori 2021: censimento delle biblioteche e posti a sedere e integrazione nel gestionale 2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale	0%	aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori = 100%		10%
D.2.2	12.b	Monitoraggio fruizione aule	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	0%	40%		10%
R.3.1	29	Reingegnerizzazione processo gestione e rendicontazione progetti di ricerca	% di rendicontazione di progetti presentati e progetti finanziati	0%	50%	AR	10%
S.1.1	67	Area PIC-NIC Polo Veronetta	2021: % di avanzamento dell'opera	0%			
S.1.1	68	Fontanelle	% delle sedi allestite	0%	30% di Installazioni		10%
T.2.1	98a	Sedute aule di Lingue	% avanzamento intervento	40% nell'anno 2019	50% nell'anno 2020		5%
T.2.1	98b	BIOLOGICO 3	1) 2020: Progetto Esecutivo (ON/OFF) 2) 2021: Appalto (ON/OFF) 3) 2022: % Esecuzione Lavori	1) OFF 2) OFF 3) 0%	1) ON		10%
T.2.1	98c	CA VIGNAL 3	% avanzamento lavori	Appalto	30%		5%
T.2.1	98d	Messa a norma Chiostro San Francesco	% di avanzamento dell'opera	Appalto	50%		10%
T.2.1	98e	Forniture connesse a obiettivi strategici	ON/OFF - % di avanzamento delle forniture	0%	Progetto di fornitura		10%
T.2.1	98f	Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti	ON/OFF - % di avanzamento dell'opera	Studio di Fattibilità	Progetto Definitivo		10%
T.2.2	99	Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti	2021: N° volumi resi disponibili a scaffale aperto	10.200 prestiti giornalieri di testi in programma d'esame nel 0219		SBA	
T.3.2	101	Miglioramento del sistema di raccolta differenziata	1) N. Sedi dotate di contenitori per raccolta differenziata 2) N. comunicazioni informative 3) N. interventi formativi	1) 1 2) 0 3) 0	1) 2020: 2 sedi		10%

100%



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF			
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2		20%
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	0	almeno 3	AR	5%
R.4.3	36	MONITORAGGIO DOTTORATI	1. Attivazione Focus group 2. % rispondenti al questionario	1.OFF 2.64%	1.ON 2.74%	AR	5%
R.7.3	59	Sistema informativo per il PE	Realizzazione delle fasi	0	Fase 1 e 2 = 100%		10%
P.4.1	93	Mappatura delle competenze	Grado di avanzamento mappatura	0	20%	DRU	15%
T.1.1	96	QUALITIAMO	1) Definizione del Piano (2020): on/off 2) % iniziative del Piano portate a termine nell'anno di riferimento 3) % partecipazione alle iniziative nell'anno di riferimento 4) % utenti che si dichiarano molto o sufficientemente soddisfatti dell'iniziativa	1) OFF 2) 0% 3) 0% 4) 0%	1) ON		20%
T.1.1	96bis	Reporting per area tematica	2021: N. ambiti riesaminati	N.D.			
T.1.2	97	REVISIONE MODELLO AQ DI ATENEO	Revisione MAQ	OFF	ON		20%
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento Bilancio di genere	OFF	ON	DRU	5%

100%



AREA RICERCA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF			
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	5%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.2.1	24	Formazione su banche dati citazionali Scopus e Web of Science per ottimizzarne l'utilizzo	N. incontri di formazione su Scopus e Web of Science	0	4	SBA	5%
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	0	almeno 3		10%
R.3.1	26	Formazione per la progettazione	1. n. eventi di informazione/formazione organizzati in ateneo per lo sviluppo della progettazione (a) e della gestione e rendicontazione (b) dei progetti; 2. n. attività di formazione/eventi lancio bandi/networking, ai quali i Poli hanno partecipato per migliorare le loro competenze e la qualità del supporto offerto ai ricercatori	1.(a) 10 1.(b) 0 2. 13 (dati 2019)	1.(a) 2 erogati dai poli +5 erogati da soggetti esterni 1.(b) 2 erogati dai poli 2. 10		10%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	2021: Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	
R.3.1	28	Potenziamento della partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	Revisione regolamento	OFF	ON		10%
R.3.1	29	Reingegnerizzazione processo gestione e rendicontazione progetti di ricerca	2021: da definire (programmato dal 2021)				
R.4.1	30	Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti	2021: Verifiche periodiche	0			
R.4.2	32	Premio miglior tesi di dottorato	1. Aggiornamento PICA (anno 2020) 2. Stesura Bando (anno 2020) 3. Pubblicazione del Bando e selezione migliore tesi (2021)	1. OFF 2. OFF 3. OFF	1. ON 2. ON		10%
R.4.3	35	Valorizzazione risultati dei dottorandi e dottori di ricerca	Realizzazione dei portali per ciascun dottorato	0	2	DSIT	5%
R.4.3	36	MONITORAGGIO DOTTORATI	1. Attivazione Focus group 2. % rispondenti al questionario	1.OFF 2.64%	1.ON 2.74%		10%



AREA RICERCA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.4.3	37	Attivazione di iniziative di counseling per dottorandi	1. analisi di fattibilità (anno 2020) 2. N. giornate formative (anno 2021)	1. OFF 2. 0	1. ON		10%
R.7.2	50	Supporto alla ricerca commissionata	2021: n. incontri informativi	0	2		
R.7.2	52	Convenzione CPT/AOUI	1. Convenzione 2. Riunioni di coordinamento	1.OFF 2. N.D.	1.ON 2.>= 2 riunioni di coordinamento/anno	CPT	5%
I.1.1	80	Didattica trasversale ed internazionale tra le Scuole di dottorato	N. docenti stranieri invitati per i seminari	0	4 (almeno uno per scuola)		10%
T.1.1	96bis	Reporting per area tematica	2021: N. ambiti riesaminati	N.D.		APCD	
T.1.2	97	REVISIONE MODELLO AQ DI ATENEO	Revisione MAQ	OFF	ON	APCD	5%
							100%



LIAISON OFFICE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	1) nr poli didattici di eccellenza 2) nr corsi di studio interateneo 3) nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	1) 0 2) 4 3) 0	1) 1	DDSS	15%
R.5.1	38	Brevetti derivanti da progetti	Mappatura e realizzazione schede dei brevetti	OFF	ON		15%
R.5.1	39	Valorizzazione dei risultati della ricerca	2021: N. pubblicazioni citate di Ateneo in domande di brevetto	N.D.			
R.5.1	40	Strategie brevettuali delle imprese	N. incontri aziendali	N.D.	Almeno 10 incontri		15%
R.6.1	41	Sviluppo soft skills per iniziative imprenditoriali	N. percorsi realizzati	2 (2019)	2 percorsi		15%
R.6.1	42+44	Promozione di nuovi servizi da	44-45: stipula accordo;	OFF	44-45: ON		15%
R.7.2	+45+53	Incubatore formalizzato e certificato	42-53: attivazione nuovi servizi		42-53: ON		
R.6.1	46+55	Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico			indicatore (a) >=40% indicatore (b) >=70% indicatore (c) >=95%		5%
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	2021: Integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo	OFF			
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	0	Azioni 1, 2, 3	DSIT	10%
R.7.2	54	Joint Projects 2020	Revisione bando JP	OFF	ON		10%

100%



AREA COMUNICAZIONE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	1) nr poli didattici di eccellenza 2) nr corsi di studio interateneo 3) nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	1) 0 2) 4 3) 0	1) 1	DDSS	5%
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	2021: integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo			LO	
R.7.1	47	Comunità alumni	Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0	≥ 40%	DDSS	5%
R.6.1 R.7.2	46+55	Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico			indicatore (a) ≥40% indicatore (b) ≥70% indicatore (c) ≥95%	LO	5%
R.7.3	59	Sistema informativo per il PE	Realizzazione delle fasi	0	Fase 1 e 2 = 100%	APCD	12%
R.7.3	60	Univr per la città	Da definire nel 2021				10%
R.7.3		Supporto a Public engagement e Terza Missione	Da definire nel 2021			DIP_SUM	
S.2.1	69	Promozione dell'offerta di tirocini curriculari	1. N. offerte di stage pubblicate 2. % studenti soddisfatti della partecipazione all'incontro formativo	1. 730 (2019) 2. N.D.	1. +3% 2. ≥ 50%	DDSS	5%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	5%
T.3.2	101	Miglioramento del sistema di raccolta differenziata	1) N. Sedi dotate di contenitori per raccolta differenziata 2) N. comunicazioni informative 3) N. interventi formativi	1) 1 2) 0 3) 0	1) 2020: 2 sedi	DTEL	5%
T.5.1	106a	La comunicazione interna come specchio dell'organizzazione	2020: Definizione del documento di flusso 2021: Stesura, impaginazione e diffusione delle linee guida	2020: OFF 2021: OFF	Definizione del documento di flusso = ON		12%
T.5.1	106c	Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio	applicazione a contenuti della comunicazione e n. incontri	Definizione da parte della Governance delle linee guida del linguaggio di genere	Pubblicazione del Vademecum; realizzazione di 1 evento sul linguaggio di genere rivolto alla comunità accademica e al territorio		12%



AREA COMUNICAZIONE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
T.5.2	107b	Realizzazione di una campagna di comunicazione basata su concetti chiave in cui l'ateneo si identifica	n. strumenti di comunicazione alternativi	N.D.	3		12%
T.5.3	108	Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di ateneo	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna 5x1000	N.D.	2 online e 2 offline		12%
							100%



GRAFICA ED EVENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.7.3	57	Valorizzazione delle attività di divulgazione scientifica	Numero di cartelloni	3 (2019)	≥ 2		20%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea		20%
R.7.3	59	Sistema informativo per il PE	Realizzazione delle fasi	0	Fase 1 e 2 = 100%	APCD	5%
R.7.3	61	Piano di Comunicazione del progetto "Contemporanea"	Attività a, b, c, d	OFF	Realizzazione a), b), c)		20%
T.3.2	101	Miglioramento del sistema di raccolta differenziata	1) N. Sedi dotate di contenitori per raccolta differenziata 2) N. comunicazioni informative 3) N. interventi formativi	1) 1 2) 0 3) 0	1) 2020: 2 sedi	DTEL	5%
T.5.1	106b	Verso Univr Corporate Design	Realizzazione delle fasi	0	2020: fase 1		10%
T.5.1	106c	Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio	applicazione a contenuti della comunicazione e n. incontri	Definizione da parte della Governance delle linee guida del linguaggio di genere	Publicazione del Vademecum; realizzazione di 1 evento sul linguaggio di genere rivolto alla comunità accademica e al territorio	AC	5%
T.5.2	107a	Verso UNIVR Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	0	realizzazione fase 1 e avvio fase 2		15%
							100%



JOB PLACEMENT

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.7.1	48	Accordi in materia di job placement	n. accordi stipulati con aziende ed enti pubblici e privati	1 (2019)	5		20%
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	0	Azioni 1, 2, 3	DSIT	12%
S.3.1	71	Workshop di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca	2020: 1) Attivazione del servizio 2021: 2) N. dottorandi / dottori di ricerca che utilizzano il servizio	1) OFF	1) ON	DDSS	15%
S.3.1	72	Percorso individuale di orientamento in uscita	1) Attivazione percorso individuale orientamento in uscita 2) N. Laureati che hanno completato il nuovo percorso individuale in uscita	1) OFF 2) N.D.	1) ON	DDSS	12%
S.3.1	73	Laboratori per lo sviluppo delle soft skills	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative	90	+30%	DDSS	12%
S.3.1	74	Incontro tra aziende e studenti/neolaureati	N. aziende che partecipano annualmente agli eventi di incontro tra aziende e studenti/neolaureati	50	55 (+10%)	DDSS	15%
S.3.1	75	Rilevazione futuri fabbisogni professionali	1) completamento analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali 2) n. corsi di studio cui – su richiesta degli organi competenti per detti corsi – viene applicata in via sperimentale la metodologia elaborata	2020- indicatore (1): OFF 2021- Indicatore (2): N.D.	indicatore (1): ON	DDSS	14%

100%



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	0%	100% azione 1		20%
D.4.2	17bis	Formazione personalizzata e specialistica agli studenti per un uso ottimale degli strumenti e delle fonti bibliografiche elettroniche	Numero utenti formati	3.800 nel 2019	+5% (= 3.990)		20%
D.4.2	18bis	Le fonti bibliografiche elettroniche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata ad uso dei medici specializzandi dell'Università di Verona	Numero corsi erogati	0	2		20%
R.2.1	24	Formazione su banche dati citazionali Scopus e Web of Science per ottimizzarne l'utilizza	N. incontri di formazione su Scopus e Web of Science	0	4		20%
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	0	almeno 3	AR	20%
T.2.2	99	Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti	2021: N° volumi resi disponibili a scaffale aperto	10.200 prestiti giornalieri di testi in programma d'esame nel 0219			
							100%



DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	15%
R.7.1		Reporting per comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie	n. attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web	ND	5		40%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	15%
							100%



DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.7.2		Sviluppo di un sistema di censimento e gestione delle attività di terza missione	1) 2020: costruzione di database e aggiornamento censimenti	1) OFF;	1)ON		55%
			2) 2021: censimenti e sviluppo linee guida per docenti del dipartimento	2) OFF			
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	15%
							100%



DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	20%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	20%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	20%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	20%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	20%
							100%



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	25%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	25%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	25%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	25%
							100%



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.4.1		Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) 0 2) 0	1) 2 2) 50		30%
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	20%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	10%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	10%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	20%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	10%
							100%



DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2021: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF		AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1		Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi	Numero accordi monitorati	0	almeno 7 attivati e monitorati nel triennio		55%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	15%
							100%



DIPARTIMENTO DI MEDICINA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.3.1		Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) inter-ateneo con l'Università degli Studi di Trento	numero immatricolati al CLM; conferma numero immatricolati al CLM a ciclo unico; numero specializzandi con contratto di formazione specialistica finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento	0	2020: Attivazione del Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento;		20%
I.3		BUDDY Service	Numero di studenti che hanno usufruito del servizio	0	>=10 (Triennio)		20%
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	2021: Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	15%
R.7.1		Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	0	Programmato per 2021		
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	15%
							100%



DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF	Programmato per il 2021	AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	15%
R.7.3	58	Censimento attività di TM	Numero attività TM censite	n. di attività di TM del Dipartimento al 31/12/19: n.84	NR. 90		40%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	15%
							100%



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF	Programmato per il 2021	AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	20%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	20%
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento	N.D.		CPT	20%
R.7.2		Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web	n. eventi formativi e n. eventi informativi	0	almeno uno all'anno per Sezione(Programmato per 2022)		
R.7.3		Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione	n. di iniziative	Valore 2021	Programmato per il 2022		
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	20%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	20%
							100%



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1		SERVIZI DI SEGRETERIA a SUPPORTO delle ATTIVITA' di NETWORK e di INTERNAZIONALIZZAZIONE	Linee guida docenti e creazione pagina Facebook	OFF	ON		30%
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF	Programmato per il 2021	AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	10%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	5%
R.7.3		Comunicazione delle attività del Dipartimento, divulgazione dei risultati della ricerca attraverso i canali tradizionali e digitali.	DA AGGIUNGERE				30%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	15%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	10%
							100%



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF	Programmato per il 2021	AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	20%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	10%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	35%
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	35%
							100%



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.1.1		Prima accoglienza e orientamento	rilevazione delle attività di accoglienza/orientamento	0	Programmato per il 2021		
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca	OFF	Programmato per il 2021	AR	
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Creazione della banca dati anagrafica	OFF	Programmato per il 2021	APCD	
R.1.1	21	Ottimizzazione dati per ranking internazionali	n. fasi di realizzazione	0	100% fasi 1 e 2	APCD	20%
R.1.1 R.3.1	22+27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Stesura regolamento chiamate dall'estero	OFF	ON	DRU	10%
R.7.3	58	Il Public engagement dipartimentale	N. incontri: uno per macroarea	0	4 incontri: uno per macroarea	GE	35%
R.7.3		Supporto a Public engagement e Terza Missione	Da definire		Programmato per il 2021		
R.7.3		Strumenti di supporto e monitoraggio delle iniziative di formazione continua	Numero eventi monitorati	0	Programmato per il 2021		
I.3.1	87	UNIVR web for international students	Disponibilità informazioni online in lingua inglese	OFF	ON	DDSS	35%
							100%



Scuola di Medicina e Chirurgia							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
D.3.1		Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) inter-ateneo con l'Università degli Studi di Trento	numero immatricolati al CLM; conferma numero immatricolati al CLM a ciclo unico; numero specializzandi con contratto di formazione specialistica finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento	0	2020: Attivazione del Corso di Laurea Magistrale inter-ateneo a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento;		50%
I.3		BUDDY Service	Numero di studenti che hanno usufruito del servizio	0	>=10 (Triennio)		50%
R.7.1		Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	0	Programmato per 2021		
							100%



CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1		Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo	Realizzazione di un workshop/anno	OFF	Programmato dal 2021		
R.2		Agevolazioni sui servizi CPT	Numero di pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	20 articoli (2019)	30 articoli		50%
R.3.1	26	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	Riunioni di coordinamento		Programmato dal 2021		
R.7.2	52	Convenzione CPT/AOUI	1. Convenzione 2. Riunioni di coordinamento	1.OFF 2. N.D.	1.ON 2.Almeno due riunioni di coordinamento/anno		50%
T.1.2		Carta servizi CPT	% di avanzamento del progetto	N.D.	Programmato dal 2021		
							100%



CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
I.1.2	82	Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing	Numero di ore di esercitazione erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing	0	20 (Triennio)		100%
							100%

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZIO ALLA RICERCA SPERIMENTALE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.1.1		Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna	1) NUMERO ISCRITTI	1) 25/evento	1) 50/evento		100%
			2) numero eventi formativi	2) 1/anno	2) 2/anno (triennio)		
							100%

POLO SCIENTIFICO DIDATTICO "STUDI SULL'IMPRESA" DI VICENZA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2020	Struttura capofila	Peso
R.7.2	52	Un Polo sul territorio: consolidamento attività di ricerca per le imprese vicentine	Numero convenzioni/accordi quadro per ricerca commissionata stipulati nell'anno	ND	1		100%
							100%



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Già dal 2017, con l'approvazione del Bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha introdotto importanti elementi di novità finalizzati ad assicurare, oltre ad una maggiore responsabilizzazione della spesa, una maggiore integrazione tra linee di programmazione dell'Ateneo e processo di budgeting.

L'Ateneo ha, infatti, ritenuto indispensabile, ai fini dell'assicurazione della qualità, integrare tra di loro i processi di programmazione: quello strategico, quello operativo-gestionale e quello economico-finanziario.

In particolare, annualmente, entro settembre-ottobre vengono definite dal Consiglio di Amministrazione le linee di budget coerenti con gli obiettivi strategici, sulla base delle quali vengono sinteticamente formulati gli obiettivi operativi e le corrispondenti azioni/progetti da porre in essere. Successivamente, entro il mese di dicembre, in sede di definizione del bilancio preventivo, si provvede ad assegnare opportune risorse economiche a ciascuna struttura, coerenti con le linee di budget definite e funzionali agli obiettivi operativi concordati; tali obiettivi operativi vengono poi, nel corso del mese di gennaio, specificati e formalizzati nel Piano integrato delle Performance.

Le risorse vengono assegnate per centro di responsabilità e per destinazione. I centri di responsabilità sono i dipartimenti, le scuole e le direzioni. Le risorse assegnate alle direzioni sono precedute da una fase di negoziazione che tiene conto dei costi di funzionamento e degli obiettivi del Piano Integrato delle Performance. Il processo di budget è scandito da un calendario di budget in cui sono definiti tempi, ruoli e responsabilità di ciascun responsabile/organo.

I risultati conseguiti nell'anno e le relative spese sostenute dalle direzioni sono presentate nella relazione al Piano performance entro giugno dell'anno seguente.

Al fine di fornire un quadro più esaustivo delle attività svolte dalle singole strutture, comprensivo delle risorse umane ed economiche che l'Università impegna nella gestione delle attività di competenza, di seguito viene presentata una sintesi, per unità organizzativa, dei servizi erogati, secondo dimensioni quantitative. In particolare, vengono riportati il personale full time equivalent (FTE) con relativo costo annuale, i volumi da esso processati, nonché il budget gestito e/o amministrato comprensivo delle somme necessarie per la realizzazione dei progetti riportati nelle pagine precedenti.



DIREZIONE GENERALE				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Comunicazione	UO Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale	9,25	350.560	250.000	
Area Servizio di Prevenzione e Protezione		10,14	380.601	300.000	
Eventi e grafica		5,25	203.726	150.000	
Gestione documentale e conservazione digitale		5,25	197.875		
Job placement		4,25	169.469		
Liaison office		2,25	102.851	137.000	
Pianificazione e Controllo Direzionale	UO Controllo di gestione e reporting direzionale	8,14	339.658		
	UO Valutazione e qualità	3,75	157.181	60.000	
Ricerca	UO Dottorati di ricerca	11,75	436.451		7.933.674
	UO Progettazione e rendicontazione progetti di ricerca	12,5	502.319	369.240	
Segreteria rettore		4,25	162.502		
Segreteria unificata		2,25	115.634		
Totale complessivo		79,03	3.118.827	1.266.240	7.933.674

	Indicatori di volume	Volume 2019
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	n. richieste evase	323
	n. applicativi	13
	n. spedizioni ANS	899
	n. tip. Questionari	17
	n. indagini ad hoc	8
	n. verbali Nucleo e Presidio	33
RICERCA	n. dottorandi	359
	€ spesi scuole di dottorato	782.832
	n. documenti gestionali	351
	n. accordi con partner esterni	54
	n. valutazione dei titoli stranieri per accesso dottorato	364
	n. richieste di valorizzazione dei risultati della ricerca	11
	n. incontri con gruppi di ricerca per costituzione spin off	10
	n. contatti attivati per collaborazioni scientifiche	42
n. progetti presentati	222	
Comunicazione interna e istituzionale	n. eventi e grafica	350
	n. comunicazioni istituzionali	6.391
Servizi di Prevenzione, Protezione e Sorveglianza Sanitaria	n. richieste evase	16.000
	n. lavoratori formati	977
	n. anagrafiche per valutazione rischi	5.822
Protocollo e flussi documentali	n. prot. arrivo	41.000
	n. prot. tra uffici	1.900
	n. repertori	1.700



DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Amministrazione d'Ateneo	UO Adempimenti fiscali e contributivi	3,34	127.836		
	UO Contabilità Amministrazione	8,09	299.324		33.857.000
	UO Gestione Sistemi Informativi della contabilità e contabilizzazioni massive UGOV	3,84	158.784		
	UO Pianificazione economico-finanziaria e contabilità generale	5,14	202.493		17.382.738
Area Contabilità Medicina e Chirurgia		9,92	369.609		22.020.439
Area Contabilità Scienze economiche e giuridiche		4,09	156.502		6.422.068
Area Contabilità Scienze ed Ingegneria		6,31	231.591		10.362.741
Area Contabilità Scienze Umanistiche		6,43	234.518		8.469.739
Area Trattamenti Economici	UO Trattamenti economici personale non strutturato	5,09	182.843		
	UO Trattamenti economici personale strutturato	3,59	129.215		
SEGRETERIA DI DIREZIONE		1,09	40.151		
Totale complessivo		56,93	2.132.866	0	98.514.725

Indicatori di volume	Volume 2019
n. ordinativi pagamento	22.808
n. creditori pagati	31.809
n. DG registrati	88.106
n. ordini di incasso	4.114
n. clienti/debitori	5.404
€ ricavi + costi	415.421.358
n. inventari	
carico + scarico	11.117
€ volume affari attività commerciale	2.851.203
n. fatture attività commerciale	2045 (di cui 1990 fatture e 55 note di credito)
n. registrazioni intrastat	622
n. posizioni gestite pers. non strutturato	16.628
n. posizioni liquidate pers. non strutturato	34.911
n. trasferte liquidate pers. non strutturato	3.740
n. posizioni gestite pers. strutturato	1.699
n. posizioni liquidate pers. Strutturato	18.521
n. trasferte liquidate pers. Strutturato	8.487



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Area affari generali e istituzionali	UO Affari generali e Istituzionali	4,7	194.186	306.000	
	UO Organi di Ateneo	2,61	117.384	726.443	
Area convenzioni e coordinamento centri	Società partecipate	0,2	23.694		
Area legale e trasparenza	UO Affari legali	5,2	216.254	50.000	
Segreteria di Direzione		1,2	57.514		
Totale complessivo		13,91	609.032	1.082.443	0

Servizio	Indicatori di volume	Volume 2019
Servizi generali e istituzionali	n. atti amministrativi	250
Servizi legali	n. contenziosi	37
Servizi di Segreteria e gestione Organi	n. delibere CdA e SA	308
Supporto su Privacy, Trasparenza, Prevenzione della Corruzione e Performance	n. documenti programmatici / rendicontali	2
	n. istanze di accesso evase	102
	n. richieste di supporto trattamento di dati personali evase	127



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	Amministrato
Area Ingegneria e Scienze	UO Didattica e Studenti Ingegneria e Scienze	8,99	322.214		
Area Medicina	UO Didattica e Studenti Medicina	11,74	423.028		
	UO Didattica e Studenti Scienze Motorie	6,4	233.259		
	UO Scuole di Specializzazione d'area Medica ed Esami di Stato	9,5	332.040		34.854.368
Area Post Lauream	UO Master e corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale	16,17	544.496		2.375.000
Area Servizi agli Studenti	UO Diritto allo Studio	6,67	244.864		8.875.077
	UO Immatricolazioni e Logistica della Didattica	10,17	351.754		
	UO Inclusione e Accessibilità	2,33	98.754	70.000	
	UO Mobilità Internazionale	11,22	399.710	4.997.625	
	UO Orientamento	5,22	195.434	347.700	
	UO Stage e Tirocini	6,33	238.165	164.700	
Area Umanistico-Economico-Giuridica	UO Didattica e Studenti Culture e Civiltà	5,69	203.442		
	UO Didattica e Studenti Economia	7,37	265.324		
	UO Didattica e Studenti Giurisprudenza	6,28	237.166		
	UO Didattica e Studenti Lingue e Letterature Straniere	9,37	331.357		
	UO Didattica e Studenti Scienze Umane	9,27	336.718		
Segreteria di direzione		0,17	10.052		
UO Offerta formativa		4,17	156.247		
Totale complessivo		137,03	4.924.026	5.580.025	46.104.445

Indicatori di volume	Volume 2019
n. Corsi di studio	N CdS contati 1 volta se più sedi= 64 N CdS se si contano tutte le sedi=73
n. Corsi di studio nuovi o modificati	1 CdS di nuova istituzione; 13 CdS in modifica ordinamento; 9 CdS in modifica di piano didattico
n. corsi Post Lauream istituiti AA 2019/2020	Master= 38, Corsi di Perfezionamento= 28
n. Insegnamenti attivi	3.400
n. Ore didattica	94.464
n. docenti a contratto	901
n. studenti iscritti AA 2019/2020	24.648
n. esami sostenuti AS 2019	101.961
n. laureati	5.676
Stage extracurricolari	199
n. contatti aziende	627
n. stagisti	Studenti impegnati in attività di stage= 4.775 Tirocini Professioni Sanitarie e di Master Area Sanitaria=4.389
n. offerte impiego	860
n. interventi nelle scuole superiori	40
n. studenti coinvolti	2.090
n. CFU tipo stage/tirocinio	62.310
n. studenti in stage e tirocinio	stage curriculari per studenti 4.775 tirocini prof sanitarie e master 4.389
n. aziende in convenzione	1.304
n. domande di benefici e 150 ore	13.130
€ rimborsi	1.210.991,42
n. candidature bandi mobilità	1.373
n. docenti in ingresso	201



DIREZIONE RISORSE UMANE				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Personale docente e rapporti con l'AOUI di Verona e SSN	UO Pensioni	3,55	148.298		
	UO Personale docente, rapporti con l'AOUI di Verona e il SSN	10,4	392.312		79.505.625
Area Personale tecnico-amministrativo e reclutamento	UO Concorsi	4,38	166.832		
	UO Personale tecnico-amministrativo	8,46	313.756	1.770.000	28.122.919
Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	UO Programmazione, Organizzazione, Valutazione e Sviluppo	5,64	215.121	250.000	
	UO Relazioni sindacali	3,55	138.701	3.697.393	500.000
Segreteria di direzione		0,14	16.924		
Totale complessivo		36,11	1.391.946	5.717.393	108.128.544

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2019
Gestione Personale docente	n. lettere, decreti stati di servizio e contratti	3.122
	attività gestite in CSA	3.134
Rapporti con AOUI e SSN	n. lettere, decreti e convenzioni	-
Servizio pensioni	n. lettere e decreti	585
Gestione personale tecnico-amministrativo	n. lettere, decreti, stati di servizio e contratti	982
	n. attività gestite in CSA	2.771
	n. lettere e decreti	826
Gestione reclutamento	n. concorsi (personale docente e T.A.)	165
Programmazione del personale e Relazioni Sindacali	n. provvedimenti progr. personale	24
	n. provvedimenti per emolumenti	468
Valutazione e Sviluppo del personale	n. personale con incarichi	196
Servizio formazione	n. ore formazione erogate	707
	n. partecipanti	934
	n. corsi	15



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Networking		6,1	247.978	5.130.000	
Area Servizi	UO Servizi ICT Amministrazione e multimedia	7,05	256.597		
	UO Servizi ICT Scienze e ingegneria	4,21	156.002		
	UO Servizi ICT Scienze Giuridico-Economiche	6,3	245.961		
	UO Servizi ICT Scienze Umanistiche	6,1	242.986		
	UO Servizi ICT Scienze Vita e Salute	4,3	163.535		
Area Sistemi di calcolo		8,6	351.653		
Area Sistemi informativi	UO Gestione Sistemi Informativi	3,9	160.904		
	UO Sviluppo Sistemi Informativi	10,1	390.574		
Segreteria di Direzione		1,1	47.294		
Totale complessivo		57,76	2.263.484	5.130.000	0

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2019
Gestione budget e inventario	€ budget gestito	
	n. fatture	412
	n. inventari	1601
Sistemi Informativi	n. ins. e-learning	1.000
	n. nuovi servizi e applicazioni	8
	n. servizi e applicazioni	33
	n. ticket	3.100
Servizi infrastrutturali e sistemi di calcolo	n. server fisici- VM	260
	TB spazio dati	120
	n. infrastrutture di calcolo	5
Networking	n. punti rete fissi	12.500
	n. AP wifi	820
	n. device collegati/mese	180.000
	Gbps banda internet	11
	Apparati di rete in gestione	395
Help desk	n. richieste evase	1000
	n. postazioni	630
	n. servizi SDesk	15
	n. richieste evase	550
	n. postazioni	650
	n. servizi SDesk	15
	n. richieste evase	800
	n. postazioni	840
	n. servizi SDesk	15
	n. richieste evase	700
	n. postazioni	200
	n. servizi SDesk	18
	n. richieste evase	700
	n. postazioni	860
	n. servizi SDesk	15



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Acquisti	UO Acquisti Amministrazione e Biblioteche	3,33	128.942		
	UO Acquisti Medicina e Chirurgia	8,33	300.874		
	UO Acquisti Scienze ed Ingegneria	4,16	153.323		
	UO Acquisti Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche	4,33	154.354		
Area Edilizia	UO Progettazione	5,58	206.422	12.055.000	
Area Gare	UO Procedure per i lavori	2,41	99.536		
	UO Procedure per i servizi	2,41	93.816		
	UO Procedure per le forniture	1,41	61.205		
Area Logistica	UO Accoglienza	27,28	885.730	650.000	
	UO Contratti forniture e servizi	4,58	174.396	1.982.000	
Area Manutenzione	UO Contratti manutenzioni e gestioni	2,58	103.733		
	UO Contratti manutenzioni e gestioni	2,58	101.647	12.940.000	
Segreteria di direzione e supporto budget		1,08	45.616		
Totale complessivo		70,03	2.509.593	27.627.000	0

Indicatori di volume	Volume 2019
n. contratti	8.239
€ contratti affidati	34.295.923
€ contratti forniture	12.890.131
€ contratti servizi	11.909.728
n. totale edifici	50
n. issue evase	3.655
n. punti rete dati	8.200
n. punti rete fonia	1.400
m ² edifici	157.688
n. nuovi edifici	2
n. assicurazioni	12
n. eventi gestiti	140
n. edifici gestiti	47



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO				Budget 2020	
Area	Unità organizzativa	Personale FTE	Costo del personale	gestito	amministrato
Servizi Bibliotecari del Polo Medico-Scientifico-Tecnologico	UO Servizi al pubblico	4,08	134.830		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo MST e supporto alla ricerca bibliografica	5,08	177.967	1.400.000	
Servizi Bibliotecari del Polo Umanistico-Economico-Giuridico	UO Biblioteca Polo Economico Santa Marta	4,08	171.176		
	UO Biblioteca Polo Giuridico Giorgio Zanotto	3,08	114.725		
	UO Biblioteche Polo Umanistico	4,92	180.865		
	UO Servizi al pubblico	3,08	103.428		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo UEG e supporto alla ricerca bibliografica	6,11	232.482		
Servizio automazione e supporto informatico biblioteche		6,58	243.437		
UO Biblioteca digitale		4,78	184.811		
UO Formazione e Terza Missione		1,83	77.626		
UO Servizio prestiti interbibliotecari e Document Delivery		4,93	183.157		
UO Supporto processi amministrativi e acquisti		7,08	245.323	1.500.000	
Totale complessivo		55,66	2.049.827	2.900.000	0

Indicatori di volume	Volume 2019
n. monografie cartacee	561.908
n. incremento annuo materiale cartaceo	6.511
n. risorse elettroniche	Banche dati: 109; E-book 258.244; E-Journals 40.046
n. ore form.ne	238
n. partecipanti	3.791
n. rich. evase	3.648
n. prestiti	56.918
n. punti servizio	15
n. DD + ILL	7.632
n. fruitori	445
n. bibl. attive	645
€ costi	3.069.819
n. DG UGOV	2.744
n. prot. Titulus	1.584
N. utenti potenziali del sistema bibliotecari	30.000
n. sessioni ricerca in opac	70.289
n. sessioni ric. UniVerSe	267.439



DIPARTIMENTI	Budget 2020			
	Personale FTE	Costo personale	gestito	amministrato
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ'	6,9	270.764	3.683.698	
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	13,56	516.428	3.541.340	
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA	36,32	1.389.065	3.432.984	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	3	111.967	1.441.648	
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	6	208.444	6.427.400	
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	6,8	241.650	1.921.057	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	33,89	1.315.896	3.946.500	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	48,52	1.863.966	4.144.119	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	19,63	761.865	2.128.281	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	3,5	131.311	1.725.537	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	6	221.199	2.745.945	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	6,67	242.352	2.658.963	
Totale Risultato	190,79	7.274.907	37.797.473	0

CENTRI / SCUOLE / POLI	Budget 2020				
	Unità organizzativa	Personale	Costo personale	gestito	amministrato
CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO		3	113.509	5.457.476	
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO	Segreteria del Centro Linguistico d'Ateneo	3	103.920	206.021	
	UO Laboratori	3	113.864		
	UO Testing	2,63	104.002		
CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE		9	347.202	2.500.000	
CIDE		2	77.045	41.446	
CIRSAL		5,9	213.709	128.000	
LURM		3,75	141.618	47.080	
POLO SCIENTIFICO DIDATTICO 'STUDI SULL'IMPRESA'		1	37.836	467.491	
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA		1	40.720	236.000	
Totale		34,28	1.293.426	9.083.514	0



5. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale, (**SMVP**) è lo strumento, delineato negli artt. 3 - 9 del D. Lgs. n.150/2009, tramite cui l'Ateneo misura e valuta le prestazioni dell'amministrazione nel suo complesso, delle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola (performance organizzativa) e dei singoli dipendenti (performance individuale).

Il ciclo di gestione delle performance è un processo che si articola nelle fasi di seguito elencate:

Atto / documento	Responsabile	Tempistica
SMVP	CdA dopo validazione NdV	prima dell'adozione del Piano delle Performance
Assegnazione obiettivi al Direttore Generale	CdA / Rettore	entro 31 gennaio
Piano Performance della struttura gestionale: assegnazione obiettivi organizzativi	CdA su proposta del Direttore Generale	entro 31 gennaio
Assegnazione obiettivi individuali	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Valutazione dei risultati individuali (riferiti all'esercizio precedente)	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni	Nucleo di Valutazione	entro aprile
Relazione sulla Performance: valutazione performance organizzativa (riferita all'esercizio precedente)	CdA dopo validazione NdV	entro 30 giugno
Valutazione del risultato del Direttore Generale (riferito all'esercizio precedente)	CdA / Rettore / Nucleo di Valutazione	entro luglio

Il SMVP è aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo del Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Rinviando, per una più compiuta disamina dei contenuti direttamente al vigente SMVP, disponibile on line nella prevista sottosezione del portale 'Amministrazione Trasparente', si richiamano qui le principali finalità che il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali intende perseguire:

- ✓ riconoscere il merito (disporre di elementi quanto più possibile trasparenti, condivisi e oggettivi, per l'incentivazione del merito);
- ✓ indirizzare gli sforzi verso obiettivi strategici d'ateneo (orientare l'azione manageriale, attraverso l'attribuzione di obiettivi coerenti e funzionali alle strategie dell'organizzazione);
- ✓ condividere i valori organizzativi (incentivare l'adozione di comportamenti organizzativi coerenti con i valori dell'organizzazione);



- ✓ indirizzare e sostenere la crescita professionale (utilizzare il processo di valutazione come strumento di crescita professionale).

Sinteticamente, il SMVP si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- a. assegnazione di obiettivi individuali che siano: coerenti con Piano Strategico e Piano Integrato delle Performance, focalizzati sul miglioramento di parametri di efficienza ed efficacia, significativi, concreti e misurabili;
- b. la coerenza dei comportamenti agiti dal personale nei confronti di:
 - un panel di competenze manageriali richieste dal ruolo manageriale – per i primi due livelli organizzativi;
 - un insieme di valori organizzativi condivisi,

Infine, si evidenzia che nel processo di valutazione sono stati confermati i seguenti aspetti, già adottati lo scorso anno:

- ☐ la costruzione degli obiettivi individuali secondo una logica “a cascata”: una volta individuati gli obiettivi che un’unità organizzativa deve perseguire per contribuire al successo dell’intera organizzazione, si definiscono gli indicatori, azioni e target per singola struttura e per ciascun responsabile (Piano Strategico > Piano Performance > obiettivi individuali);
- ☐ l’attribuzione del ruolo di valutatore a tutte le persone con un ruolo di coordinamento: il capo ufficio valuta direttamente i suoi collaboratori e viene, a sua volta, valutato del responsabile diretto;
- ☐ l’introduzione di momenti di confronto capo-collaboratore nel corso dell’anno e della partecipazione attiva dei valutati con il ricorso all’autovalutazione, per aumentare il grado di compartecipazione al processo di valutazione, elevare la consapevolezza individuale rispetto ai margini di miglioramento e facilitare la condivisione dei risultati con il valutatore.

Annualmente, nella Relazione performance, si darà conto, con aggregazioni statistiche, dei risultati delle valutazioni individuali per l’anno precedente.

6. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Nei prossimi cicli di gestione delle performance saranno adottate le seguenti azioni di miglioramento:

- a. affinamento dell’integrazione della programmazione economico-finanziaria nella programmazione integrata di Ateneo, in coerenza con le “linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio” del novembre 2018 dell’ANVUR;
- b. strutturazione di un cruscotto di monitoraggio dei target riferiti al Piano integrato delle Performance

